



Email: piccolo@ilpiccolo.it

GIORNALE DI TRIESTE

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74



FONDATA NEL 1881

TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA. Gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)
Abbonamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Alpi Orientali» € 4,90; «500 Funghi» € 12,90

ANNO 128 - NUMERO 193
MERCOLEDÌ 19 AGOSTO 2009

OMAGGIO*

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. AB. POST. DL. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DDB TS
www.ilpiccolo.it

IL RUOLO DELL'OPPOSIZIONE

CON IL GOSSIP NON SI VINCE

di SERGIO BARTOLE

Nei giorni scorsi su questo giornale mi sono chiesto se, politicizzando il dibattito a proposito della vita privata del presidente del Consiglio attualmente in carica, l'opposizione non abbia fatto il gioco di questi. Intendevo dire che la concentrazione sulla persona consentiva all'interessato di vantare le stimmate di una persecuzione individuale, ma riduceva, al tempo stesso, l'attenzione dedicata a temi più squisitamente politici. Da qualcuno mi è stato fatto rilevare che, così ragionando, si negherebbe pubblica rilevanza ai comportamenti privati di un personaggio politico. Pare opportuno rispondere a questa obiezione approfondendo il ragionamento.

Per vero non penso che la linea di differenziazione fra i due maggiori schieramenti politici presenti nel nostro Paese passi anzitutto sul terreno della valutazione del comportamento privato dell'on. Berlusconi. O meglio penso che lo scandalo che si è sollevato al riguardo potrebbe forse consentire alla lunga l'allontanamento dello stesso on. Berlusconi - comunque ottenuto - dalla carica attualmente ricoperta, ma non consentirà all'opposizione di convincere l'elettorato della bontà della sua pretesa a governare.

Per ottenere questo positivo risultato, per acquisire la fiducia dei cittadini che vanno a votare, l'opposizione non può limitarsi allo sfruttamento del gossip, per quanti principi morali siano in ballo. Deve confrontarsi con l'attività di governo della maggioranza, superando l'opinione diffusa che i due schieramenti non possano confrontarsi. In particolare deve chiedere a sé stessa e all'elettorato se possa avere ancora il consenso di questo una linea politica frammentaria, ondivaga e minata da continue interne contraddizioni. Nella maggioranza convivono difensori dello Stato di diritto e sostenitori delle immunità *ad personam*. Ci sono sostenitori del libero mercato e quanti sembrano pronti a ricorrere all'autorità della legge per imporre al mercato del lavoro i laccioli delle gabbie salariali. Alle dichiarazioni di formale rispetto dei limiti comunitari si contrappone una politica di spesa che porta al costante incremento del già pauroso debito pubblico. Si ragiona del rispetto del diritto alla vita anche degli embrioni e si disconosce dignità alle scelte di vita degli immigrati o di coloro i quali cercano accoglienza in Italia. Si impongono balzelli per autorizzare la residenza di costoro sul territorio nazionale e si largheggia, sino a sfiorare - nell'opinione degli esperti - un sostanziale condono, a favore di chi, facendoli rientrare nel nostro Paese, ammette di avere esportato capitali all'estero. Si predica il federalismo e ogni intervento presentato come salvifico nella presente crisi economica e sociale viene in sostanza concepito in funzione di un allargamento dei poteri dello Stato.

● Segue a pagina 2

Berlusconi: «Mai organizzato festini»

● Berlinguer a pagina 2

Telefonini facili, Ass sotto inchiesta

Ispezione della Corte dei conti. Rotelli: «Sono nauseato, penso di dimettermi»

MOBIL MARKET NEW
Tel. 040.3400054 - Fax 040.3498603
PREZZI ALL'INGROSSO
TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI
APERTO ANCHE I LUNEDÌ
Trieste Via Orlandini 38/B



Franco Rotelli

TRIESTE Un'inchiesta per accertare eventuali irregolarità nella distribuzione dei cellulari di servizio. L'ha avviata la Procura della Corte dei conti, intenzionata a fare piena luce sul «caso telefonini» scoppiato rumorosamente all'interno dell'Azienda sanitaria dopo il duro richiamo lanciato dal Collegio dei revisori ai vertici dell'Ass. Vertici, rivelano fonti interne all'azienda, rimasti spiazzati e turbati dall'iniziativa della magistratura contabile. Al punto che, appena appresa la notizia dell'indagine, il direttore Franco Rotelli, esasperato da quello che considera l'ennesimo tentativo di mettere in croce e screditare il suo operato, avrebbe annunciato l'intenzione di dimettersi: «Sono nauseato».

● Rebecca a pagina 14

FEROCE OFFENSIVA DEI TALEBANI. MASSIMO STATO D'ALLERTA PER LE TRUPPE ITALIANE

Elezioni in Afghanistan, vigilia nel sangue

Attentati a raffica: 22 morti. Il sottosegretario Stefania Craxi: «Il popolo saprà reagire»

SLOVENI INTERESSATI AI CAPITALI ITALIANI PER AMPLIARE LA CENTRALE NUCLEARE

Lubiana apre su Krsko e chiude sul rigassificatore



Una veduta della centrale nucleare di Krsko, a meno di 100 chilometri da Trieste

A PAGINA 6

SUPERENALOTTO

Niente "6", il jackpot sale
In Fvg scommessi in un
giorno 1,5 milioni di euro

A PAGINA 4

FISCO

In 7 mesi non denunciati
redditi per 3,3 miliardi
E la Gdf si scatena

A PAGINA 2

CINEMA

Brad Pitt, intervista choc
«È ora che Clooney
ammetta di essere gay»

A PAGINA 24

Cultura in lutto

La scrittrice e giornalista si è spenta a 92 anni

Addio a Fernanda Pivano interprete dell'America contro

di ROBERTO BERTINETTI

Nella storia della cultura italiana della seconda metà del Novecento il nome di Fernanda Pivano (morta ieri a Milano a 92 anni, nella foto) resta saldamente legato alla scoperta dell'avanguardia statunitense a partire dagli anni Quaranta. Amica di Cesare

Pavese - si conobbero quando lei ancora studiava all'università ed ebbero un lungo, intensissimo, legame intellettuale - collaboratrice dell'ancor giovane casa editrice Einaudi, esordì nel 1943 con la traduzione dell'«Antologia di Spoon River» di Edgar Lee Masters.

«Questo libro la renderà celebre», le scriveva proprio Pavese in una lettera di quel periodo, ricordandole le lodi dei critici illustri.

● A pagina 23

RICHIESTA DELLA LEGA NORD, IL REGISTA DICE SÌ

Arriva il film con i sottotitoli in friulano

«Tradotto» il colossale di Martinelli su Marco D'Alviano. Ballaman esulta

ROBERTO VALLI, 67 ANNI, ABITAVA A TRIESTE

Muggia, annega in mezzo metro d'acqua

MUGGIA Un malore lo ha fulminato in mezzo metro d'acqua. È morto mentre stava facendo il bagno nelle acque davanti allo stabilimento "Gabriele" a Punta Sottile. Roberto Valli, 67 anni, abitava a Trieste in via Pisa 14. A nulla sono serviti i soccorsi dei sanitari del 118. La tragedia è successa ieri attorno alle

18 quando nello stabilimento balneare nei pressi del Lazzaretto c'era un centinaio di persone. Valli, che aveva difficoltà nella deambulazione, come ha riferito Sabino Taccardi, il titolare dello stabilimento, era sceso in acqua per trovare un po' di refrigerio.

● A pagina 19



Disperazione a Muggia

TRIESTE Il friulano sbarca sul grande schermo. Mentre l'Italia si schiera pro o contro la proposta della Lega di utilizzare i dialetti nei programmi tv, la Regione Fvg promuove la sua lingua al cinema: sottotitoli in marilenghe per il grande film che il regista Renzo Martinelli sta realizzando su padre Marco D'Alviano. L'idea è del leghista Edouard Ballaman, presidente del Consiglio regionale.

● Milia a pagina 9

Il caso

Retata della Capitaneria nel porticciolo

Barche, passerelle abusive sequestrate a Barcola

di CORRADO BARBACINI

TRIESTE Una quarantina di passerelle in legno o in metallo installate abusivamente su oltre 300 metri di banchina del porticciolo di Barcola sono state sequestrate dalla Capitaneria di porto. Le strutture - molte delle quali vecchie di non meno di cinquant'anni - erano state posizionate in aree demaniali non date in concessione, praticamente sulla parte esterna delle banchine. Gli investigatori coordinati dal pm Pietro Montrone hanno ipotizzato il reato di occupazione abusiva di suolo demaniale.



● A pagina 16

LUCIOLI Automarket
SALDI D'AGOSTO!
TOYOTA Yaris 1.3 5p. M-MT Sol-Cambio automatico, clima, ABS, radio CD, airbag, servosterzo, fendinebbia - km 20.713 Anno: giugno 2008
Prezzo listino 16.500€ Sconto -31%
In pronta consegna a: **10.800€**
Trieste via Flavia, 104 - Tel. 040 8991910 - Gorizia via III Armata, 131 - Tel. 0481 20988 - Monfalcone (GO) via C.A. Colombo, 49 - Tel. 0481 790782 - Manzano (UD) via Trieste, 17 - Tel. 0432 750365 - Reana del Rojale (UD) viale Tricesimo - Tel. 0432 1793125
L'immagine della vettura può differire per colore e per versione e non costituisce offerta al pubblico. Prezzi con passaggio di proprietà escluso.

Associazione Amici del Cuore
Ricordati di aiutare chi ti aiuta

www.ilpiccolo.it
Annunci
VENDO & COMPRO

LA POLEMICA
SUL PREMIER

In un'intervista a «Chi» il Cavaliere contro il giornale dei vescovi
Su Bossi e l'inno: «Nessuna preoccupazione, maggioranza solida»

Berlusconi: «Non ho mai organizzato festini»

E attacca: «Niente relazioni con minorenni, l'Avvenire è caduto nel tranello»

di MARIA BERLINGUER

ROMA «Non ho mai intrattenuto relazioni con minorenni né organizzato festini». Per Berlusconi anche il quotidiano dei vescovi, «Avvenire», che in più occasioni ha condannato il suo stile di vita, «è caduto nel tranello». Lo dice «concedendo» un'intervista esclusiva al settimanale «Chi», per altro di sua proprietà. È l'occasione per togliersi qualche peso dallo stomaco su privacy, inno nazionale, figli, moglie e avversari politici. Il coro di polemiche scatenate dalla proposta della Lega che vuole abolire l'inno di Mameli? Al premier non fa nessuna impressione: «Non ho alcuna preoccupazione per la solidità di questa maggioranza», premette. Poi ripete quello che aveva detto nella serata della vittoria del Milan sulla Juve, quella in cui non ha premiato la sua squadra per la paura di prendere fischi dai tifosi, anche se ora dice di aver rinunciato alla premiazione perché sprovvisto di cravatta.

«Quelle di Bossi, al quale mi sento legato da amore fraterno, sono carezze per la sua gente, il suo popolo», dice a «Chi».

«All'inno di Mameli sono legati momenti di gioia e di commozione e poi sostituirlo sarebbe molto complicato», aggiunge.

Berlusconi minimizza. In ogni caso è lo stesso Bossi a chiudere la querelle. Il Senatur infatti fa



A sinistra, il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. Qui sopra, Patrizia D'Addario, la escort di Bari coinvolta nello scandalo

marcia indietro e se la prende con i giornalisti che «andrebbero messi in galera» per aver montato un caso ad arte, a suo giudizio, per riempire

i giornali e non dare spazio alle proposte della Lega, come le gabbie salariali.

Di tutt'altro avviso Carlo Azeglio Ciampi. L'ex

presidente della Repubblica a «Radio anch'io» si definisce amareggiato per le polemiche sull'inno e lancia un messaggio al mondo politico: «Per

superare la crisi economica ci vuole unità e non divisione».

Ripete che c'è un partito, la Lega, che vuole ancora la secessione, ma

che non riuscirà a rompere l'unità degli italiani.

Nella sua prima estate da separato, Berlusconi torna a difendere la sua privacy, dopo gli scandali. «Il diritto alla riservatezza è una parte essenziale della libertà, ridurre la libertà altrui in uno stato di diritto è un reato grave per il quale non basta una multa, come fosse un divieto di sosta». Della sua prima estate senza Veronica dice: «È difficile prendere atto che dopo trent'anni molto è cambiato nella propria vita, soprattutto quando si è vissuta una vera storia d'amore». Quanto ai figli e alla rivalità che si sarebbe scatenata tra Marina, primogenita del premier e della prima moglie Carla Dall'Oglio, e Barbara prima figlia di Veronica, il padre si sbilancia in favore della prima. «Ci assomigliamo molto, ci riconosciamo nei giudizi sulle situazioni e sugli altri, abbiamo la stessa passione per i risultati che nascono dalla creatività e ci vogliamo moltissimo bene». E Barbara che ha concesso un'intervista a «Vanity fair» piuttosto critica? «Non sapevo dell'intervista - ammette il premier - ma era immaginabile che qualche settimanale avrebbe cercato il sensazionalismo, cioè di contrapporre mia figlia a me». Per il padre l'intervista andava benissimo ma è stata strumentalizzata. Per Berlusconi il «nuovo sport nazionale» è aggredire la sua famiglia.

IL GOVERNATORE APRE ALL'UDC

Formigoni: «Sarò ricandidato in Lombardia»

MILANO «Per quanto riguarda la Lombardia le cose sono già chiare: sarò ricandidato per la nostra alleanza. Il patto con Berlusconi è chiaro». Lo ha detto il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, che ha parlato ai microfoni del Tg3 in vista delle prossime elezioni regionali del 2010.

«Nel 2010 si voterà in tredici Regioni. Le trattative tra i partiti - ha detto il governatore lombardo - ancora non sono concluse, quindi è chiaro che la Lega si agita un pò. Ma per quanto riguarda la Lombardia le cose sono già chiare: sarò ricandidato per la nostra alleanza. Il patto con Berlusconi è chiaro».



Roberto Formigoni

Rispondendo a chi, nella Lega, sostiene che non sia giusto che una persona governi per vent'anni, Formigoni ha detto: «Non è neanche giusto che un presidente di Regione, come un capo di governo, sia limitato nell'esercizio della sua responsabilità da una decisione esterna. Sono gli elettori a scegliere».

Formigoni ha parlato anche di una possibile alleanza con l'Udc, che però la Lega non vedrebbe di buon occhio: «La Lega sa che il compito di stringere un'alleanza con l'Udc è nostro, cioè del Popolo della libertà e di Berlusconi e noi stiamo lavorando in questa direzione». «Noi vogliamo - ha concluso il governatore lombardo - un'alleanza a 360 gradi, su tutto il territorio nazionale con la Lega e anche una nuova alleanza con l'Udc».

Tinto Brass alla Serracchiani: «La vorrei in un mio film»

ROMA Tinto Brass chiama Debra Serracchiani. A settembre protagonista di una retrospettiva che gli dedicherà la Mostra del Cinema di Venezia, il regista di titoli come «La chiave» e «Monella», ha lanciato il suo appello all'europarlamentare del Pd, ospite della trasmissione «Un giorno da pecora», la trasmissione di Claudio Sabetti Fioretti e Giorgio Lauro in onda dal lunedì al venerdì su Radio2 dalle 18.00 alle 19.30. «Certo che vorrei la Serracchiani in un mio

film - ha risposto a una domanda dei conduttori -. Ovviamente la sottoporrei al provino della monetina». «Ha una voce bellissima - ha poi spiegato Brass -, molto sensuale. Trovo straordinaria anche la sua "S" sibilante. Pensate a come direbbe "sesso"». E complimenti e corteggiamenti in qualche modo osè sono arrivati alla Serracchiani in diretta anche da Mauro Corona, scultore e scrittore. Corona ha esaltato le forme dell'europarlamentare del Pd, richiamandosi al

proprio rapporto con la montagna: «Ha un fondoschiene dolomitico - ha detto lo scultore-scrittore -, che vuol dire tosto, sodo, praticamente intramontabile». Imbarazzatissima e divertita la reazione della Serracchiani, che tra le risate è riuscita a malapena a dire: «Adesso inizio a sudare». E alla domanda dei conduttori, che gli chiedevano su quale monte l'avrebbe portata, Mauro Corona ha rilanciato: «Ma quale montagna e montagna! Sotto un larice la porterei».

INDAGINI

Operazioni con risvolti
oltre confine

di NATALIA ANDREANI

ROMA Tre miliardi e trecento milioni di euro nel giro di soli sette mesi. Sconcertano le cifre dell'evasione fiscale scovata dalle Fiamme Gialle da gennaio a oggi in seguito alle indagini su «operazioni con risvolti oltre confine».

Gli uomini della Guardia di Finanza hanno accertato che somme per oltre 600 milioni di euro facevano capo a soggetti e imprese che per sfuggire al fisco erano ricorsi al solito giochino delle false residenze. In pratica ad aziende o a privati che avevano falsamente localizzato la propria residenza o la sede della propria attività all'estero. Come le cinque società di Pordenone (una con apparente base in Croazia), pizzicate ad omettere ricavi per 30 milioni di euro.

Un miliardo e cento milioni di euro sono stati invece rintracciati in tran-



sazioni finanziarie con paradisi fiscali mentre i restanti, 1,6 miliardi di euro erano nella titolarità di «organizzazioni di imprese straniere operanti in Italia» che non dichiaravano nulla al fisco.

I furbetti incappati nei controlli delle Fiamme

Gialle, come sempre, hanno barato anche sull'Iva: 1,8 miliardi di euro di evasione portati a galla dalle indagini sulle triangolazioni commerciali.

E poi ci sono i 396 milioni di euro, fra titoli e valuta, sequestrati in occasione dei controlli sui

Pordenone, nascosti ricavi per 30 milioni di euro
Le Fiamme gialle segnalano cinque società

PORDENONE Cinque società che, utilizzando false sedi all'estero, avevano omesso di dichiarare al fisco ricavi per 30 milioni di euro, sono state scoperte dalla Guardia di finanza di Pordenone. Le stesse Fiamme Gialle, inoltre, hanno contestato l'irregolarità delle posizioni di 160 lavoratori dipendenti delle cinque società. I titolari sono stati segnalati alla Procura della Repubblica di Pordenone per omessa dichiarazione delle imposte dirette e dell'Iva. Le società - secondo la Guardia di Finanza - erano organizzate e attive in Italia ma «esterovestite», cioè con la sola sede apparente

all'estero in maniera tale da non pagare tasse spesso né in Italia né all'estero. Le società sono state scoperte con una serie di verifiche, riscontri e controlli incrociati con i quali sono state ricostruite l'attività e le operazioni imponibili nascoste al fisco. In un caso, l'ultimo scoperto dalle Fiamme gialle, la società aveva sede fittizia in Croazia ma quella reale nel pordenonese dove svolgeva attività di posa in opera di arredamenti industriali.

Sette le persone denunciate, tutte operanti nei settori dell'autotrasporto, delle installazioni industriali e dell'allestimento di capannoni.

capitali effettuati ai confini della penisola, in collaborazione con l'Agenzia delle Dogane: cifra che già a fine luglio era superiore a quella di tutto il 2008. In questo capitolo è conteggiato anche il pattugliamento di disonesti - per la precisione

1.185 soggetti - sorpresi ai varchi di frontiera nel tentativo di esportare denaro contante o titoli per valori superiori ai diecimila euro.

La guerra all'evasione, alle frodi e ai trasferimenti illeciti di capitale ha visto eseguire, nei pri-

mi sette mesi di quest'anno, 5.690 ispezioni. E alle fine sono stati 3.557 i soggetti denunciati, vale a dire il 17 per cento in più rispetto allo scorso anno.

Sul giro di evasioni ed elusioni a fornire dati è lo studio commissionato dall'Associazione

dei contribuenti italiani. Nel rapporto si afferma che nei primi sette mesi del 2009, l'imponibile evaso in Italia è cresciuto del 9,9 per cento e ha raggiunto i 348 miliardi di euro. In termini di imposte sottratte all'erario siamo nell'ordine dei 135 miliardi di euro l'anno.

L'indagine parla di un esercito di circa 2,4 milioni di lavoratori in nero, tra i quali ci sarebbero 850mila lavoratori dipendenti che svolgono un secondo o un terzo lavoro, per un'evasione d'imposta pari a 34 miliardi di euro. Nel «comparto» dell'economia criminale, invece, si stima un giro d'affari non contabilizzato per 125 miliardi di euro l'anno, con un'imposta evasa di 42 miliardi di euro.

Tra le società di capitali (escluse le grandi imprese), emerge poi che l'81 per cento dichiara redditi negativi o inferiori a 10 mila euro. Bilanci in perdita per il 53 per

cento delle società e minimi per il 28. In pratica su un totale di circa 800.000 società, si stima che l'81 per cento non versi le imposte dovute (per 18 miliardi l'anno). Tra le big company, invece, una su tre ha chiuso il bilancio in perdita non pagando le tasse, e nel 94 per cento dei casi abusano del «transfer pricing» per spostare costi e ricavi tra le società del gruppo trasferendo fittiziamente la tassazione nei Paesi dove di fatto non vi sono controlli fiscali.

«L'evasione ha raggiunto livelli intollerabili e Berlusconi e Tremonti non hanno fatto nulla per fermare questa emorragia che grava su tutti i cittadini onesti», ha commentato il capogruppo dell'Idv alla Camera Massimo Donati. «In questo Paese - ha aggiunto - c'è una minoranza di furbi che si arricchisce in maniera spropositata approfittando della mancanza di controlli e di politiche poco rigorose».

DALLA PRIMA

Con il gossip
non si vince

È in grado l'opposizione di presentare un'alternativa unitaria e coerente, perché ispirata a principi fra loro compatibili, a questo florilegio di contraddizioni e sconcertanti incoerenze? Si rende conto che il dibattito politico va portato su questi temi, e che i propositi di governo debbono emergere non da quasi clandestini documenti elettorali e del dibattito congressuale interno, ma dalla giornaliera apertura di discussione, a vantaggio dell'elettorato, sul-

le contraddizioni e incoerenze della maggioranza? Se non procede in questa direzione, anche l'opposizione rischia di condannarsi ad una politica inventata giorno per giorno, priva di nessi unificanti.

Che ha a che fare con tutto questo l'atteggiamento dell'opposizione a proposito delle avventure donnesche dell'on Berlusconi? A mio parere molto, se è vero che, finché l'opposizione farà di quel tema il perno del confronto della maggioranza, essa si ridurrà negli altri campi a inseguire le singole mosse del governo, con il risultato che la sua linea politica si risolverà, per usare il linguaggio della tecnica fotografica, nel mero

negativo della linea della maggioranza. E questo negativo sarà altrettanto privo di principi unitari ispiratori, altrettanto frammentato e sordinato dell'immagine positiva della politica governativa.

Del resto, solo elevando il tono del dibattito e dando coerenza e continuità alle sue prese di posizione l'opposizione può sperare di mettere in discussione quella incommunicabilità fra le forze politiche che, nonostante le formali attestazioni di consenso per le esortazioni al dialogo e al confronto del presidente Napolitano, è una delle cariche favorite delle forze politiche oggi in campo.

Sergio Bartole

Bersani: «Non soffriremo più il fenomeno Di Pietro»

ROMA «Non soffriremo più il fenomeno Di Pietro» ha detto Pierluigi Bersani candidato alla segreteria del Pd al settimanale «Tempi» spiegando la sua ricetta per un Pd vincente: «Avere una vocazione maggioritaria non significa fare da sé, ma cercare delle alternative. Non in seno a un antiberlusconismo sciocco, ma cercando di adempiere a quello che è lo scopo primario di un'opposizione e cioè fornire un'alternativa felice. Noi abbiamo in mente uno scenario plurale che si declina nel bipolarismo e non nel bipartitismo». Sul rapporto con l'Idv, Bersani ha osservato: «Fra noi e Di Pietro esiste un

diverso modo di fare opposizione: o unisci sul tema della democrazia o ti limiti a enunciare le storture. Solo che questa seconda via, imboccata dal leader dell'Italia dei valori, non ti porta da nessuna parte. Credo che se il mio partito costruisce un'alternativa credibile al governo, tanti torneranno con noi e non soffriremo più il fenomeno Di Pietro».

«Prendiamo atto che per l'aspirante segretario del Pd, Pierluigi Bersani, l'Italia dei Valori è un partito da distruggere e comunque da avversare» afferma in una nota Antonio Di Pietro, leader dell'Italia dei Valori.

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondarini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacchi, Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Belci, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Nonino, Massimo Panica, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini, **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bernani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61, (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arrerati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita) € 256,10 - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (i+va), Manchette: 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 18 agosto 2009 è stata di 45.400 copie.

Certificato n. 6481 del 4.12.2008

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) **PAOLO POSSAMAI**

IL RAPPORTO
DI BANKITALIA

13 milioni e 400mila stranieri sono cresciuti 10 volte in 17 anni
Al Nord sono i nuovi Cipputi, al Sud più diffusi i piccoli imprenditori

«Gli immigrati non tolgono lavoro agli italiani»

Ma Pdl e Lega Nord sono scettici: «Si tratta di uno studio inattendibile»

di ALESSANDRO CECIONI

ROMA Sono cresciuti di dieci volte in 17 anni, ma non hanno rubato il lavoro a nessuno. Sono i 3 milioni e 400mila stranieri presenti in Italia così come li fotografa uno studio della Banca d'Italia. Sono una risorsa, insomma. Molto più giovani degli italiani, hanno meno istruzione e più difficoltà di apprendimento degli italiani, soprattutto nel Sud, ma aiutano a mantenere giovane la forza lavoro del nostro Paese. Rappresentano la nuova classe operaia, dice la Banca d'Italia e, al contrario di quanto si possa credere, e molti fanno credere, «all'incremento del numero degli stranieri non si è associato un peggioramento delle opportunità occupazionali degli italiani».

Cipputi al Nord Nelle regioni centrosettentrionali tre-quarti degli immigrati erano impiegati come operai. Una percentuale doppia rispetto a quella degli italiani. Nel Mezzogiorno, invece, sono più diffusi i piccoli imprenditori stranieri. I dipendenti, invece, nel Sud sono soprattutto nell'agricoltura, nel turismo e nei servizi alla persona.

Non rubano lavoro «Nostre analisi - spiegano i ricercatori della Banca d'Italia - evidenziano l'esistenza di complementarità tra gli stranieri e gli italiani più istruiti e le donne». E proprio le lavoratrici sono quelle che traggono maggior beneficio - secondo lo studio - dalla presenza di lavoratori stranieri perché «attenuerebbe i vincoli legati alla presenza di figli e all'assistenza dei familiari più anziani, permettendo di aumentare l'offerta di lavoro».

Imprenditori stranieri A fine 2008 erano oltre 240mila le imprese con un titolare extracomunitario, il 7% del totale delle imprese (il 4,4% nel Mezzogiorno e l'8% nelle

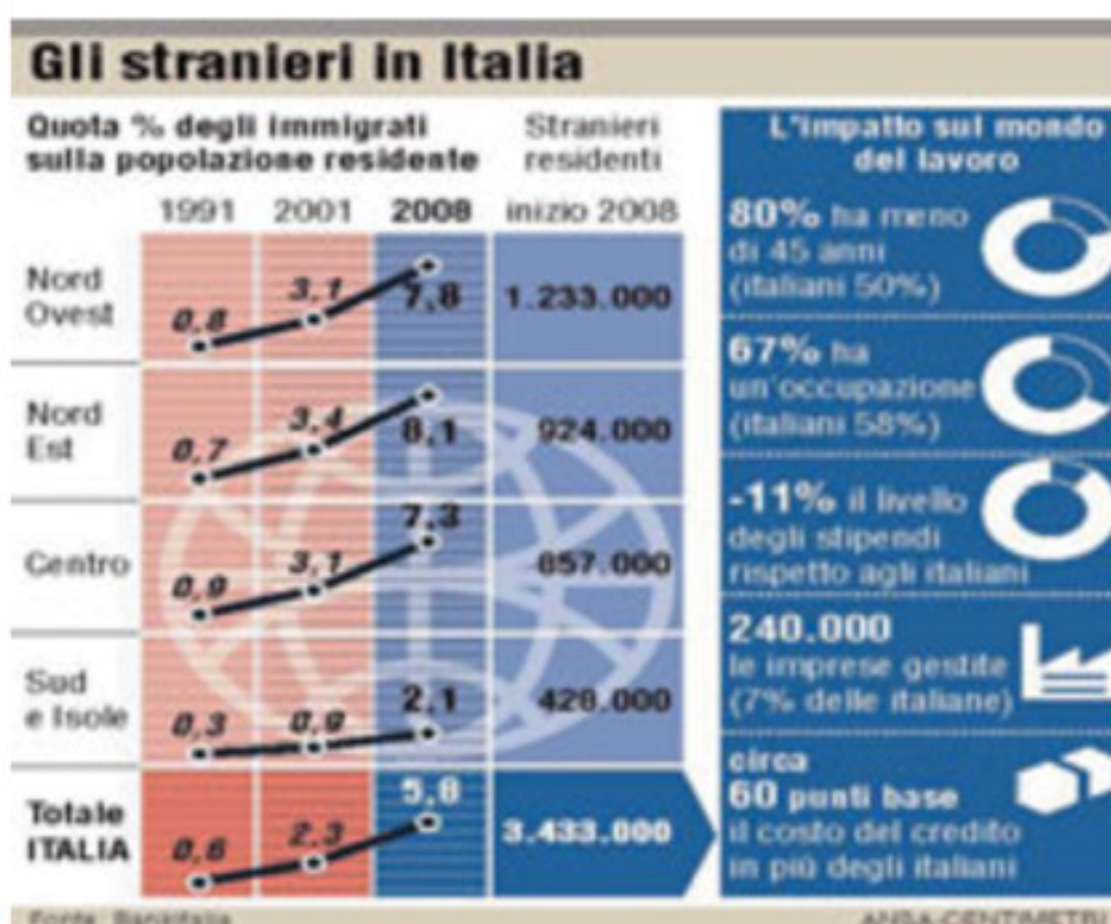
altre aree del Paese). Una presenza massiccia ma non ancora accettata completamente se è vero, come dice Bankitalia, che il costo del credito per le imprese di extracomunitari è superiore di 60 punti base (0,6%) a quello che viene offerto

agli imprenditori italiani. «Cifre inattendibili» «Sono studi a bassa attendibilità», è il lapidario commento di Maurizio Gasparri, presidente dei senatori Pdl. Roberto Costa, capogruppo dei deputati della Lega, è ancora

più deciso e guarda oltre: «A chi distorce i dati di Bankitalia e crede di rilanciare qualsiasi ipotesi di sanatoria per gli immigrati clandestini risponde che la posizione della Lega è chiara: un no fermo». Ce l'ha con l'opposizione, certo, ma anche

con Gianfranco Rotondi, ministro dell'Attualizzazione del programma, che invece commenta i dati della Banca d'Italia con un «gli immigrati regolari sono una risorsa preziosa verso cui l'Italia realizza una integrazione completa». E Lucio Malan, Pdl,

aggiunge: «Lo studio conferma che se l'inserimento avviene in modo ragionevole è un beneficio per la nostra economia e, a quanto pare, anche per nostri lavoratori». «La via maestra è la regolarizzazione», dice Cesare Damiano, Pd.



Un macellaio straniero mentre serve un immigrato: secondo Bankitalia gli stranieri non portano via lavoro agli italiani



Fantoni: in futuro potrebbe crescere la concorrenza

L'imprenditore friulano: scegliere sulla base di un progetto, non della carta d'identità



Giovanni Fantoni

UDINE «Fin qui è andata esattamente come dice la Banca d'Italia. Ma in futuro chissà». La crisi non evapora, ricorda Giovanni Fantoni, imprenditore friulano amministratore delegato dell'omonimo gruppo di Osoppo. E dunque, se finora gli extracomunitari hanno occupato i posti di lavoro rifiutati dagli italiani, nei prossimi mesi le cose potrebbero cambiare. Potrebbe esserci una effettiva concorrenza.

Fantoni, è d'accordo con quanto emerge dallo studio di Bankitalia?

«Sì è creata una situazione nell'ultimo decennio in cui i posti di lavoro meno appetibili sono stati occupati il più delle volte dagli stranieri. Quella della Banca d'Italia è una fotografia pre-

cisa, ma anche facile, di questi anni. Più difficile immaginare ciò che accadrà prossimamente alla luce della crisi economica».

Intende dire che gli italiani non si potranno più permettere di rinunciare ad alcune proposte di lavoro?

«E così. Nei prossimi due-tre anni, in uno stato di crisi pesante, l'occupazione soffrirà».

Chi soffrirà di più?

«Per quel che riguarda l'industria, i settori del legno, del tessile-abbigliamento, una certa parte della meccanica, i materiali per l'edilizia».

In regione siamo già all'allarme occupazionale?

«I provvedimenti presi dal governo e dalla

giunta regionale dovrebbero attenuare i rischi. Ma è indubbio che, come dimostrano i numeri della cassa integrazione, nulla sarà come prima».

Nel momento in cui si ponesse un problema di scelta tra un italiano e un extracomunitario, come si dovrà comportare l'imprenditore?

«Dovrà scegliere sulla base di un progetto industriale in cui definire in primis criteri di professionalità. Ai dipendenti andranno offerti percorsi che diano una prospettiva di crescita e soddisfazione personale nel medio e lungo termine. Concetti che prescindono dalla carta d'identità».

Marco Ballico

STUPORE A VERONA

Musulmana in piscina con il burkini

VERONA Arriva il «burkini», incrocio di burqa e bikini, un costume «tutto d'un pezzo» che una donna musulmana ha indossato per entrare in una piscina di Verona. Pur non avendo nulla della sensualità del «due pezzi», il burkini ha comunque suscitato un piccolo caso, creando stupore e qualche protesta nell'impianto sportivo. La donna musulmana, che era solita accompagnare i tre figli nella piscina Santini, alle porte del capoluogo scaligero, si è presentata lei stessa qualche giorno fa in costume da bagno. In realtà però indossava una tuta-abito composta da pantalone fino alla caviglia, tunica lunga e cappuccio a coprire testa collo e spalle. Risultato: occhi spalancati e bimbi chiamati fuori dall'acqua da mamme. Insomma la scena di questa donna che si tuffa così abbigliata nell'acqua al chiaro ha sollevato curiosità, perplessità e anche proteste, tanto da spingere il direttore dell'impianto a chiedere alla donna la composizione del tessuto del «burkini» per verificare se fosse a norma e utilizzabile in una piscina pubblica. Finora non ha ricevuto risposta ma il burkini sembra stia facendo proseliti in tutta Europa.

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO

Larredopiù

GEMONA DEL FRIULI

S.S. Pontebba - tel. 0432 971400
www.larredopiu.com
info@arredogemona.com

per tutto
AGOSTO

MOBILI

solo a Gemona

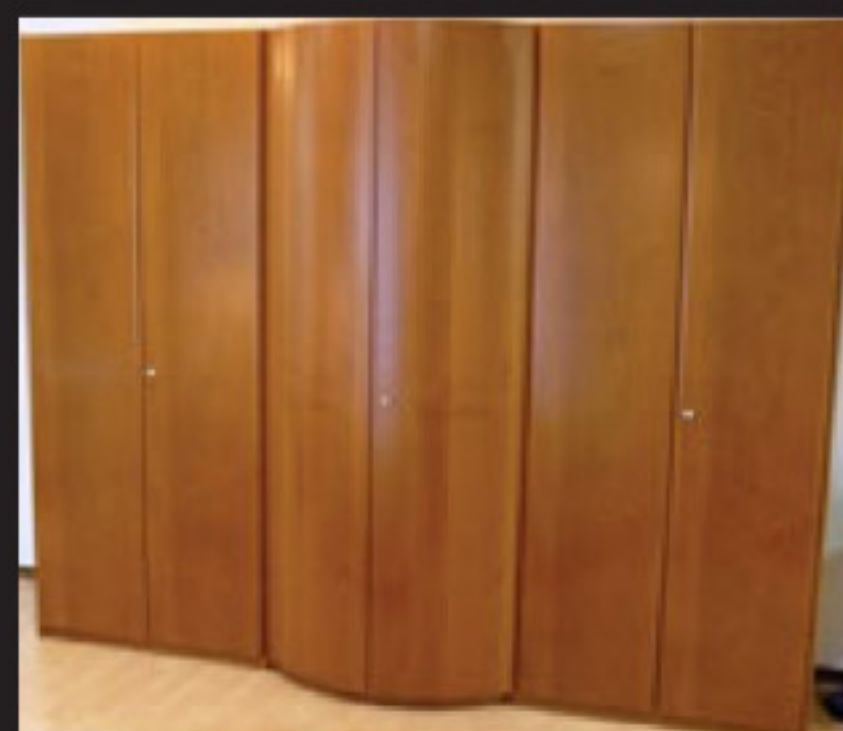
fino al

43

su
tutta
la
mostra

Tutti i prezzi sono compresi
trasporto e montaggio

show room con ambiente climatizzato



Armadio in legno con ante bombate
L. 280 H. 222 P. 60 cm.

1.700 € - 41% **990 €**



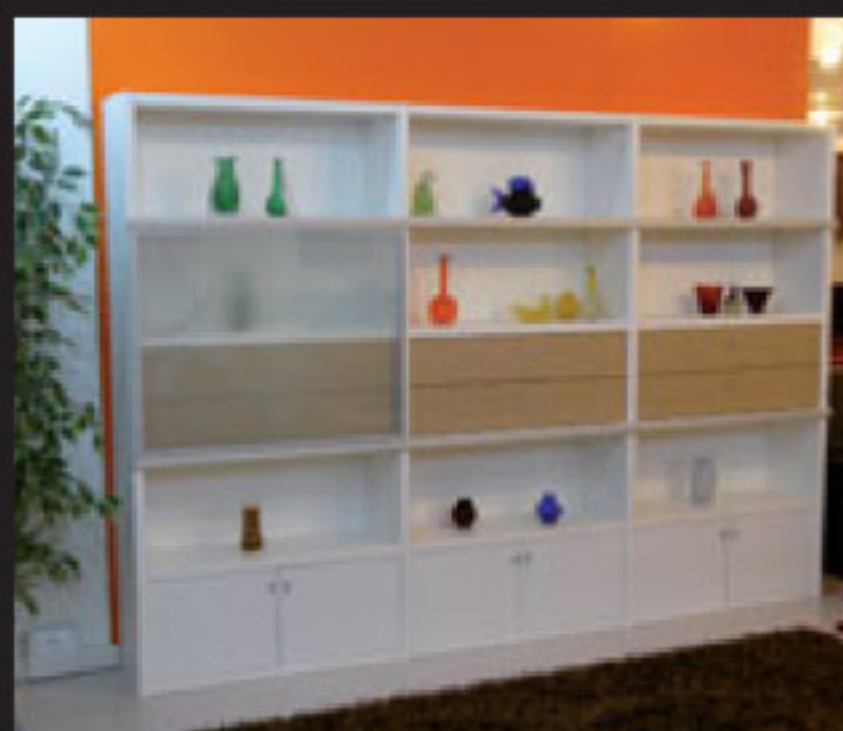
Divano letto
L. 200 P. 81 cm.

1.600 € - 40% **960 €**



Tavolo in legno allungabile
170 x 90 cm.

1.100 € - 32% **740 €**
Varianti: ciliegio



Libreria laccata con ante scorrevole
L. 285 H. 196 P. 33 cm.

2.400 € - 39% **1.450 €**
Varianti: tutti i colori



Letto imbottito
L. 170 P. 200 cm.

1.800 € - 43% **1.030 €**

ONDATA AL DI SOPRA DELLE MEDIE STAGIONALI

Caldo soffocante in regione fino a domani

Oggi emergenza in molte città italiane con temperature percepite attorno ai 40 gradi

TRIESTE Temperature al di sopra della media stagionale almeno fino a domani su tutto il Friuli Venezia Giulia: è la previsione dell'Osmers dell'Agenzia regionale per l'ambiente. I dati preannunciano per oggi una temperatura massima in pianura compresa tra 33 e 36 gradi con umidità tra il 45 ed il 55 per cento. Sulla costa le temperature massime saranno invece comprese tra 30 e 33 gradi con umidità tra il 50 ed il 60 per

cento. Saranno quindi superate in tutte le aree regionali, a parte il territorio di Trieste, le condizioni limite per l'attivazione dell'emergenza caldo. «Proprio per questo - è detto in una nota della regione - si ricorda che è attivo da giugno e fino a metà settembre il servizio regionale Emergenza caldo per il sostegno alle persone considerate a rischio». Il Centro informativo è gestito da Televita per conto della Regione e risponde ogni giorno, dalle

10 alle 20 al numero verde 800.007.800. Il numero consente di ottenere consigli per affrontare nel modo migliore le ondate di calore e risposte sui servizi disponibili. Il Centro informativo regionale 800.007.800 svolge un'attività di monitoraggio telefonico «attivo» rivolto a circa 1.200 utenti segnalati dai Servizi sociali, per informare dell'imminente ondata di calore e controllare il loro stato di salute. In particolare sono i Di-

stretti sanitari in collaborazione con i medici di medicina generale e con i Servizi sociali territoriali a individuare i soggetti a rischio da inserire nel programma telefonico di allerta e monitoraggio. È possibile comunque essere inseriti nel monitoraggio, oppure segnalare un parente o una persona fragile consenziente, telefonando al Numero verde nell'orario di apertura del servizio. Resteranno elevate le temperature in Italia. E



sei città rischiano oggi un'ondata di calore. Lo segnala il sistema di previsione e prevenzione del fenomeno promosso dalla Protezione civile. A Roma si prevede una massima 36 gradi, con 37 gradi di temperatura percepita. A Bologna la temperatura massima arriverà a 35 gradi, con 37-38 gradi di temperatura percepita. Non andrà meglio a Brescia, dove i 33 gradi di massima si tradurranno in 38-40 gradi percepiti. A Latina si arriverà, in base alle previsioni, a 37 gradi, ma la sensazione sarà di averne tre in più, per un picco di 40-41 gradi. Le massime raggiungeranno i 33 gradi a Milano, per 38 di temperatura percepita, e i 35 gradi a Perugia.

LA FEBBRE DEL GIOCO

Superenalotto, ancora nessun «6» In Fvg spesi 1,5 milioni in un giorno

E niente «5 più 1»: il super-jackpot sale a quasi 144 milioni



Lunghe file in tutta Italia per cullare il sogno di una vincita da 140 milioni di euro

120,3 milioni. Sale anche il jackpot dell'EuroMillions, lotteria praticata in nove Stati europei, che venerdì mette in palio 74,5 milioni di euro.

IL «6STELLA» Qualora in futu-

ro venisse centrato il «6Stella» - ovvero la combinazione vincente del 6, più il numero SuperStar - si vincerebbero due milioni di euro in più. Il «6Stella» - ricorda l'agenzia Agicos - è stato centrato

una sola volta da quando è stato introdotto il SuperStar nel 2006, il 2 dicembre 2008. Il fortunato era un giocatore di Rossano Stazione, Cosenza, che vinse un jackpot da oltre 45 milioni, più i 2 del SuperStar.

LA RACCOLTA Agosto segna già una raccolta superiore ai 400 milioni di euro, e segna una crescita di circa il 145% rispetto allo stesso mese 2008. La raccolta del mese sarà ovviamente determinata dall'uscita del 6, infatti se il jackpot rimarrà in piedi un'altra settimana si attesterà attorno ai 620-640 milioni di euro.

Se il 6 rimarrà in piedi fino a fine mese, agosto varrà oltre 750 milioni di euro. In entrambi i casi comunque, il concorso segnerà il suo nuovo record; al momento infatti il livello massimo di raccolta si è registrato a ottobre 2008 - il mese in cui venne centrato il 6 da 100 milioni di Catania - con 564,4

milioni di euro.

COSA ACCADRÀ «DOPO» Anche dopo la caduta del 6 le giocate rimarranno alte. Il jackpot di ripartenza - quello che verrà messo in palio non appena verrà centrato l'attuale e che si accumula grazie a una quota dei 5+ non centrati - sfiora infatti i 35 milioni di euro.

Da quando è stato centrato l'ultimo «6» lo scorso 31 gennaio la spesa per raggiungere la sestina è stata precisamente di 1,873 miliardi di euro, dal primo febbraio a oggi.

Un affare soprattutto per le casse dello Stato, visto che, secondo i calcoli di Agipnews, in 84 concorsi di assenza del «6», l'Erario ha incassato circa 927 milioni di euro.

BERLUSCONI RACCONTA E c'è anche una simpatica nota di colore che riguarda Berlusconi. Il presidente del Consiglio assicura di non aver mai giocato al Superenalotto. «Non ho mai giocato in vita mia», ha detto il premier lasciando verso le due del mattino il ristorante dove l'altra sera ha cenato dopo aver assistito alla partita del suo Milan.

«Ma - ha aggiunto Berlusconi raccontando una barzelletta - mi hanno raccontato che a Napoli c'è uno che spera di vincere per tornare a casa dalla moglie e dirle di fare le valigie.

Quella gli risponderebbe 'dove andiamo'. E lui le direbbe 'sei tu che te ne vai'...».



La spiaggia dove sono state girate alcune scene da Visconti

ARENILI PROTAGONISTI IN VENETO

Venezia, appello per la spiaggia Visconti

Un gruppo di cittadini si rivolge al sindaco. E Cacciari li rassicura

di SILVIA ZANARDI

VENEZIA C'è chi sta già collezionando tramonti, acqua, granelli di sabbia e raggi di sole per disturbare la mente nelle gelide giornate d'inverno. Pensare alla spiaggia fa sempre stare bene. Ma, fra le onde dell'Adriatico, il tableau vivant dei ricordi 2009 offre, oltre a tuffi e sorrisi, anche fronti corrugate e file di timori. Si parla delle spiagge veneziane, Bibione da un lato e il Lido di Venezia dall'altro. A sorridere sono gli ospiti di Bibione, o meglio, i padroni di Rocky, Stella, Fufi e Frida, mentre loro si rinfrancano sotto l'ombrellone arancione, affondando i baffi nella ciotola colorata.

Siamo nella Spiaggia di Pluto, il tratto di arenile dedicato agli amici a quattro

zampe: un regno di felicità. E' un continuo andirivieni di cani e cagnolini di tutte le razze, colori e dimensioni che non disturbano nessuno e, anzi, fanno rilassare i loro padroni, che possono finalmente trascorrere la vacanza in compagnia dei loro piccoli amici.

E' la prima spiaggia del Nordest ad offrire un servizio così completo per i cani: un tratto di spiaggia interamente dedicato a loro, con 130 ombrelloni (ciascuno in grado di ospitare due cani), ciotola, ferma guinzaglio, pappe e doccia su misura incluse. L'idea era stata lanciata lo scorso anno, ma solo negli ultimi giorni d'estate: quest'anno la Spiaggia di Pluto ha registrato il pieno.

L'area si trova all'estremità est dell'arenile. Il cane può fare il bagno in tutta li-

bertà sullo specchio antistante il settore e, alla reception della spiaggia costellata di foto degli ospiti pelosi, i loro padroni possono reperire informazioni sui veterinari e tutto ciò che riguarda il soggiorno dei loro fedeli accompagnatori.

Ma ora arriviamo alle fronti corrugate. A non troppa distanza dal tratto di sabbia bi-

Successo a Bibione per il tratto di sabbia dedicato ai cagnolini

bionese, ci sono proteste, appelli e accese discussioni per una spiaggia che porta un nome dal fascino più retrò: «La spiaggia di Visconti». I cittadini del Lido di Venezia si stanno facendo sen-

tire perché una duna lunga 50 metri e larga 80 taglierà il tratto di spiaggia che nel 1971 Luchino Visconti scelse per girare le scene clou del film «Morte a Venezia», ispirato al romanzo di Thomas Mann.

Quel tratto di arenile - ricco delle tipiche capanne di legno dove i bagnanti sostano nelle giornate d'estate - si chiama, in realtà, «stabilimento dei Bagni Alberoni» e si trova esattamente in mezzo ad un'oasi ambientale, costituita da dune, che dal 1997 viene gestita dal Wwf. In sostanza, alle due estremità delle spiagge di Visconti ci sono altre due dune: la Diga e i Murazzi ed il ruolo della nuova duna - prevista nel nuovo piano arenili approvato dalla Municipalità - è quello di congiungerle per ripristinare l'assetto originario e proteggere il Lido dal-

le mareggiate. I cittadini, gli habitué di questa spiaggia storica - aperta ai primi del Novecento - e gli imprenditori delle attività dei Bagni si sono riuniti in un comitato, hanno creato un sito web e raccolto 2 mila firme per frenare l'avvento della duna che, a loro parere, così tagliata non invoglierà più nessuno a frequentarla.

Ma il sindaco di Venezia Massimo Cacciari risponde così all'appello dei cittadini

disperati: «Non sparisce niente - dice - stiano tranquilli quelli del Comitato. La questione è in via di soluzione». «L'intera spiaggia è un Sic, un sito di interesse comunitario - spiega invece il presidente della Municipalità del Lido Gianni Gusso - L'amministrazione ha già predisposto un percorso per arrivare a un giusto equilibrio tra valorizzazione ambientale e attività consolidate».

EURO 118.000 Campo San Giacomo luminoso piano alto ascensore 2 stanze cucina abitabile con veranda servizi termoa autonomo. Centro servizi 0403480925. (A00)

OPICINA centro vendesi esclusivo appartamento in costruzione con giardino di proprietà salone con angolo cottura, due camere, doppi servizi, cantina, due posti macchina euro 265.000. Altipiano 0402528049. (A00)

ROIANO euro 120.000 trattabili luminoso appartamento ultimo piano soggiorno 2 stanze cucina abitabile bagno soffitta termoa autonomo. 0403480925. (A00)

SANTA Croce vendesi villino unifamiliare scorcio mare saloncino cucina due camere

doppi servizi cantina terrazza box auto giardino 800 mq possibilità ampliamento. Euro 420.000. Altipiano Immobiliare 0402528049. (A00)

MMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **2**

A.A. CERCHIAMO appartamento, soggiorno, cucina/ino, stanza, bagno, massimo euro 130.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

A.A. CERCHIAMO appartamento soggiorno 2 stanze cucina bagno terrazzo abitabile massimo euro 200.000. Definizione immediata Studio Benedetti telefono 0403476251. (A00)

MMOBILI AFFITTO
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **3**

A. CERCHIAMO appartamento centrale arredato, soggiorno, 2 stanze, cucina/ino, bagno, euro 700 compreso spese. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

MERCATINO
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **13**

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Valutazioni gratuite telefonare 040306226 040305343. (A3692)

IL GOVERNO DELLA VICINA REPUBBLICA CHIEDE DOCUMENTI AGGIUNTIVI A ROMA PER ESPRIMERSI

Nuovo stop sloveno al rigassificatore di Zaule

«Servono maggiori dettagli sull'impatto ambientale e il gasdotto». A settembre vertice bilaterale

Non slitta l'apertura dell'anno scolastico

Gli operatori turistici della Croazia chiedevano di spostarla di 7 giorni

FIUME L'inizio delle lezioni in Croazia per i circa 550 mila alunni delle scuole elementari e medie superiori (tra cui quelle italiane in Istria e a Fiume) si avrà il 7 settembre, lunedì. Non è stato pertanto accordato il rinvio di una settimana per il rientro tra i banchi di scuola, in base a quanto era stato chiesto dagli operatori turistici croati, soddisfatti dell'andamento agostano e desiderosi di prolungare ulteriormente la bassa stagione.

La decisione di non posticipare il ritorno a scuola è stata presa dalla premier Jadranka Kosor (Accadizeta, centrodestra), dettasi convinta che l'allungamento della stagione turistica settembrina avrebbe avuto effetti benefici sul comparto istro-quarnerino-dalmata, creando però problemi ai genitori degli alunni e appesantendo i programmi scolastici.

«Per questa volta vada così - ha detto il capo del governo - ma posso confermare che prossimamente daremo vita a una commissione di lavoro interministeriale che, nelle prime settimane del 2010, dovrà formulare il nuovo calendario scolastico. E' certo che il calendario per l'anno scolastico 2010-2011 terrà conto delle esigenze dell'industria turistica nazionale».

Come detto, agosto sta riservando sorprese in positivo, con tantissime località di villeggiatura costiere che fanno tornare la memoria ai tempi d'oro, quelli prebellici. Alberghi, case di riposo, marina e soprattutto campeggi e appartamenti espongono il cartello del tutto esaurito e anche lo scorso weekend vi sono state ai valichi di confine più entrate che uscite. Il quadro agostano, secondo quanto confermato dalla direttrice della Comunità turistica quarnerino - montana, Gordana Medved, riuscirà ad assorbire - in parte o del tutto - i risultati negativi avuti nei primi sette mesi dell'anno.

Facciamo l'esempio del Quarnero, una delle regioni croate meno colpite dalla crisi e che questo mese è letteralmente occupata da decine di migliaia di vacanzieri, molti dei quali provenienti dall'Italia.

Nel mese di luglio, la contea nordadriatica ha retto bene l'urto della recessione globale, con 504 mila arrivi e 3 milioni e 389 mila pernottamenti. Se si fanno paragoni con le cifre di un anno fa, le flessioni toccano rispettivamente l'1 e i 3 punti percentuali. Da notare che il calo su base annua è stato causato dai villeggianti croati, mentre quelli con passaporto straniero hanno fatto registrare risultati quasi identici al luglio 2008.

La classifica dei soggiorni ha visto in testa, come sempre, gli ospiti tedeschi (24 per cento del numero totale di pernottamenti), seguiti da sloveni (21 pc), austriaci (10) e italiani (9). E' scontato che i turisti del Belpaese saranno in cima o quasi nelle varie graduatorie d'agosto. (a.m.)

Carburanti Ina più cari dal 7 al 13,5%

Nonostante il recente calo del greggio. Vibranti proteste dei consumatori

FIUME «Strenna agostana» della compagnia petrolifera croata Ina (quasi il 50% del pacchetto azionario in mano all'ungherese Mol), che ha deciso di aumentare dal 7 al 13,5% il prezzo di tutti i derivati del greggio. In pratica, il costo di un litro di ciascun tipo di benzina e gasolio è rincarato di mezza kuna, circa 7 centesimi di euro, sorprendendo negativamente soprattutto gli automobilisti croati e d'oltreconfine, come pure le categorie dei pescatori professionisti e degli agricoltori.

Nonostante il prezzo del petrolio sui mercati mondiali sia andato sotto nelle ultime due settimane - la qual cosa è stata sottolineata dai media croati - la società zagabrese ha voluto rincarare il carburante, attirandosi le ire dell'opinione pubblica, degli imprenditori e dei sindacati, che parlano di mossa censurabile e ingiustificabile, che potrebbe peggiorare ulteriormente il già basso tenore di vita in Croazia. Paese dove il disagio sociale va aumentando di giorno in giorno.

Da ieri, dunque, un litro di Eurosuper 95 (il carburante più usato nella repubblica postjugoslava) viene a costare 7 kune e 99 lipe al litro, circa un euro e 9 centesimi, mentre la Super plus 98 comporta l'esborso di 8 kune e 8 lipe, ossia un euro e 10 centesimi. Per la Super 95 si pagano ora 7 kune e 90 lipe (1 euro e 8 centesimi).

Per ciò che riguarda il gasolio da autotrazione, per un litro di Eurodiesel si versano 7 kune e 23 lipe, sui 99 centesimi, per il Diesel 7 kune e 7 lipe (96 centesimi). Il gasolio da riscaldamento

presenta il prezzo di 4 kune e 49 lipe (61 centesimi), mentre la lievitazione maggiore - del 13,5% - ha riguardato il cosiddetto diesel blu. Si tratta del gasolio a costo agevolato per agricoltori e pescatori, il cui prezzo di un litro è salito a 4 kune e 12 lipe, sui 56 centesimi di euro. La lievitazione è stata pesantemente criticata dalle due categorie e non è da escludere che, una volta archiviata la stagione turistica, pescatori, coltivatori e allevatori diano luogo a manifestazioni di protesta.

Andrea Marsanich

LUBIANA Terminal rigassificatore di Zaule, Lubiana chiede a Roma spiegazioni aggiuntive.

Come comunicato ieri dal Ministero dell'ambiente della Slovenia, nella documentazione tecnica per il progetto di «Gas Natural», messa a disposizione degli esperti sloveni da parte italiana, manca ancora lo studio sull'impatto ambientale transfrontaliero ed è tutt'ora poco chiara la questione del futuro gasdotto che collegherà l'impianto di Zaule ai serbatoi di gas nella Bassa Friulana.

Pertanto, a Roma sarà inoltrata una nuova richiesta di spiegazioni. Solo dopo Lubiana potrà esprimere la sua posizione definitiva sul terminal, che dovrebbe essere presentata - se non ci saranno sorprese - al vertice intergovernativo italo-sloveno del 9 settembre. Rispetto alla prima versione del progetto sono state fatte diverse correzioni e sono state apportate numerose migliorie, ammettono a Lubiana, ma ci sono ancora da definire alcune questioni relative al cloraggio, alla sedimentazione di materiale sui fondali del golfo di Trieste e al monitoraggio del rigassificatore, che secondo la parte slovena dovrebbe essere più severo.



Il rigassificatore di Rovigo, inaugurato da poco

Per quanto riguarda il gasdotto, secondo la documentazione ufficiale dovrebbe trattarsi di un impianto via terra, mentre alcuni media italiani - rilevano al ministero - hanno parlato di un gasdotto sul fondale marino. E' necessario un chiarimento perché si tratta di due cose molto diverse tra loro, con ripercus-

sioni ambientali differenti, sostengono a Lubiana. Per quanto riguarda l'altro progetto, quello per il rigassificatore off-shore, dal Ministero dell'ambiente della Slovenia hanno ribadito di essere assolutamente contrari. «Quel terminal - è stata categorica Vesna Kolar Planinsic, responsabile del settore ministeriale

per lo studio dell'impatto ambientale - è per noi assolutamente inaccettabile».

La stampa slovena ha annunciato intanto per venerdì prossimo una conferenza stampa della rete di associazioni ambientaliste Alpe Adria Green che ha anticipato «rivelazioni scandalose» sul progetto del rigassifi-

catore. Come dichiarato al quotidiano «Primorske Novice» da Roberto Giurastante dell'organizzazione triestina Greenaction, gli ambientalisti sarebbero in possesso di documenti con i quali sarà possibile invalidare i permessi per la costruzione del terminal di Zaule. Secondo il giornale capodistriano, Giurastante sostiene che sono stati falsificati i documenti sull'impatto ambientale del terminal e quelli sulla valutazione dei rischi in caso di incidente o di attacco terroristico. Nella falsificazione sarebbero coinvolti, sempre secondo le parole dell'ambientalista triestino riportate dal quotidiano «Primorske Novice», diversi soggetti, dai vertici della società «Gas Natural» fino ad esponenti del potere in Italia, a diversi livelli.

I progetti dei terminal rigassificatori nel golfo di Trieste sono ormai da anni oggetto di polemica, specie quello per il terminal off shore.

Particolarmente dure in questo senso sono state le autorità dei comuni di Capodistria, Isola e Pirano, che si sono dichiarate contrarie anche a un eventuale terminal rigassificatore nell'area del porto di Capodistria, progetto non ancora del tutto accantonato dalla società tedesca «TGE Gas Engineering».

Strage di Vergarolla Ricordate le vittime

Più di 100 i morti nell'oscuro episodio di sessant'anni fa



Un momento della commemorazione

POLA È passata un po' in sordina la cerimonia di quest'anno a ricordo delle vittime della strage di Vergarolla del 18 agosto 1946, nella quale persero la vita oltre 100 persone innocenti. Ieri alla commemorazione c'erano una trentina di persone, tra cui testimoni ancora in vita della tragedia e parenti delle vittime. Una delegazione - composta da Claudia Milotti, presidente dell'Assemblea della Comunità degli italiani, Fabrizio Radin, presidente della stessa, e Argeo Benco, presidente della Famiglia polesana - ha deposto una corona di fiori sul sul cippo che ricorda le vittime nel parco del duomo. Sono mancati anche i discorsi, solo pochissime parole pronunciate da Fabrizio Radin. Alla mesta e modesta cerimonia ha fatto seguito la messa di suffragio al duomo, officiata da don Desiderio Staver.

La mattina di 63 anni fa sulla spiaggia di Vergarolla si erano date appuntamento numerose famiglie di polesani, per continuare la festa dell'Assunta e per assistere alla regata remiera dedicata ai 100 anni dalla fondazione della società Pietas Julia. E' forte tra i Polesani era il desiderio di ritrovarsi in libertà dopo gli anni oscuri della guerra. Purtroppo, alle 14 quella bella giornata di sole si trasformò in catastrofe: saltarono in aria 9 tonnellate di esplosivo contenute in 28 mine residuati di guerra. Fu una carneficina, con un centinaio di morti e 200 feriti.

A distanza di oltre 6 decenni cresce la convinzione che non fosse stato un incidente casuale ma un sanguinoso atto intimidatorio verso gli Italiani della città per costringerli ad andarsene. Il che purtroppo avvenne come conseguenza la riduzione al lumicino dell'italianità di Pola rimasta spopolata. (p.r.)

ANALISI MICROBIOLOGICHE

Il mare è pulito da Draga a Sibinj

FIUME Acque di mare pulite nella contea litoraneo-montana. Stando agli ultimi campionamenti effettuati in 236 punti da Draga di Moschiena a Sibinj nei pressi di Novi Vinodolski nonché sulle isole di Arbe, Veglia, Cherso e Lussino i risultati sono molto buoni e ci si può immergere senza correre rischi per la salute.

La qualità delle acque è dunque eccellente in ben 204 punti e in nessuno stabilimento balneare è stato affisso il cartello indicante il divieto di balneazione.

Dopo aver registrato la presenza di alcuni residui legnosi negli specchi di mare antistanti i rioni di Braida e Pezine, venerdì scorso è stato comunque effettuato un monitoraggio aggiuntivo.

In base ai risultati delle attente analisi microbiologiche è così emerso che il mare nei tratti suddetti non è stato inquinato ma per fortuna soltanto intorbidito.

E' quanto confermato dagli stessi esperti dell'Istituto regionale per la salute pubblica con sede a Fiume. (v.b.)

DALL'EGITTO

Giunta al Lenac la piattaforma Saipem Scarabeo

FIUME Trainata da due rimorchiatori, ai quali si sono aggiunti altri due nella fase di manovra d'attracco, è giunta al cantiere di riparazioni navali «Viktor Lenac» la grande piattaforma per prospezioni petrolifere «Scarabeo» della Saipem. Il colosso d'acciaio - partito una quindicina di giorni fa dalle coste egiziane - resterà nel cantiere fiumano per circa 3 mesi, durante i quali le maestranze del «Lenac» procederanno a una radicale operazione di refitting: prevista, fra l'altro, la sostituzione dei cablaggi elettrici, di congegni idraulici e di una parte delle strutture metalliche. La «Scarabeo» è la maggiore struttura del genere arrivata finora nel cantiere quarnerino.



La sala di controllo della centrale atomica di Krsko

Slovenia quasi sicuramente non sarà in grado di finanziarlo da sola, per cui si cercherà l'aiuto di diversi partner stranieri. In quel momento, secondo Kopac, le porte saranno aperte anche al capitale italiano.

Lubiana comunque vuole mantenere la quota di maggioranza nella proprietà della centrale. Nei mesi scorsi, in diverse occasioni, l'Italia, e in particolare il governatore della Regione Friuli Venezia Giulia Renzo

Tondo - l'ultima volta ufficialmente in occasione della sua visita a Lubiana il 21 luglio - avevano manifestato il proposito di entrare come partner nel progetto di ampliamento della centrale.

L'impianto di Krsko, che si trova alcune decine di chilometri a sudest da Lubiana, circa 130 chilometri da Trieste, è stato costruito nel 1981 congiuntamente da Slovenia e Croazia, all'epoca repubbliche della Jugoslavia federativa.



Un distributore di carburante (FotoVi)

IL "BLUE BAY" DI 35 METRI

Ha fatto scalo a Gravosa lo yacht di Gheddafi jr

FIUME Non è sfuggito all'interesse dei curiosi, soprattutto per le misure di sicurezza adottate, l'approdo nel porto raguseo di Gravosa (Gruž) dell'elegante e lussuoso «Blue Bay», un panfilo di 35 metri battente bandiera di St.Vincent e Grenadine, piccolo stato caraibico poco a Ovest delle Barbados. Nonostante l'aura di riservatezza, la curiosità è stata appagata. L'ospite eccellente del «Blue Bay» era nientemeno che Saif al-Islam Gheddafi, figlio del leader libico Muammar Gheddafi. Accompagnato da un ristretto «entourage», il 37 enne Saif al-Islam è approdato a Ragusa (Dubrovnik) dopo aver effettuato una crociera in Adriatico. L'approdo di «Blue Bay» alla banchina dello scalo internazionale di Gravosa, oltre che per le misure di sicurezza ha attirato la curiosità anche per le sceneggiate allestite per fuorviare l'attenzione dei fotoreporter e tutelare la «privacy» dei Vip a bordo.

LA CRISI GLOBALE

Slovenia, taglio record alla tassa sulle imprese

Il governo di Lubiana annuncia una nuova riduzione dal 21 al 20% nel 2010: fra le più basse in Europa



Guido Corradi

CRISI

Cariparma-Friuladria: soccorso alle Pmi

Moratoria sui debiti: il gruppo aderisce all'intesa Abi-governo

ROMA Via libera del gruppo Cariparma Friuladria all'accordo Abi-Ministero dell'economia-Confindustria per la moratoria dei debiti delle pmi. Con la sigla dell'intesa, da parte dell'amministratore delegato Guido Corradi, il Gruppo Cariparma Friuladria, infatti, aderisce al programma per la sospensione dei debiti alle imprese realizzato da Abi, governo e Confindustria.

Le due banche del Gruppo Credit Agricole hanno scelto in tal modo di fornire un ulteriore supporto finanziario alle aziende in difficoltà economica. «Il nostro obiettivo», spiega l'amministratore delegato del Gruppo Cariparma, «è di accompagnare la ripresa delle tante aziende italiane che compongono da sempre quel tessuto produttivo indispensabile all'economia nazionale. Queste rappresentano per noi un segmento di riferimento, pertanto appoggiamo pienamente l'iniziativa di Abi, Ministero dell'Economia e Confindustria».

La scelta di aderire alla moratoria si aggiunge ad altre iniziative già intraprese da Cariparma e Friuladria per garantire alle aziende una positiva transizione della difficile congiuntura economica.

Nel primo semestre del 2009 sono stati lanciati Cariparma Sipuò e Friuladria Sipuò: due pacchetti di soluzioni bancarie, studiati per rafforzare la struttura finanziaria e patrimoniale, dando massima flessibilità nei finanziamenti e garantendo le esigenze di liquidità.

Inoltre, tra il 2008 ed il 2009, sono stati realizzati una serie di accordi con le associazioni di categoria e con i Confind territoriali, grazie ai quali le aziende associate hanno avuto a disposizione un totale di oltre 800 milioni di euro per ricapitalizzazione, innovazione, investimenti, acconto imposte e pagamento dei salari ai dipendenti.

TRIESTE La prospettiva di trasformare AirOne in una compagnia low cost, così come ipotizzato dal presidente di Alitalia, Roberto Colaninno, potrebbe dare uno scossone al settore del trasporto aereo italiano. Il nostro Paese, dopo la chiusura, il 13 gennaio scorso, di Volare Airlines, è ormai privo di compagnie a basso costo e lungo i cieli della penisola volano vettori che sono principalmente inglesi o tedeschi e che hanno fatto la fortuna di molti piccoli-medii aeroporti italiani. Come quello di Treviso che da «succursale» del Marco Polo, grazie a Ryanair ha portato il volume dei passeggeri a superare abbondantemente il milione annuo. Se dave-

Ronchi spera nella sfida del low cost

Colaninno vuole rilanciare AirOne. Ryanair prepara la controffensiva su Roma

ro AirOne dovesse cambiare pelle qualcosa muterebbe anche a Ronchi dei Legionari. Attualmente sullo scalo della nostra regione l'unica low cost è proprio l'irlandese guidata da Michael O'Leary, la quale, dopo aver esordito nel 2001 con un volo quotidiano da e per Londra, da ottobre introdurrà la sesta destinazione con l'avvio del volo trisettimanale su Pisa. Pensare ad AirOne vettore a basso costo vuol dire pensare a prezzi ridotti su

quella che è la meta storica per chi parte dallo scalo del Friuli Venezia Giulia: Roma. Oggi Alitalia, proprio attraverso aerei ed equipaggi dell'ex società di Carlo Toto, opera in regime di monopolio, con tariffe a partire da 90 euro a tratta e chi vuol spendere di meno, attorno ai 50 euro, punta alle offerte di Easy Jet da Venezia o di Ryanair, che però atterra a Fiumicino.

Sono 16 le destinazioni offerte dalla low cost con base a Dublino che pensa

a Treviso come sua nuova base italiana, dopo quelle di Ciampino, Bergamo e Pisa. A Treviso, poi, operano anche Transavia, su Amsterdam, SkyEurope, su Praga, mentre dal 29 ottobre Germanwings farà rotta su Colonia. Tutti a prezzi concorrenziali ed è per questo che molti utenti, anche del Friuli Venezia Giulia, spesso arrivano a Treviso per volare, ad esempio, su Malta, Parigi, Francoforte.

Ryanair è al centro di grandi manovre di riasset-



Roberto Colaninno

to della propria presenza. In questi giorni ha deciso di sopprimere o spostare 9 delle sue 10 tratte che partono e arrivano dall'aeroporto di Manchester, con la conseguente perdita di 600 posti di lavoro allo scalo della seconda città britannica. Secondo vari rumors potrebbe introdurre un terzo collegamento sul territorio nazionale, e secondo voci non confermate potrebbe essere Roma, in concorrenza con Alitalia. Lo scorso anno, da Ronchi dei Legionari, il 56% dei passeggeri ha utilizzato i collegamenti nazionali ed il 15,6% quelli low cost. Ha volato Alitalia il 36,3% dell'utenza e Ryanair il 14,8%.

Luca Perrino

LA DIFFERENTE PRESSIONE FISCALE TRA ITALIA E SLOVENIA

	SLOVENIA	ITALIA
• SOCIETÀ	21% (nel 2010 scenderà al 20%)	27,5% (Ires) 3,9% (Irap)
• PERSONE FISICHE	Imposta progressiva con differenti fasce che vanno dal 16 al 41% del reddito annuo	Imposta progressiva con differenti fasce che vanno dal 23 al 43% del reddito annuo
• DIVIDENDI	Sui dividendi si applica una ritenuta d'acconto del 15%	Imposta sul capital gain del 12,5% (partecipazioni non qualificate) La cessione da parte di persone fisiche di partecipazioni qualificate impone di dichiarare il 49,72% del capital gain, con successiva tassazione ordinaria
• IVA	Aliquota standard del 20%	Aliquota standard del 20%

di natura finanziaria. La base imponibile di riferimento, in altre parole, è particolarmente ampia e l'imposta va pagata anche in presenza di una perdita di esercizio. Tutto questo fa sì che la pressione fiscale "reale" percepita in Italia oggi dalle imprese sia indicativamente del 35%.

Ad aumentare questo gap, poi, interverranno anche altre misure recentemente approvate oltre-

confine. Tra queste, le più significative, riguardano le agevolazioni fiscali in materia di ricerca e sviluppo: a delinearle con precisione la Business guide edita nelle scorse settimane da Informest, l'agenzia per la cooperazione internazionale partecipata, tra gli altri, da Regione Friuli Venezia Giulia e Regione Veneto. I costi per servizi e investimenti nell'innovazione beneficeranno oltreconfine di

una detrazione della base imponibile del 20%, che potrà arrivare anche al 30 o al 40% nel caso in cui gli investimenti siano destinati a zone "demograficamente disagiate". Ulteriori detrazioni, inoltre, sono mirate a mitigare il costo del lavoro, specie per il personale con specializzazione medio-alta. Ad esempio, risulterà detraibile il 20% del costo degli stipendi del personale per i primi 12 mesi di impiego se si trat-

ta della prima assunzione e se questa ha durata almeno biennale. La detrazione sale al 30% (per un periodo massimo di 12 mesi) nel caso in cui una società privata assuma personale in possesso di un dottorato di ricerca.

«Credo che questi dati evidenzino ancora una volta gli effetti di una mancata programmazione, a suo tempo, dell'ingresso della Slovenia nell'Unione europea - osserva l'assessore regionale Alessia Rosolen -. Non aver previsto misure di compensazione per il nostro tessuto economico è stato un errore, il cui peso va oltre questo ormai prossimo abbattimento della tassazione». Secondo la titolare della delega al Lavoro della giunta Tondo, ormai «c'è un problema non solo di carattere fiscale ma di competitività che però non può essere affrontato in chiave regionale». Questi problemi, sottolinea Rosolen «vanno discussi a livello nazionale, direttamente tra Roma e Lubiana. La Regione può agire solo attraverso dei correttivi o, come sta facendo, con interventi mirati a sostegno delle imprese in questo momento di crisi».

» IN BREVE

CHIARIMENTI A BRUXELLES

Esplosioni iPhone?

Apple: sono casi isolati

BRUXELLES I casi di iPhone e iPod che esplodono «sono incidenti isolati». Il gigante tecnologico statunitense Apple rassicura così l'Unione europea dopo i casi avvenuti recentemente in Francia e Gran Bretagna. La settimana scorsa Bruxelles aveva chiesto all'azienda americana di riferire sulla questione dopo l'«esplosione» di un iPhone in Francia e di un iPod in Gran Bretagna. «La Apple - ha spiegato Helen Kearns, portavoce della Commissione Ue - è tornata questa mattina per spiegare che gli episodi accaduti vanno considerati come incidenti isolati. La società non ritiene tuttavia che esista un problema generale» e sta approfondendo la questione ed effettuerà nuovi test. La Commissione ha chiesto ai 27 Paesi membri di essere informata qualora si dovessero verificare altri casi. L'azienda si è difesa spiegando che questi casi sono stati provocati dalle batterie.

ABBIGLIAMENTO

Stefanel vende per 25 milioni la controllata tedesca

MILANO Stefanel vende per 25 milioni di euro la controllata tedesca Hallhuber. L'accordo è stato sottoscritto con la tedesca Blitz 09 - 450, interamente controllata dal fondo di private equity Change Capital Fund II. La società di abbigliamento Hallhuber opera in Germania con il marchio Hallhuber ed è presente con 51 negozi, 33 corner e 9 outlet, per un totale di 93 punti vendita. Il perfezionamento dell'operazione, spiega Stefanel, è atteso per il prossimo 10 settembre ed è condizionato all'approvazione delle autorità tedesche. Il prezzo, pari appunto a 25 milioni, verrà incassato al closing dalla controllata tedesca del gruppo veneto, ovvero Stefanel GmbH.

AUTOMOBILI

Berlino promuove il piano Magna per Opel

BERLINO Il ministro dell'Economia tedesco, Karl-Theodor zu Guttenberg (Csu), ha promosso il piano della Magna per l'acquisto della Opel, raccomandando la nuova offerta del gruppo austro-canadese alla General Motors. La Magna ha «presentato un piano molto ampio», ha detto Guttenberg a margine di una visita in un impianto della Rwe, secondo quanto scrive Focus online. Il ministro ha sottolineato che il piano contiene alcuni «elementi positivi» che erano stati chiesti dalla Csu.



NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

MARJA
UND EGE
SAFFET ULUSOY
CRIS M
SIDER GENOVA
SAFFET BEY
FIAMMETTA M
VENEZIA
STENA PRESIDENT
EAGLE SAPPORO

da Venezia a Molo VII
da orm. 31 bis a Mersin
da orm. 39 a Ambari
da orm. 26 a Pirano
da Piombino a A. F. Servola
da Cesme a orm. 47
da Rovigno a orm. 26
da Duresse a orm. 22
da Novorossiysk a rada
da For Sur Mer a rada

ore 01.00
ore 08.00
ore 09.00
ore 10.50
ore 12.00
ore 16.00
ore 17.00
ore 18.00
ore 23.00
ore 23.00

IN PARTENZA

ARGO
FIAMMETTA M
CPT AHMAD I
MARJA
CRIS M
UND EGE
UN TRIESTE

da Scalo Legn. per Tartus
da orm. 26 per Pirano
da Med. Com. per ordini
da Molo VII per Fiume
da orm. 26 per Pirano
da orm. 31 bis per Mersin
da orm. 31 per Istanbul

mattina
ore 12.30
pomerig.
ore 16.00
ore 17.30
ore 18.00
ore 18.30

ORO E MONETE (Valori in Euro)**BORSE ESTERE** (Indici)CAMBI

DOLLARO KUNA

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

Titolo	€	Pre.	Var %	Titolo	€	Pre.	Var %
Poligrafica S.F.	13.450	13.240	-1,59	Snia 10 W	0.0107	0.1008	-0,93
Politorina Frau	0.8200	0.8270	0,85	Scotchtron	1.425	1.425	0,00
Premas	0.350	1.357	-0,80	Sogefi	1.486	1.475	0,75
Premafin	0.9620	0.9485	1,42	Sol	3.822	3.820	0,07
Premuda	1.0000	0.9755	2,51	Sopaf	0.1519	0.1460	4,04
Prima Ind.	9.050	9.110	-0,66	Sotin	1.174	1.150	2,02
Prysman	12.060	11.950	0,92	Stefanel	0.3830	0.3795	0,92
R. Ginori 1735	0.1016	0.1029	-1,26	Stefanel R	2.670	2.670	0,00
Rati	0.4035	0.4025	-0,25	Stmicrolelectr.	5.190	5.265	-1,42
Rcf	0.9690	0.9690	0,00	Tamburi Inv.	1.178	1.177	0,08
Rcs Mediag. R Nc	0.6500	0.6345	2,44	Tas	16.300	16.880	-3,44
Rcs Mediagrup	1.010	0.9900	2,02	Tel. I. Media R Nc	0.1140	0.1136	0,35
Rdb	2.453	2.458	-0,20	Telecom. I. Media	0.1151	0.1168	-1,48
Realfit Vallog	2.250	2.270	-0,88	Telecom Italia	1.039	1.034	0,45
Realitali	4.700	4.615	1,84	Telecom Italia R	0.7315	0.7320	-0,07
Reno De Medici	0.2040	0.2030	-0,49	Tenaris	10.350	10.260	0,88
Reply	16.100	15.700	2,55	Terna	2.465	2.473	-0,30
Retelit	0.5350	0.5300	0,94	Terminienergia	1.080	1.080	0,00
Retelit 11 W	0.1810	0.1859	-2,64	Tiscali	0.3155	0.3145	0,32
Rgi	2.002	2.002	0,00	Tod's	41.63	41.65	-0,05
Ricchetti	0.6495	0.6600	-1,59	Toscana Finanza	1.250	1.249	0,08
Risanamento	0.3100	0.3100	0,00	Trevi	10.510	10.110	3,96
Roma A.S.	0.8820	0.8665	1,79	Trevisan Comest.	0.7185	0.7185	0,00
Rossee	1.449	1.500	-3,40	Uc E-solutions	6.919	6.919	0,00
S.S.B.T. - Screen S	0.6865	0.6800	1,30	Unicredit	10.220	10.100	1,20
Safelap	15.900	15.100	1,32	Unibac 11 W	0.0540	0.0551	1,88
Sadl Serv. Ind.	0.6400	0.6280	1,91	Uni Land	0.9580	0.9580	0,00
Saes G.	7.055	7.250	-2,69	Unicredito	2.368	2.290	3,38
Saes G. R Nc	5.170	5.130	0,78	Unicredito R	3.010	3.010	0,00
Safilo Group	0.4345	0.4290	1,28	Unipol	0.8710	0.8680	0,35
Saipem	18.000	18.520	-1,37	Unipol Priv	0.5785	0.5745	0,35
Saipem R	18.100	18.100	0,00	V.D. Ventaglio	0.1465	0.1445	1,38
Saras	2.255	2.232	1,01	Valsova	3.610	3.610	0,00
Sat	9.850	10.000	-1,50	Vanini I.	1.600	1.609	-0,56
Save	4.790	4.808	-0,36	Vanini L.	4.520	4.525	-0,11
Seatl P. G.	0.1672	0.1664	0,48	Vetrol	4.998	3.982	3,30
Seatl P. G. R	1.900	1.300	0,40	Yorkville Bhr	0.2750	0.2650	3,77
Servizi Italia	5.200	5.200	0,00	Zignago Vetro	3.447	3.410	1,10
Sias	5.395	5.270	2,34	Zucchi	0.4440	0.4375	1,48
Snai	2.967	2.922	1,57	Zucchi R Nc	1.250	1.250	0,00
Snam Rete Gas	3.125	3.125	0,00	DIRITTI			
Snia	0.1796	0.1794	0,11	Bee Team Axia	0.0600	0.0531	12,95

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

	€	%	Fondi	€	%	Fondi		
	11.915	1,03	Eurozon F Profilo Moder.	5.115	0,04	Cu Vita Europa Cf	29.500	0,41
	16.766	0,14	Eurozon F Profilo Prud.	5.382	-0,02	Cu Vita Global Bond	4.944	0,07
EA YEN			Eurozon F Tend Az Sami	5.115	-	Cu Vita Global Eq	4.944	0,07
	4.558	1,18	Eurozon F Rend Az Sami	5.442	-	Cu Vita Jap. Cf	27.170	0,15
BILI			Eurozon F Rend Az Sami	5.442	-	Cu Vita Mossò	4.790	-
	4.803	0,49	Eurozon Obiettivo Rend	8.025	-	Cu Vita Plus	10.835	-
	5.060	0,04	Eurozon Team 1	5.936	-0,02	Cu Vita Pres. Eq	3.770	0,27
	4.988	0,14	Eurozon Team 1 Cl G	5.936	-0,02	Cu Vita Pro. 70	5.740	0,35
1100	5.609	0,45	Eurozon Team 2	5.522	-0,07	Cu Vita Pro. 80	5.800	0,13
1200	5.182	0,06	Eurozon Team 2 Cl G	5.522	-0,07	Cu Vita Pro. 90	5.830	0,13
1300	4.927	-	Eurozon Team 3	4.529	-0,18	Cu Vita Pro. Eq	10.980	0,08
1400	4.666	-	Eurozon Team 3 Cl G	4.533	-0,15	Cu Vita Pro. 54 Eq	10.980	0,08
1500	16.422	0,06	Eurozon Team 4	3.705	-0,35	Inv Val Est	4.060	-0,22
1600	4.030	0,89	Eurozon Team 4 Cl G	3.709	-0,33	Inv Val Est	4.060	-0,22
1700	4.594	0,58	Eurozon Team 5 Cl G	3.475	-0,61	Nis Strategic 1	27.450	-0,11
1800	6.275	0,03	Eurozon Team 5 Cl G	3.479	-0,63	Nis Vita Est	7.487	0,37
1900	6.872	0,15	Eurobond. Flex Dividend	12.727	-0,48	Rea Cap Eq	12.510	0,78
2000	4.200	0,76	Eurobond. Real Assets	4.000	-0,27	Rea Imp Em	11.748	-1,45
2100	6.880	1,23	Eurobond. Strategic	3.076	-0,39	Rea Imp It	6.833	-0,07
2200	3.620	-1,25	Eurobond. Tot. Ret. Flex	4.506	-0,07	Rea Imp Int	6.519	0,09
2300	5.210	0,08	Eurobond. Tot. Ret. Flex	6.738	-0,15	Reaite Bil Aggres.	6.088	0,15
2400	5.145	0,08	Federico Re	5.129	0,06	Reaite Bil Attiva	8.193	0,44
2500	4.913	0,16	Flex Dinam E	-	-	Reaite Bil Dinam. Prot.	12.062	0,76
2600	4.852	0,14	Flex Growth E	-	-	Reaite L.Garantis	8.952	0,37
2700	24.810	0,92	Fms-absolutum	9.114	-0,27	Reaite Linea Equilib.	9.847	0,37
2800	24.353	0,93	Fondaco Absolutum	88.332	-	Reaite Linea Futuro	7.266	-0,47
2900	12.780	-1,01	Fondaco Dividends	91.320	-	Reaite Obi.	11.621	0,85
3000	4.994	0,26	Fondit Flex Dynamic R	5.902	-2,62	Reaite Performaz.	8.361	0,27
3100	5.102	0,23	Fondit Flex Dynamic T	5.912	-2,52	Sai Alfa2000	4.220	0,41
3200	5.115	0,23	Fondit Flex Multi R	9.422	-0,26	Sai Beta2000	4.220	0,41
3300	5.115	0,23	Fondit Flex Multi T	9.462	-0,26	Sai Omega2000	7.010	0,14
3400						Sai Onco	20.130	0,05

Consumi (l/100 km) ciclo misto: da 5,8 a 11,0. Emissioni CO₂ (g/km): da 154 a 263.

5.924 - 0,26	Fondit. Flexib Growth R	8.691 - 0,46			
5.020 - 0,16	Fondit. Flexib Growth R	8.720 - 0,46			
5.012 - 0,14	Fondit. Flexib Income R	8.509 - 0,06			
5.263 - 0,09	Fondit. Flexib Income T	8.524 - 0,06			
5.963 - 0,15	Fondit. Flexib Opp R	8.756 - 0,08			
9.240 - 1,43	Fondit. Flexib Opp T	7.874 - 0,08			
16.586 - 1,75	Formula 1 Balanced	6.438 - 0,34			
4.747 - 0,52	Formula 1 Conservative	6.460 - 0,17			
5.927 - 0,05	Formula 1 High Risk	6.679 - 0,45			
5.485 - 0,05	Formula 1 Low Risk	6.676 - 0,12			
4.761 - 0,71	Formula 1 Risk	6.461 - 0,37			
16.998 - 1,36	Gestiflex Ga Plus	5.192 -			
7.690 - 0,45	Gestiflex Harmonia Dirm	5.185 - 0,06			
11.486 - 0,94	Gestiflex Harmonia Mod.	5.161 - 0,06			
14.871 - 1,64	Gestiflex Harmonia Miv.	4.212 - 0,06			
5.859 - 1,15	Gestiflex Total Return	5.619 - 0,35			
5.183 - 0,08	Gestiflex Asset Allocated	5.653 - 0,67			
5.261 - 0,13	Igm Fed. Flessibile C/A	3.929 - 0,25			
5.190 - 0,08	Igm Fed. Flessibile C/B	3.953 - 0,23			
21.885 - 1,47	Interfund System 100	9.209 - 0,08			
3.800 - 0,37	Interfund System 80	10.972 - 0,17			
2.631 - 0,27	Interfund System Flex	-			
5.578 - 0,05	Intra Assoluto	10.158 - 0,16			
9.909 - 0,11	Intra Flessibile	5.845 - 0,24			
12.211 - 0,43	Intra Flessibile	6.083 - 0,15			
5.396 - 0,05	Investment Performan	6.269 - 0,05			
4.966 -	Karos P Income	6.681 -			
4.354 - 0,07	Karos P Small Cap	8.865 - 0,51			
4.718 - 0,08	Karos Partners	5.449 - 0,57			
5.355 - 0,02	M Gestione Trend Global	4.754 - 0,04			
5.138 -	Mc Absolute	3.217 - 0,19			
5.057 - 0,63	Mc Strategic	3.217 - 0,19			
	Mc G. G.F. Fix Low Vol A	5.205 - 0,08			

TITOLI DI STATO		
BTP	Ultimo	Prec.
10/11/09 4,25%	100,746	100,751
15/09/10 0,95%	100,475	100,522
15/09/10 2,75%	101,581	101,602
15/10/10 2,75%	101,002	101,016
15/01/10 4%	101,791	101,800
15/01/10 5,5%	103,415	103,441
15/01/11 1,19%	101,144	101,620
15/01/11 3,5%	103,247	103,284
15/01/11 3,75%	103,969	104,004
15/01/11 3,75%	103,452	103,518
15/01/11 4,25%	104,936	104,938
15/01/11 5,25%	106,751	106,795
15/01/12 1,85%	102,445	102,498
15/01/12 2,15%	105,525	105,533
15/01/12 3%	102,203	102,212
15/01/12 4%	104,738	104,815
15/10/12 4,25%	105,495	105,495
15/12/12 2%	106,995	107,041
15/12/13 3,75%	103,167	103,167
15/01/13 4,25%	105,671	105,692
15/01/13 4,25%	105,458	105,458
15/01/13 4,75%	107,102	107,122
15/01/14 2,5%	101,461	101,524
15/01/14 3,5%	102,035	101,951
15/01/15 4,25%	105,635	105,596
15/01/15 3,75%	102,900	102,838
15/01/15 4,25%	105,474	105,474

	5,718.01	Mc G.F.Fix Low Vol	5,197.00	6.06	BTP 010816 3.75%	102.371	102.245
	5,993.08	Mc G.F.Fix High Vol	4,065.14	-	BTP 150816 2.1%	102.308	102.248
	4,993.01	Mc G.F.Fix High Vol	3,458.15	-	BTP 010217 4%	103.398	103.393
	4,556.02	Mc G.F.Fix High Vol	5,301.14	-	BTP 010817 5.25%	111.211	111.130
Dw	5,130	Mc G.F.Fix Med Vol	4,549.14	-	BTP 150816 4.5%	105.638	105.633
Call	5,265	Nextam Part. Flexible	4,905.95	-	BTP 010816 4.5%	104.710	104.690
Win	5,375	Nordrest Sic	4,030.49	-	BTP 150818 2.5%	102.714	102.494
in	5,597	Open Fund Rit. Ass. Var2	4,440	-	BTP 010219 4.25%	102.907	102.902
in	4,982	Open Fund Rit. Ass. Var4	3,718	-	BTP 010819 4.25%	101.497	101.317
in	4,396	Parit. Orchestra	72,739.01	-	BTP 010319 4.5%	104.262	104.112
2014	4,854	Pioneer Target Controllo	5,225.06	-	BTP 010220 4.5%	103.621	103.626
2013	4,877	Pioneer Target Equilibrio	5,150.12	-	BTP 010821 3.75%	95.734	95.555
13	4,850	Pioneer Target Sillipari	21,976.0	-	BTP 150223 2.6%	102.537	102.510
2013	4,350	Profilo Bente	5,615.0	0.3	BTP 010223 4.5%	103.242	103.065
2013	4,818	Profilo Elite Flexible	5,146.12	-	BTP 021223 8.75%	147.017	152.900
Oper	5,572	Sofia Flex	0.680	-	BTP 011123 9%	147.571	147.168
2013	4,818	Sopramo Rit. Ass. A	5,053.02	-	BTP 011227 7.25%	102.894	102.894
Eme	4,831	Sopramo 0 Rit. Ass. B	-	-	BTP 011227 7.25%	102.894	102.894
2013	5,105	Sopramo 1 Rit. Ass. A	5,088.01	-	BTP 011218 5.25%	106.088	105.980
2013	4,726	Sopramo 1 Rit. Ass. B	-	-	BTP 010531 6%	114.281	114.281
2012	4,950	Sopramo Contrarian A	3,405.105	-	BTP 021203 5.75%	111.129	111.086
2013	4,829	Sopramo Contrarian B	-	-	BTP 010834 5%	101.467	101.344
2013	5,222.02	Sopramo Global Macro A	4,735	-	BTP 010207 4%	87.158	87.028
er	5,024.01	Sopramo Global Macro B	4,771	-	BTP 050835 2.35%	97.142	96.870
	4,729	Sopramo Inflat. 1.5% B	5,331.05	-	BTP 010809 5%	100.937	100.725
	5,245.14	Sopramo Inflat. 2.5% A	5,350.15	-	CCT 010109 T.V.	103.102	103.128
	5,105.06	Sopramo Relat Value A	5,255.03	-	CCT 010210 T.V.	102.329	102.338
CA	4,484.02	Sopramo Relat. Value B	5,250.03	-	CCT 010810 T.V.	100.655	100.655
2013	4,940.025	Sympt. S.A. Fixed	5,498.136	-	CCT 010210 T.V.	100.339	100.340
2013	4,966.02	Sympt. S. Fortissimo	2,355.14	-	CCT 010811 T.V.	97.027	97.005
2013	6,035.05	Sympt. S. Swiss	4,293.139	-	CCT 050511 T.V.	100.920	100.920

	6.063 0,35	Surg Total Return	5.101 -0,35	CCT 01/11/11 T.V.	100,252	100,235
	2.955 1,53	Total Return	2.750 -0,49	CCT 03/32/12 T.V.	100,038	100,038
iv. Em	4.640 1,34	Ubi Pra. Active Beta	4.705 -0,08	CCT 01/11/12 T.V.	100,025	100,025
iv. Em	4.511 +1,36	Ubi Pra. Alpha Equity	5.050 0,12	CCT 03/07/13 T.V.	99,881	99,878
	5.039 0,12	Ubi Pra. Tot. Ret. Dn.	4.912 -0,02	CCT 03/03/14 T.V.	99,483	99,473
vita	3.779 0,16	Unibanca Plus	5.164 -0,02	CCT 01/12/14 T.V.	99,403	99,422
vita	4.130 -0,6	Veggesto Flessibile	7.474 0,23	CCT 01/08/15 T.V.	98,713	98,715
vita	4.061 0,59	Veggesto Rendimento	5.279 0,15	CCT 01/08/15 T.V.	98,075	98,075
Alpo A	12.705 0,65	Voterra Dinamica	5.137 0,08	CT12 31/09/13 Z.C.	99,810	99,810
Alpo A	17.299 0,54	Voterra T Glob.	5.422 -0,31	CT12 30/04/10 Z.C.	99,519	99,535
ipoten	2.086 0,76	Vig Cro Rendimento	5.286 +0,15	CT12 30/04/10 Z.C.	98,935	98,935
ipoten	2.102 -0,78	Zent Absolute Rendito	5.552 -0,22	CT12 31/03/13 Z.C.	97,757	97,791
ipoten	4.448 -0,9	Zent Absolute Rendito	5.552 -0,22			
ipoten	4.504 -0,79	Zent Highlight 9-100dfl	1.250 0,32			
ipoten	4.763 0,06	Zent Zerocento Fl.	4.583 -0,76			
ipoten	4.714 0,06					
ipoten	4.161 0,1	ALTRI				
ipoten	4.220 0,19	Bn Un Futur T	2.620 0,77	Obbligazioni	Ultimo	%
ipoten	5.942 1,34	Bn Un Overlo	5.120 0,12	Atikredito 07-12 5%	95,2	0,06
ipoten	5.071 0,04	Cu Vita Allegro	4.040 -0,25	B.P.E. Rom 06-12 3,7%	105,25	0,04
ipoten	5.226 0,06	Cu Vita Andante	5.890 0,34	B.P. Italiana 10-04 4,7	101,93	0,05
ipoten	5.080 0,12	Cu Vita Balanced	4.990 0,2	Bca Carige 03-13 1,5%	117,11	0,01
ipoten	5.062 0,06	Cu Vita E. Equity	5.240 -0,19	Beri Stabil 06-11 2,5	96,78	0,01
ipoten	5.139 0,14	Cu Vita E. Bond	4.730 -	Bn 05/15	106,00	0,02
ipoten	5.209 0,08	Cu Vita Ed. Etna	2.770 -0,72	Cogeme 09-14	85,04	0,05
ipoten	5.059 0,16	Cu Vita Ed. Europa	5.680 0,44	Com. Mi 04-09 2,25% Aa	100,01	0,01
ipoten	5.059 0,02	Cu Vita Ed. Euro	3.380 -0,81	Sias 05-17 2,625%	98,43	0,07
ipoten	5.034 0,02	Cu Vita Ed. T.Fund	1.040 -0,95	Sna 05-10 3,3	95,74	0,04
ipoten	5.035 0,04	Cu Vita Ed. Jao E.	2.230 1,78	Snap 07-12 3,875%	78,15	0,15
ipoten	4.844 0,33	Cu Vita Ed. N.A. E.	2.290 -0,87	Telecom It 2010 1,5%	117,95	0,02
		Cu Vita Euro E.	3.680 -0,27	Vitt. Asa 01-16 5,5%	249,00	0,00

DA PORZUS A CARNERA, UNA CARRIERA LEGATA ALLA REGIONE

Il grande ritorno dell'autore di Vajont



Laura Morante sul set di «Vajont»

TRIESTE Il Friuli Venezia Giulia porta bene a Renzo Martinelli. Il regista ha girato diverse pellicole in regione, lavori che hanno avuto successo di pubblico e che fatto conoscere la storia e il territorio di questo spicchio d'Italia oltre i confini abituali. Il primo lavoro che il cineasta dedica al Friuli è «Porzus», film che racconta la strage di 22 partigiani di formazione cattolica, della brigata Osoppo, ad opera di un gruppo di partigiani comunisti. A far conoscere Martinelli al grande pubblico, però, è il film del

2001 «Vajont». Dirigendo Daniel Auteuil, Leo Gullotta, Philippe Leroy, Laura Morante, Michel Serrault, Nicola Di Pinto e Anita Caprioli, Martinelli mette in scena - con l'utilizzo di effetti speciali e vincendo diversi premi - l'onda anomala del lago artificiale della diga del Vajont che si venne a creare dopo la caduta di milioni di metri cubi di terra e rocce del Monte Toc, con la morte di 2000

persone. Nel 2003 il regista porta sotto i riflettori un'altra pagina nera italiana, ma questa volta spostando l'attenzione sulle vicende della politica: è l'omicidio di Aldo Moro, lo statista della Dc assassinato nel '78, protagonista di «Piazza delle cinque lune». Dopo un lavoro per la televisione - «La bambina dalle mani sporche» (2005), dal libro omonimo di Giampaolo Pansa - Martinelli torna

al grande schermo con «Il mercante di pietre» (2006). Il film ha per protagonista il divo americano Harvey Keitel. E successivo il ritorno alla storia e ai miti del Friuli. Nel 2008 esce il film che racconta la storia italoamericana del campione del mondo dei pesi massimi Primo Carnera, «Carnera - The Walking Mountain». Il legame con la regione, però, non è mai venuto meno: l'idea di un film su Padre Marco risale ancora al 2003. Dopo l'uscita di «Barbarossa», prevista per ottobre, il regista si occuperà della storia del beato friulano.

Sottotitoli in friulano per il film di Martinelli

La Lega strappa il sì

Ballaman sente il regista: «Userà la marilenghe nel dvd sull'epopea di padre Marco d'Aviano»

di MARTINA MILIA

TRIESTE Il friulano, e non più solo il Friuli, sbarca sul grande schermo. Mentre l'Italia si schiera pro o contro la proposta della Lega di utilizzare i dialetti nei programmi tv, la Regione promuove la sua lingua al cinema: sottotitoli in marilenghe da leggere comodamente sul divano di casa. Il progetto non è ancora realtà, ma a strappare un primo assenso è il presidente del consiglio regionale, nonché leghista doc, Edouard Ballaman. «Ho proposto al regista Renzo Martinelli di sottotitolare il film che si accinge a girare su Padre Marco d'Aviano anche in friulano. Martinelli - afferma Ballaman - ha accolto la proposta con entusiasmo per cui ritengo che nella versione dvd del film, quella che sicuramente sarà distribuita all'estero, tra le lingue sottotitolate ci sarà anche il nostro friulano. Un modo per valorizzare non solo l'idioma, ma anche la cultura che la nostra lingua esprime».



Edouard Ballaman

Il film su Padre Marco d'Aviano è un pallino che il cineasta di Vajont e Porzus insegue dal 2003. Ora che è riuscito nel non facile compito di reperire le risorse - circa 12 milioni di euro che saranno finanziati tra l'altro da governo austriaco, Regione Friuli Venezia Giulia e ministero dei Beni culturali - partirà con la lavorazione del film in autunno, dopo la conclusione del film Barbarossa (ora in post produzione). «Martinelli tornerà a girare in Friuli - dice Ballaman che ha stretti contatti con il regista ed è particolarmente legato alla figura di padre Marco - e il film sul beato sarà un lavoro che sicuramente farà discutere». Una continuazione ideale del Mercante di pietre, il film del 2006 che ha fatto discutere non poco perché prospettava la visione di un occidentale buonista, in pericolo di fronte a un Islam in cui sembra prevalere la componente estremista.

La pellicola sarà girata anche a Vienna e Istanbul. «L'utilizzo dei sottotitoli in friulano - analizza Ballaman - è un modo nuovo ed efficace per promuovere una delle nostre lingue riconosciute ampliando la platea di quanti possono

avvicinarsi alla conoscenza del friulano. Il film di Martinelli potrebbe essere il primo. La produzione cinematografica nella nostra regione non manca per cui possiamo pensare di estendere questo strumento ad altri lavori che vengono girati in regione».

Il presidente del consiglio, fin dal suo insediamento, ha cercato di promuovere l'utilizzo delle lingue minoritarie. Un anno fa ha inviato una lettera ai consiglieri invitandoli a intervenire in aula in friulano, sloveno e tedesco. Oggi che la Lega rilancia la battaglia del dialetto quell'incoraggiamento suona di stretta attualità, ma si limita alle lingue riconosciute. «Non sarebbe fattibile introdurre l'utilizzo del dialetto in consiglio - analizza Ballaman -, ma sicuramente dobbiamo valorizzare il più possibile l'uso delle lingue minoritarie che vengono riconosciute dal legislatore».

FINANZIAMENTO INIZIALE DI 300MILA EURO

Triestino e bisiaco tutelati per legge

Intesa bipartisan sui dialetti. Camber: «Il voto finale entro ottobre»

TRIESTE «Le lingue già contano sui fondi statali. La Regione, perciò, non faccia differenze: al triestino devono andare gli stessi soldi del friulano». Piero Camber tira dritto sulla strada della valorizzazione dei dialetti di origine veneta parlati in Friuli Venezia Giulia. Dai lavori pre-vacanze è uscito un testo condiviso dai proponenti e il consigliere regionale del Pdl non prevede tempi troppi lunghi: «A metà ottobre andremo in aula». Le tre proposte di legge depositate in Consiglio - si sono attivati per i dialetti anche i leghisti, primo firmatario Razzini, e i Cittadini, Colussi in testa - hanno prodotto all'interno del comitato ristretto presieduto da Camber un unico documento e all'inizio di settembre inizierà l'iter in commissione. «Non sono esclusi emendamenti sulla base di quanto emerso nelle audizioni ma non ci saranno ritardi», assicura il consigliere triestino.



Piero Camber (a destra) discute con Edoardo Sasco e Franco Brussa

Sulla scia di Bossi? «Più o meno - dice Camber -. Lui vuole l'insegnamento del dialetto a scuola, noi non arriviamo a tanto. Ma sosteniamo comunque la tutela delle parlate. Anche a scuola». Usa il plurale, Camber. Perché non si parla solo del triestino. La

proposta di legge unificata (13 articoli) si preoccupa anche del bisiaco, del gradese, del maranese, del muggesano, dell'istriano, del dalmata e del veneto-goriziano-pordenese-udinese, «i dialetti non tutelati, che vogliamo vedere valorizzati come beni

culturali e strumenti di dialogo». Sono cinque i settori individuati per gli interventi di valorizzazione: studi e ricerche, attività culturali e spettacolo, comunicazione, scuola, toponomastica e cartellonistica. Si pensa a collaborazioni con le Università, festival musicali, trasmissioni radio-tv, insegne stradali: obiettivo la difesa del patrimonio dialettale della regione. E a scuola? «Si insegneranno le parole che servono a trasmettere la storia di un luogo», spiega Camber. E i friulanisti che diranno? «Quando si insegna la cultura di un territorio la tutela deve essere uguale per tutti. Friulano, sloveno e tedesco sono lingue che beneficiano legittimamente dei fondi nazionali. Ma la Regione deve trattare tutti alla stessa maniera: friulani e triestini devono avere gli stessi diritti anche nelle parlate storiche». Per lo start up della legge sui dialetti, fa sapere Camber, «dovranno essere messi a bilancio già per quest'anno almeno 300mila euro». (m.b.)

APPROVATO IL PROGRAMMA ANNUALE DI MANUTENZIONI

Rifugi, bivacchi e ferrate si rifanno il look

La giunta assegna 120mila euro al Cai. L'intervento più cospicuo al "Corsi" di Trieste

TRIESTE Rifugi, bivacchi e ferrate si rifanno il look. La giunta regionale, su input del presidente Renzo Tondo, approva il programma annuale di manutenzione del Cai del Friuli Venezia Giulia, destinando 120mila euro a un pacchetto di interventi «molto urgenti», come sottolinea il presidente del club alpino Paolo Lombardo.

I lavori di manutenzione e messa a norma in quota, come continua Lombardo, sono ancor

più indispensabili quest'anno a fronte del degrado conseguente al «forte innervamento invernale». In particolare, ad aver fatto le spese di un clima «particolarmente inclemente», sono tre strutture: il bivacco del Cai di Gorizia, i rifugi Marinelli e Di Brazza della sezione di Udine Saf e il Crasso della sezione XXX Ottobre.

Dodici, in tutto, gli interventi freschi d'approvazione: vanno dalla messa a norma degli impianti igienici alle celle sola-

ri, dall'acquisto di nuovi materassi e coperte all'eliminazione delle infiltrazioni d'acqua, senza dimenticare ferrate e vie attrezzate.

Rifugi e bivacchi, da soli, si portano via 101mila euro. Il rifugio Corsi di Trieste, con i lavori in programma su servizi igienici, celle solari e superfici esterne, ottiene la fetta più grossa: 34mila euro. Segue, con il completamento delle rifiniture e il loro montaggio, l'ex rifugio Brunner di Tarvisio: 15mila euro.

Poi, a quota 10mila, ci sono tre beneficiari: il rifugio Maniago «vittima» di infiltrazioni, il rifugio Grauzaria e il bivacco ex Calligaris.

Non mancano gli interventi sulle vie attrezzate più malmesse: il Cai propone, e la giunta regionale approva, di concentrare gli sforzi nella zona del Tarvisiano, con Mangart e Ponce, accanto ovviamente ai lavori di manutenzione ordinaria e ripristino. Complessivamente, sul versante ferrate, ci sono 19mila euro.

Il Beato che fermò l'Islam

Padre Marco d'Aviano, il protagonista del futuro film di Martinelli, nasce il 17 novembre 1631 nell'omonima località friulana. Diventa frate Cappuccino nel 1648. Guaritore e autore di miracoli riconosciuti dalla Chiesa, è considerato patrono d'Europa e uno dei principali attori della crociata per frenare l'avanzata turca in Europa. Nel luglio 1683 il musulmano Kara Mustafà assedia Vienna: padre Marco, per ordine di Papa Innocenzo XI, raggiunge la capitale austriaca. E contribuisce in prima persona e in maniera determinante alla liberazione di Vienna dall'assedio turco. Partecipa alle campagne militari di difesa e di liberazione, da Buda a Belgrado, e spende gli anni successivi a portare la pace in Europa, soprattutto tra Francia e Impero, promuovendo l'unità delle potenze cattoliche in difesa della fede. Il 27 aprile 2003, Papa Giovanni Paolo II lo proclama beato.

Renzo Martinelli con il Globo d'oro vinto per il film "Vajont"

Il Pd: «Spreco da 6 milioni per le ronde e i vigili armati»

Finanziamenti agli enti locali

Lupieri contesta i criteri: «Sono discutibili e xenofobi»

TRIESTE «Criteri non solo discutibili, ma chiaramente xenofobi». Il Pd, con Sergio Lupieri, muove all'attacco. Boccia le regole che disciplinano la nuova corsa ai finanziamenti regionali in materia di sicurezza, corsa rivolta a Province e Comuni, contestando in particolare la priorità assegnata all'armamento della polizia locale. E chiede di utilizzare i 5,6 milioni di euro in questione per aiutare le forze dell'ordine e le famiglie vittime della crisi economica. «La giunta di Renzo Tondo - afferma Lupieri - investe quasi 6 milioni di euro per la demagogia delle ronde e l'armamento della polizia locale, mentre il 60% dei poliziotti guadagna meno di 1300 euro al mese. Uno stipendio "sotto la soglia di povertà", come evidenziato da Felice Romano, segretario generale del Siulp, ma soprattutto sotto la soglia della dignità». Eppure, nonostante tutto, «la dedizione degli agenti delle forze dell'ordine ha consentito di ridurre la delittuosità dell'11,4% rispetto al 2008». I quasi 6 milioni di euro destinati dalla giunta Tondo alla sicurezza, insiste Lupieri, devono dunque essere impiegati altrimenti: «Spendere per armare i vigili e per formare le ronde è una spesa inutile, perché l'unica strada per migliorare la sicurezza e razionalizzare le risorse è coordinare tutte le forze di polizia sotto un'unica direzione. Altrimenti i problemi resteranno e gli sprechi pure». Non solo: «La giunta Tondo - afferma Lupieri - deve comprendere come oggi è diversa la sicurezza di cui hanno bisogno i cittadini: la sicurezza del posto di lavoro, di poter arrivare alla fine del mese, della salute, della casa, dell'istruzione dei figli, di potere avere un progetto di vita degno di questo nome».

» IN BREVE

APPELLO DELLE ASSOCIAZIONI

Campagna per il dono del sangue

TRIESTE Le associazioni dei donatori di sangue del Friuli Venezia Giulia hanno avviato una capillare azione di sensibilizzazione per il dono del sangue. Ricordando che in estate, a causa dell'elevato numero di incidenti, c'è maggiore esigenza di sangue e quindi maggiore necessità di disponibilità di donatori, le associazioni hanno allestito un tour in posti ritenuti strategici della regione per informare e per «assoldare» nuovi donatori. Il 29 agosto il tour farà tappa al Cantera caffè, nella baia di Sistiana.

BANDO IN PUBBLICAZIONE

Studi all'estero, assegni in arrivo

TRIESTE È in corso di pubblicazione il bando per il conferimento di assegni destinati agli studenti universitari residenti in Friuli Venezia Giulia che frequentano Università o istituti di istruzione superiore all'estero per l'anno accademico 2009/2010. Ad annunciarlo è l'assessore regionale all'Università e alla Ricerca Alessia Rosolen. Lo stanziamento complessivo ammonta a 40 mila euro, mentre i singoli assegni saranno di 3.200 euro. Il termine ultimo per la presentazione della domanda è il 27 ottobre.

FRIULI venezia giulia STRADE S.p.A.

ESTRATTO BANDO DI GARA

La Società Friuli Venezia Giulia Strade Spa indice la gara n. 15 a Procedura aperta servizio di coperture assicurative RCT/RCO - Tempo utile:gg. 1095 Importo a base d'asta € 1.250.616,00= L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art.82 del D.lgs 163/06 e s.m.i. - Il bando è stato inviato dalla G.U.C.E. il 03.08.09 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 92 del 07.08.09, all'Albo Pretorio dei Comuni di TS, GO, UD, PN, all'Albo Stazioni appaltante e sui siti www.serviziopubblici.it www.fvg.it ed è disponibile presso U.O. Gare e Contratti della Società, Via Mazzini, 22 TRIESTE tel. 040-5604208 fax 040-5604480. Le offerte economiche dovranno pervenire, presso questa Società entro le ore 12.00 del 28.09.09, la gara si terrà il giorno 30.09.09.

IL PRESIDENTE (Paolo Polli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

AVVISO PER ESTRATTO

La Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale ambiente e lavori pubblici

AVVISA

che intende procedere alla selezione di professionalità manageriali in possesso dei requisiti richiesti per l'affidamento dell'incarico di Direttore generale dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, con sede in Palmanova.

Il bando integrale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 31 del 5 agosto 2009, ed è reperibile anche sul sito www.regione.fvg.it.

Il termine di venti giorni per la presentazione della domanda decorre dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'Avviso di preselezione di candidati idonei alla nomina a Direttore generale dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia.

IL DIRETTORE CENTRALE dott. ing. Roberto Della Torre

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

BANDO DI GARA

La Direzione Centrale Patrimonio e Servizi generali - Servizio Provveditorato e Servizi Generali - Corso Cavour n. 1 - 34132 TRIESTE - bandisce una gara ai sensi del D.lgs. 163/2006 e smi con procedura aperta per il servizio per la gestione del ritiro e distribuzione della corrispondenza interna ed in arrivo; ritiro, affrancatura e consegna per la spedizione della corrispondenza in partenza e collegamento del magazzino regionale con gli uffici dell'Amministrazione regionale (CPV 64112000.) per una spesa complessiva presunta per 6 anni di euro 2.640.000,00 esclusi gli oneri per la sicurezza da attività interferenti pari ad euro 1.555,00 e al netto di Iva (di cui euro 1.320.000,00 per il primo triennio eventualmente prorogabile di un ulteriore triennio). Scadenza offerta: 22/09/09 ore 12. Il bando di gara è stato inviato e ricevuto all'Ufficio Pubblicazioni dell'Unione Europea in data 11/08/2009 e sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Tutti gli atti di gara e le condizioni dell'appalto sono disponibili sul sito www.regione.fvg.it.

IL RUP dott. Giuseppe Sassonia

I contributi a rifugi, bivacchi e ferrate	
	€
Bivacco Sotgölz di Cliviale	2.000
Bivacco Cal Gorizia	2.000
Rifugio Maniago	10.000
Rifugio Grauzaria di Moggio	10.000
Rifugio Pordenone	6.000
Rifugio Marinelli e Di Brazza di Udine	10.000
Rifugio Corsi di Trieste	34.000
Ex rifugio Brunner di Tarvisio	15.000
Bivacco ex Calligaris di Tolmezzo	10.000
Ric. Crasso sezione XXX Ottobre	2.000
Rifugio Alpi Guglie e Carniche	8.000
Ripristino zona Mangart, Montasio e Alpi Carniche	11.000
TOTALE	120.000

Non è più con noi

Miriam Cellot

Avvocato

La salutano il papà, la mamma, il fratello, la nipotina, la zia ELISETTA, le zie, la nonna e i parenti tutti.

La cerimonia funebre si terrà nella cattedrale di San Giusto giovedì 20 agosto, alle ore 9.30. Seguirà la tumulazione nel cimitero di Porcia.

Trieste, 19 agosto 2009

Un bacio, ciao mia piccola

Miriam

ti amo tanto tanto tanto. FABRIZIO

Trieste, 19 agosto 2009

Ciao

Cellottina

CATERINA abbraccia l'amica di una vita e ringrazia FABRIZIO, LUCA e MARA per tutto quello che hanno fatto per

Miriam

Monfalcone, 19 agosto 2009

CATERINA BELLETTI, LORENZO PRESOT e tutti i collaboratori dello Studio Legale ricordano la collega e amica

AVV.

Miriam Cellot

stimata e apprezzata professionista.

Monfalcone, 19 agosto 2009

Miriam

Villesse, 19 agosto 2009

Il Presidente, i componenti del Consiglio Direttivo e i colleghi tutti della Camera Civile di Trieste ricordano con stima e rimpianto l'

AVV.

Miriam Cellot

e si associano al dolore dei familiari.

Trieste, 19 agosto 2009

EMILIO TERPIN e DANIELA PAOLINI profondamente addolorati ricordano con affetto la cara

Miriam

Trieste, 19 agosto 2009

Piangono

Miriam

gli amici dello Studio MARINA, GRAZIA, PAOLO, CAROLINA, ALICE.

Trieste, 19 agosto 2009

ALE e PAOLO con FEDERICO, FRANCESCO e ANNA piangono

Miriam

amica di sempre e per sempre.

Trieste, 19 agosto 2009

Ti ricorderemo sempre. ELENA BASSANESE, SILVIA PIEMONTESI e LUCIA SPINOGLIO

Trieste, 19 agosto 2009

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Udine e tutta l'Avvocatura Udinese partecipa con dolore alla scomparsa della cara Collega

AVV.

Miriam Cellot

Udine, 19 agosto 2009

La Fondazione Forense "Francesco Carnelutti" ricorda commossa il Consigliere

AVV.

Miriam Cellot

Udine, 19 agosto 2009

Partecipa al grave lutto l'avvocato LUCIO FREZZA.

Trieste, 19 agosto 2009

Ricordiamo con tanto affetto e riconoscente amicizia la cara

Miriam

FILIPPO e CATERINA SCHIAVON.

Trieste, 19 agosto 2009

Ciao

Miriam

amica discreta, dolce e coraggiosa. MARIA ROSA e PIERO.

Trieste, 19 agosto 2009

Partecipa al dolore per la prematura scomparsa dell'

AVV.

Miriam Cellot

lo Studio Legale PASTORI, TUDOR, NICOLAOU.

Trieste, 19 agosto 2009

Ciao

Miriam

Con tanta tristezza: - ROBERTA RUSTIA - SERENA SILVESTRI

Trieste, 19 agosto 2009

GABRIELLA BERTI e LORENZO PISTACCHIO salutano con tanto affetto e profonda tristezza

Miriam

cara amica e preziosa collega.

Trieste, 19 agosto 2009

Partecipiamo con affetto e dolore alla scomparsa dell'amica

AVV.

Miriam Cellot

Famiglia ZIGANTE e Studio ZIGANTE.

Trieste, 19 agosto 2009

Partecipa al lutto SERGIO MOZE.

Trieste, 19 agosto 2009

L'Ufficio del Giudice di Pace di Trieste partecipa commosso al dolore dei familiari di

Miriam Cellot

Trieste, 19 agosto 2009

Ci manchi già troppo.

LUCA e MARA

Trieste, 19 agosto 2009

Ciao

Miriam

MARIANO, VIVIANA, DANIELA.

Trieste, 19 agosto 2009

Ciao

Miriam

FULVIO, ORNELLA e NICOLE.

Trieste, 19 agosto 2009

Un commosso saluto. FURIO STRADELLA

Trieste, 19 agosto 2009

L'Ordine degli Avvocati di Gorizia partecipa al dolore per la scomparsa della collega

Miriam Cellot

Gorizia, 19 agosto 2009

†

Si è spento

Riccardo Cepirlo

Ne dà il triste annuncio la moglie LAURA, il figlio PAOLO con PATRIZIA e LAURETTA, parenti e amici. Lo saluteremo venerdì 21 dalle ore 8 alle 10 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 agosto 2009

Vicini a LAURA e PAOLO, famiglie: BLASCO, MILANO, PRATTICO', CARLUCCIO, SOLAZZI, SFREDDO.

Trieste, 19 agosto 2009

Vi siamo vicini, famiglia SPINCICH

Trieste, 19 agosto 2009

†

E' volato in cielo

Corrado De Luca

Malverso destino, senza cuore nè anima, ha rubato il mio unico diletto figlio, lasciandomi sola nella disperazione più assoluta.

Sgomenta e incredula lo annuncia la sua mamma. Si uniscono l'affezionata MARCELLA e gli amici tutti. Mucilino mio, nella tua breve ma intensa travagliata esistenza hai privilegiato ricchezza di valori e sane passioni esaltando i tuoi ideali. Ora il sole si è spento, ma lassù brillerà una nuova stella che illuminerà il tuo sorriso. Continuerai a vivere nel mio cuore, nel mio respiro, e ti ritroverò in ogni gesto e in ogni cosa che hai lasciato. Un ultimo struggente abbraccio dalla tua mamma. Saluteremo

Trieste, 19 agosto 2009

Partecipano al dolore di STELLA e famiglia, BRUNA, ANDREA e MARIANABABINI.

Trieste, 19 agosto 2009

Vicno a MARINO e famiglia. LAURA

Trieste, 19 agosto 2009

Al caro cognato e zio: - FRANCO, ANNAMARIA, PATRIZIA, PAOLO, ANDREA e MARTINA.

Trieste, 19 agosto 2009

Vicine a LIANA con affetto: DONATELLA, FABRIZIA, MARIELLA, MARINA.

Trieste, 19 agosto 2009

Partecipano al dolore RITA e famiglia TAMAI.

Trieste, 19 agosto 2009

ARMANDO e MARINA, addolorati, si uniscono con affetto al cordoglio di LIANA e della sua famiglia.

Trieste, 19 agosto 2009

Partecipano al dolore di LIANA e famiglia: ROBERTO ed ELISABETTA, GIAMPAOLO e KITTY,

LUCIANO e LORI, MASSIMO e MARINA, SERGIO e GIANNELLA, GIULIANO ed ERIKA, BEPPO e DAVI, BARTOLO e CHIARA, CAMILLO e TATINA.

Trieste, 19 agosto 2009

La cugina EMILIA VUKUSIC con i figli GIANFRANCO e CLAUDIO VIDALI e le famiglie tutte ricordano con affetto il loro caro

Tullio

Ivrea, 19 agosto 2009

Con l'affetto di sempre gli amici di sempre GIORGIO, MARGA e LINO.

Trieste, 19 agosto 2009

Ricordano

Tullio

i cugini LIVIA, ARDUINO e famiglie.

Trieste, 19 agosto 2009

Il Sindaco e la giunta comunale partecipano con dolore alla scomparsa di un grande uomo di cultura, che ha saputo affermarsi con successo nel giornalismo e nel cinema conservando sempre un sincero legame affettivo con Trieste.

Trieste, 19 agosto 2009

LELIO e ROSSANA LUTTAZZI con tanto dolore piangono l'amico

Tullio Kezich

Trieste, 19 agosto 2009

L'Associazione Alpe Adria Cinema e il Trieste Film Festival ricordano con grande rimpianto

Tullio Kezich

maestro e amico indimenticabile.

Trieste, 19 agosto 2009

Grazie

Tullio

per la tua lunga, preziosa e affettuosa amicizia: - ANNAMARIA PERCAVASI

Trieste, 19 agosto 2009

†

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Cairolì Dapretto (Roli)

Addolorati lo annunciano i figli ALESSANDRO ed ANDREA, MARISA, NADI, CRISTINA con LORENZO. I funerali seguiranno giovedì 20 alle ore 09.00 nella Chiesa del cimitero di S.Anna.

Trieste, 19 agosto 2009

Ciao zio

Roli

famiglie BUONO, TEGHINI e SCODELLARO

Trieste, 19 agosto 2009

Partecipano commossi al dolore: - ADELE, ISABELLA, MASSIMO, PINO e i nipoti tutti.

Trieste, 19 agosto 2009

Ciao

Roli

VITTORIO, LEILA

Trieste, 19 agosto 2009

EMILIO, FULVIA e RAFFAELLA sono vicini ad ANDREA per il grave lutto sofferto.

Trieste, 19 agosto 2009

Il Presidente ed il Consiglio Direttivo dell'Ordine degli Architetti P.P.C. di Trieste partecipa al dolore del Consigliere Segretario arch. ANDREA DAPRETTO per l'improvvisa scomparsa del padre.

Trieste, 19 agosto 2009

†

Ci ha lasciati a 103 anni

Agostino Stocovaz

Ne danno il triste annuncio MAURIZIO, RENATO e parenti tutti.

Un ringraziamento a tutto il personale della casa di riposo "Nonna Adriana". Lo saluteremo venerdì 21 agosto alle 12.30 a Costalunga, seguirà sepoltura a Portole successivamente.

Trieste, 19 agosto 2009

†

Inaspettatamente è mancato

Giuseppe Starc

Lo annunciano la moglie VESELA, la figlia KATJA con LUIGI, MARTIN, LARA e parenti tutti. I funerali seguiranno giovedì 20, dalle ore 11.00 in via Costalunga, proseguirà la Messa, alle ore 13.00, nella Chiesa di Contovello.

Contovello, 19 agosto 2009

Il Consiglio d'Amministrazione, il corpo docente, tutto il personale e tutti gli alunni della Scuola Internazionale di Trieste ricordano con profondo affetto il caro

Franco Ferracini

Trieste, 19 agosto 2009

ANNIVERSARIO

Ricordando quel giorno, Tribussa 19 agosto 1923

Giovanni Patemolli

Ciao Papà

Ciao Nonno

Trieste, 19 agosto 2009

XXXII ANNIVERSARIO

Egidio Guagnini

Lo ricordano con tanto affetto i suoi cari

Trieste, 19 agosto 2009

ANNIVERSARIO

Sofia Sibilia

sei sempre nei nostri pensieri. I tuoi cari

Trieste, 19 agosto 2009

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giordana Rudes

Lo annunciano i cugini ARDEA con RENATO, ADRIANA con FILIPPO, i nipoti STEFANO con LIZIA e MATILDE, LUCA con ROSSANA, MARCO e MATTEO con VANINA. I funerali avranno luogo giovedì 20 agosto alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 agosto 2009

Un dolce ed ultimo abbraccio da tua cugina LILIANA ZVARTUT in FRONDONI.

Sondolo, 19 agosto 2009

Cara

Giordana

con grande affetto i tuoi cugini SILVA, AUGUSTO, MARIA GRAZIA ed ADRIANO.

Trieste, 19 agosto 2009

Partecipano i condomini di Via Bazzoni 6/2.

Trieste, 19 agosto 2009

IL C.R.S. JULIA partecipa al dolore dei familiari e ricorda

Giordana

per lunghi anni sua valida dirigente.

Trieste, 19 agosto 2009

Partecipano le amiche PIERINA e NELLY.

Trieste, 19 agosto 2009

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Amalia Visintin ved. Beltramini

Con dolore lo annunciano il figlio BRUNO con ANNA, la figlia MAURA, i nipoti GIANFRANCO, GIANLUCA e GABRIELE, il fratello BRUNO con AURORA, la nipote GABRIELLA con FRANCO, la cognata SILVANA e parenti tutti.

Si ringrazia il reparto di Medicina Clinica di Cattinara per l'umanità e la cordialità dimostrate. I funerali seguiranno giovedì 20 alle ore 10.00 da via Costalunga per la Chiesa di Borgo San Mauro.

Sistiana, 19 agosto 2009

†

Raggiunge la moglie in cielo.

Pietro Vian

Lo ricordano i figli VALERIA, WALTER e LUCIANO.

I funerali seguiranno il giorno 20 agosto alle ore 13.00 nel Cimitero di via Costalunga.

Trieste, 19 agosto 2009

Ciao

Pietro Vian

L'amica SABRINA.

Trieste, 19 agosto 2009

Pietro Vian

Gli amici della TERGESTE CHRISTMAS, partecipano al dolore dell'amico WALTER.

Trieste, 19 agosto 2009

†

Cara mamma

Alida Demarchi in Fabbri

Rimani per sempre nel profondo dei nostri cuori. I tuoi cari.

Ti saluteremo venerdì 21 agosto, alle 11.40, in via Costalunga.

Trieste, 19 agosto 2009

†

Cara mamma

Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio Fornitura Servizi, assieme a tutte le sue associate, partecipa al lutto per la scomparsa del

Trieste, 19 agosto 2009

Il genero FABIO, la consuecra LAURA e TULLIO, addolorati per la perdita del caro

Luciano Savino

sono vicini con affetto a SANDRA, CECILIA, ROCCO e LUCA.

Trieste, 19 agosto 2009

Partecipano al dolore della famiglia di

Luciano Savino

LUCIO e RICCARDO d'ACUNZO.

Trieste, 19 agosto 2009

EMILIO TERPIN è vicino a LUCA e familiari per la perdita del padre

RAG.

Luciano Savino

Trieste, 19 agosto 2009

Partecipa al lutto della famiglia l'avvocato LUCIO FREZZA.

Trieste, 19 agosto 2009

Partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

RAG.

Luciano Savino

DANY e LILIANA WEINBERG.

Trieste, 19 agosto 2009

DA CARNELUTTI IL NUOVO HA IL PREZZO DELL'USATO.

GLK 320 CDI CHROME SATELLITARE

PREZZO LISTINO
~~€ 57.200~~

€ 45.000

GLK 320 CDI SPORT PELLE E SATELLITARE

PREZZO LISTINO
~~€ 61.000~~

€ 48.000

GLK 220

PREZZO LISTINO
~~€ 39.900~~

€ 34.000

Questa promozione, valida fino al 31 Agosto, ha come oggetto vetture aziendali Mercedes GLK con percorrenze inferiori ai 15 Km. La disponibilità, dato il carattere eccezionale dell'offerta, è limitata: vi consigliamo pertanto di contattare il nostro responsabile vendite.

LINEA DEDICATA CARNELUTTI: 335 8417051



Le immagini non costituiscono offerta al pubblico.



Concessionaria di Vendita Mercedes-Benz
Trieste - Via Flavia, 120 - tel. 040 5890010



Mercedes-Benz



Mercedes-Benz Classe A STAR limited edition.
Da 16.900 euro*.

Segui la tua stella in Tour con Claudio Baglioni.

Chic ed essenziale, con radio CD Mp3 e con funzione ECO start/stop. Tutto di serie.

Prova le stelle Mercedes-Benz: fino al 12 settembre 2009 potrai vincere il nuovo album di Claudio Baglioni in prossima uscita. Scopri i dettagli del concorso nel regolamento integrale pubblicato su mercedes-benz.it

Consumo combinato (l/100 km): 6,0 - Emissioni CO₂ (g/km): 139.

*Il prezzo è riferito a Classe A 160 BlueEFFICIENCY Star a €16.900 chiavi in mano comprensivo di €2.935 di contributo Mercedes-Benz e €1.500 di incentivo statale per la rottamazione di veicoli euro 0, 1, 2 immatricolati fino al 31.12.1999. Iva e messa su strada incluse (IPT esclusa). Offerta soggetta a disponibilità limitata, presso le concessionarie aderenti all'iniziativa, per contratti sottoscritti entro il 30.09.2009. L'auto raffigurata è una Classe A Avantgarde con cerchi AMG e fari Bi-Xenon.

Mercedes-Benz



Concessionaria Ufficiale di Vendita Mercedes-Benz
Trieste - Via Flavia, 120 - tel. 040 5890010

TORRI d'EUROPA
shopping spettacolo emozioni

miss Topolini
www.misstopolini.it

BeNice model's agency
www.be-nice.it

Comune di Trieste
Assessorato Sviluppo Economico
e Turismo

Scopri una MISS al giorno...

Per eleggere la piu' Bella del 2009

Voto per la N°

Vota la tua Miss preferita, la vincitrice verrà eletta con la fascia di... MISS IL PICCOLO. Compila e ritaglia questo coupon e consegnalo presso l'info-point del Centro Commerciale Torri d'Europa entro le 21 del 28 agosto. Un nome tra tutti verrà selezionato per entrare a far parte della giuria alla finale. NON VERRANNO RITENUTI VALIDI I TAGLIANDI NON ORIGINALI, FOTOCOPIATI O MANOMESSI.

Nome _____

Cognome _____

Telefono _____

Acconsento al trattamento dei miei dati che verranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento del concorso, ivi compresa la pubblicazione su il quotidiano IL PICCOLO del nome del vincitore.

CONOSCI E VOTA LE 16 FINALISTE

GUARDALE E VOTALE SU WWW.MISSTOPOLINI.IT

Aspettando la **FINALISSIMA** di SABATO 29 AGOSTO sul tetto del Centro Commerciale Torri d'Europa dalle ore 20 e 30 ... per una serata di ... **GRANDE BELLEZZA**

OSPITE

DARIO VERGASSOLA

Miss Topolini in TV

Scopri le nostre 16 Finaliste in 5 INCREDBILI puntate sulle frequenze di ... TELEPORDENONE

Lunedì 24 - ore 22.30
Martedì 25 - ore 21.10
Mercoledì 26 - ore 21.40
Giovedì 27 - ore 22.00
Venerdì 29 - ore 22.30

N° 05
ANGELA EVANGELISTA

innuendo
www.innuendo.it

N° 11
LINDA BASILE

CORNER
www.corner.it

N° 01
MARTA MORETTO

AutoScuoleBiziak
a Trieste e Opicina

N° 06
OLGA MASOTTO

Elenco Sii
www.paginesi.it

N° 12
THY LAN PHAM

danfer
www.danfer.it

N° 02
SARA VOINICH

FiorinPiazza
Vini da noi a raccogliere tutti i fiori del mondo

N° 07
PRISCILLA CAVALCANTE

POSTA
nel cuore delle Dolomiti Italiane, a Forni di Sopra (UD) www.todolomiti.org

N° 13
MIRIAM MORETTO

MONDIAL TRAVEL

N° 03
ANTONELLA GIUNTA

International
AUTONOLEGGIO - RENT A CAR

N° 08
VALENTINA BREGANT

3MEDANCEPROJECT
via Sestini 41 - Trieste

N° 14
ROSANA ALFAIATE

GMallestimenti

N° 04
TINA KRALI

CALIFORNIA PALESTRE

N° 09
MARINA LOZOVAN

INTERGRAFICA PUBBLICITARIA
COMUNICAZIONE - PRODUZIONE - INCHIESTA - EDIT

N° 15
PAOLA BATTISTIN

UtilGraph
www.utilgraph.it

N° 10
FRANCESCA MITTONI

NON SOLO SOLE

N° 16
GLORIA PALMINO

Vanca
newcenturyadvertising

LA MISS DEL GIORNO SU RADIO VASCO "fm. 90" - DALLE 14, SCOPRILE NELLE LORO INTERVISTE RADIOFONICHE



FRANCESCA

Altezza - 170 / Eta' - 18 anni / Capelli - Castani
Occhi - Verdi / Taglia - 38 / Studentessa

- Segno Zodiaco: Gemelli
- Da grande...: Non so...
- Ultimo libro: Twilight
- Film preferito: Harry Potter
- Ti definisci: Simpatica, allegra
- Personaggio cinematografico che vorresti interpretare: Anne Hathaway, in Il diavolo veste Prada
- Il viaggio che sogni: Grecia
- Un giorno da Diva...Chi: Audrey Hepburn
- Cantante preferito: Tiziano Ferro
- Punto debole: Permalosa
- Punto di forza: Schiettezza
- Vinci 1000 € come li spendi: Shopping

Moda Mare
goldenpoint



ph. Maurizio Melozzi

N° 10
Abiti: CORNER
Costumi: GOLDENPOINT
Trucco: DORINA FORTI
Hair Style: PERL'OREAL
SALONI FUTURA
Calzature: DEICHMANN



ph. Maurizio Melozzi

Partner associato

NON SOLO SOLE

CASINO VIS A VIS
...a 50 metri dopo il Confine di Pese Slovenia

Futurauto
Via Muggia, 6 - S. Dorligo D. Valle (TS)
TOYOTA
COOP
COOPERATIVE OPERAIE

DEICHMANN
IL NO. 1 DELLA VENDITA DI CALZATURE IN EUROPA!

Cresce l'attesa per la Grande finale di Sabato 29 Agosto alle Torri d'Europa.

Miss Topolini, il concorso giunto alla sua quinta edizione, vuole diventare un punto di riferimento per la bellezza in una città come Trieste che di bellezza se ne intende... Partendo dai Topolini, storici stabilimenti balneari conosciuti a livello internazionale per le particolari tenute libere dove, tra il mare e la strada panoramica che porta al centro cittadino, magnifici ragazzi fanno bella mostra di sé in bikini, mettendo a dura prova l'attenzione di chi guida... e da quest'anno al Topolini si possono ammirare le piastrelle con la foto delle vincitrici delle passate edizioni... Per omaggiare questi storici stabilimenti nasce Miss Topolini, un concorso di bellezza che punta a esaltare lo splendore femminile, creando un lunghissimo percorso della durata di tre mesi, con diversi casting, promossi in numerose località del Friuli Venezia Giulia, Veneto, Slovenia e Croazia e ancora feste, party dedicati, sfilate, spettacoli e mille iniziative. Sono state tantissime, 140 complessivamente, le ragazze che si sono iscritte a Miss Topolini, molte triestine, molte anche da Udine, Pordenone, Gorizia, Treviso, in aggiunta a tantissime straniero, residenti a Trieste o solo di passaggio, questo è dimostrazione che la nostra città è un crocevia storico di razze e culture. Questo concorso vuole rappresentare un trampolino di lancio per il mondo della moda e dello spettacolo e, a garanzia questo impegno, l'agenzia di moda Be Nice, organizzatrice del concorso, garantisce una collaborazione lavorativa di un anno alla vincitrice, ma ammette anche tutte le altre ragazze che hanno i numeri per poter lavorare. Della passata edizione moltissime sono state le ragazze che, grazie alla Be Nice, hanno partecipato a lavori importanti con clienti del calibro di L'Oréal, Wella, Dolce & Gabbana, BMW, Flybook, Diadem, Tim, West, Sliggy, TonyG, Renato Balestra, Generali, Playtex e molti altri... Difficile scelta delle 16 finaliste da parte della giuria tecnica formata da professionisti del mondo della moda e dello spettacolo, tra le bellissime in gara, ma le prescelte hanno dimostrato di possedere qualcosa in più... Ed a loro adesso aspetta un percorso, che le porterà alla serata finale, prima della quale impareranno a sfilare sulla passerella, grazie ai responsabili dell'agenzia Be Nice, a ballare ed eseguire piccole coreografie, grazie ad ANDEREA NOVAT, ballerino e coreografo di fama internazionale titolare della scuola di ballo ONE, a posare sotto i riflettori dei fotografi, con un servizio fotografico professionale, sottoponendosi a sedute di trucco e hair styling professionali grazie a DORINA FORTI make-up, a L'OREAL con i saloni FUTURA, a parlare in pubblico grazie all'intervista di un'ora che Radio VASCO manderà in onda ogni giorno alle 14, in concomitanza con la pagina dedicata su IL PICCOLO dove il pubblico potrà conoscere e votare, perché, oltre che sul sito www.misstopolini.it, da dove la più cliccata vincitrice la fascia di MISS WEB, si potrà votare la miss preferita portando il tagliando che si trova sulla pagina de IL PICCOLO presso l'info point del Centro Commerciale Torri d'Europa, decretando così la MISS IL PICCOLO... Sabato 29 agosto quindi, dalle ore 20.30, si terrà la grande serata dedicata alla bellezza e allo spettacolo con ospiti importantissimi, su tutti l'irrinunciabile comicità di DARIO VERGASSOLA, senza dimenticare sfilate, balletti e 1000 sorprese. La serata sarà presentata da Micol Brusaporci e Mr. Rocco.

È per tutta una cascata di fasce e premi... (nel dettaglio sul sito www.misstopolini.it)

MISS TOPOLINI
• Uno splendido Scooter SCARABEO APRILIA grazie al concessionario BARONCELLI
• Un contratto lavorativo di collaborazione della durata di un anno con l'agenzia di moda BE-NICE
• Un gioiello in ORO BIANCO E DIAMANTI offerto da STROLCHI ORO
• Sito Web personale offerto da INNUENDO Agency
• Soggiorno di un Week-End per 2 persone, HOTEL POSTA, a Forni di Sopra, nel cuore delle Dolomiti
• Corso patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIZIAK (grazie all'agenzia Be Nice)

MISS DEICHMANN - WEB
La più votata sul sito www.misstopolini.it
• Soggiorno di un Week-End per 2 persone, HOTEL POSTA, a Forni di Sopra, nel cuore delle Dolomiti
• 1 viaggio-soggiorno per 2 persone offerto da MONDIAL TRAVEL
• Un buono acquisto da 80.00 € da spendere nei punti vendita DEICHMANN

MISS GOLDENPOINT
La più bella in costume da mare
• Super omaggio GOLDENPOINT
• Servizio fotografico dedicato BODY
• Soggiorno di un Week-End per 2 persone, HOTEL POSTA, a Forni di Sopra, nel cuore delle Dolomiti
• 1 viaggio-soggiorno per 2 persone offerto da MONDIAL TRAVEL

MISS RADIO VASCO
Diventa la testimonial ufficiale di Radio VASCO per tutte le manifestazioni, immagini ed eventi.
• Soggiorno di un Week-End per 2 persone, HOTEL POSTA, a Forni di Sopra, nel cuore delle Dolomiti
• 8 guide per patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIZIAK (grazie all'agenzia Be Nice)

MISS CINECITY
Cineman, tessera ad ingresso gratuito tutto l'anno per 2 persone presso il Cinecity
• 1 viaggio-soggiorno per 2 persone alla prima 3 anteprime offerte da MONDIAL TRAVEL
• 8 guide per patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIZIAK (grazie all'agenzia Be Nice)

MISS IL PICCOLO
Eletta con i tagliandi pubblicati su IL PICCOLO
• Soggiorno di un Week-End per 2 persone, HOTEL POSTA, a Forni di Sopra, nel cuore delle Dolomiti
• Omaggio offerto dalla direzione de IL PICCOLO
• 8 guide per patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIZIAK (grazie all'agenzia Be Nice)

PER TUTTE LE FINALISTE
• Corso Ciclomotore presso le AUTOSCUOLE BIZIAK (grazie all'agenzia Be Nice)
• Un ANNO di corso gratuito di danza presso la ONE DANCE PROJECT di Andrea Novacco
• Cofanetto prodotti di bellezza offerti da DORINA FORTI MAKE-UP
• Iscrizione e 1 anno di abbonamento presso le PALESTRE CALIFORNIA
• Abbonamento sedute abbronzanti presso i centri NON SOLO SOLE
• Ingresso omaggio per 2 persone presso il CINECITY ed invito per una prima da definire

Miss Topolini 2009... un'evento che Sabato 29 Agosto arriverà al suo apice, eleggendo la più bella della serata, ma con un sogno nel cassetto, quello di diventare un concorso di importanza e livello nazionale, un richiamo turistico per la città di Trieste e chiuse che negli anni a venire si pensi, nel mondo della moda, a Miss Topolini come un punto di riferimento...

www.misstopolini.it - www.be-nice.it

I Partners della bellezza

BeNice model's agency
CORNER
L'OREAL
FUTURA
OLIVER WEBER
Donime Festi
Stroili Oro

Miss Topolini 2009
Un omaggio di Trieste alla bellezza
miss Topolini
www.misstopolini.it
quinta edizione 2009

Organizzazione:
BeNice model's agency
EstEnergy
> Gruppo AcegasAps <

per informazioni 040/303047 - info@be-nice.it - www.be-nice.it

IL REGALO PER MISS TOPOLINI 2009

april
Baroncelli
INOXING
uno splendido SCARABEO GRIFFATO MISS TOPOLINI GRAZIE A:
Via Caboto - 20 (Z. L. Ovest) - Trieste

PROTESTANO I CLIENTI STORICI

Rivoluzione a Grado: più ombrelloni riservati agli alberghi

Nuove disposizioni della Git per l'estate prossima
Cambia la distribuzione dei posti per i vecchi clienti

di ANTONIO BOEMO

GRADO Le zone riservate in spiaggia agli alberghi per la prossima stagione verranno leggermente ampliate creando delle altre piccole; inoltre verranno ricavati spazi per creare passaggi su pedane in legno, nuovi servizi e idromassaggi. La nuova sistemazione provocherà la ridistribuzione degli ombrelloni in spiaggia.

Se le decisioni adottate lo scorso anno avevano creato molteplici proteste, così anche quest'anno, seppur in numero minore, le proteste non mancano da parte di chi cerca di riprenotare l'ombrellone sempre allo stesso numero e sempre accanto agli amici che si sono fatti durante tanti anni di presenza in spiaggia.

La Git ha diffuso un volantino dove spiega queste nuove disposizioni. Le riconferma per il 2010 possono essere fatte unicamente all'ufficio di prenotazione centrale sito nella palazzina Git entro la fine di questo mese (dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16).

Le prenotazioni 2010 potranno invece essere effettuate a partire dal 7 settembre. La Git ricorda che «la riconferma non è

un diritto, ma un'opportunità che la Società offre alla sua clientela».

Ad ogni modo per cercare di venire incontro ai fedeli bagnanti la società ha realizzato una mappa virtuale nella quale sono stati riportati (sulla nuova mappa 2010) i numeri di fila della stagione 2009, saltando i numeri delle file riservate agli alberghi.

«In tal modo - spiega

ce gestione ordinaria».

Bonaldo punta il dito sul fatto che gli alberghi pagano molto meno di chi si presenta alla cassa della spiaggia per l'acquisto o la prenotazione degli ombrelloni ed afferma che questa è l'ultima di una serie di iniziative della Git dopo l'acquisto di una struttura che funge da bar da poco attiva in zona Terme e l'acquisto dei giochi gonfiabili,

con spese non di poco conto.

«La mia - dice Bonaldo - non vuole essere una critica gratuita a Bigot, o un'occasione per lanciarmi in proclami del tipo "gravo ai garisani". Visti i risultati ottenuti dall'assessore al Turismo da poco destituito è chiaro che la variabile per ben figurare non è certo essere gradesi. La mia vuole essere un'azione costruttiva posta a fronte di un'iniziativa evidentemente

assunta con spirito imprenditoriale del presidente che purtroppo ha trascurato di considerare la ricaduta che la stessa avrà sui clienti affezionati della spiaggia, vero motore economico della Git».

«So benissimo - dichiara il sindaco Silvana Olivotto - che quest'anno sono già leggermente cambiati i numeri e pertanto auspico che non vi siano ulteriori disagi per la nostra affezionata clientela».



Ombrelloni in spiaggia a Grado: dall'anno prossimo il regolamento cambierà



Il sindaco Silvana Olivotto

to - si è creata una successione esatta, ma con salti, dei numeri di fila della stagione 2009». Sulla questione interviene il consigliere comunale del Pdl, Renato Bonaldo che afferma: «Visto il silenzio del sindaco non è ben chiaro se l'amministrazione Comunale condivida o più semplicemente subisce le diverse iniziative poste dall'attuale presidenza Git che, essendo peraltro già scaduta, dovrebbe correttamente attenersi alla sempli-

Marina Julia-Cona: si farà una spiaggia unica

Un progetto dei comuni di Monfalcone e Staranzano. Interessati due imprenditori privati

MONFALCONE Recuperata la balneabilità, Monfalcone e Staranzano si alleano per arrivare alla nascita di una spiaggia unica lungo il litorale che si stende tra l'isola dei Bagni e le porte della riserva naturale della Cona. Uniti, i due Comuni batteranno cassa in Regione, il cui coinvolgimento è del resto indispensabile, viste le condizioni in cui si trova al momento il litorale, soggetto a fenomeni di erosione nel tratto monfalconese e di "interramento" in quello staranzano, e quindi la portata dell'operazione. Un gruppo di lavoro misto,

in cui sono presenti i due assessori all'Urbanistica competenti, Massimo Schiavo per Monfalcone e Mauro Negrari per Staranzano, e dai tecnici dei due enti locali, è già stato formato e ha già iniziato a lavorare.

Il primo obiettivo è del resto quello di arrivare nel minor tempo possibile a un protocollo d'intesa, che veda coinvolta appunto anche la Regione, sulla realizzazione di un progetto unico di rilancio del litorale, che dovrà quindi occuparsi di tutti i problemi aperti, dalla risistemazione e armonizzazione

dei vari ambiti della linea costiera alla viabilità, dalla creazione di nuove infrastrutture al coordinamento con le iniziative dei privati il cui interessamento continua a esistere. La famiglia Beghetto, proprietaria del 70% delle aree di Marina Julia e del villaggio turistico Albatros, non ha abbandonato l'intenzione, emersa già due anni fa, di trasformare l'esistente, mentre l'isola dei Bagni, pure di proprietà di un imprenditore, Carlo Pivetti di Bolzano, attende la trasformazione in marina da 400 posti barca con annessi strutture di ac-

coglienza e ricreative. «Già quando si parlava della stesura di un Piano urbanistico mandamentale, in base a quanto previsto dalla legge regionale allora vigente, l'obiettivo era quello di arrivare a un progetto unitario per il litorale - ricorda l'assessore all'Urbanistica Massimo Schiavo -. A fronte di questa volontà e delle proposte avanzate dai privati, abbiamo costituito un gruppo di lavoro con il Comune di Staranzano per arrivare appunto a un protocollo d'intesa utile a predisporre varianti ai piani regolatori che si muovano in questo senso».

Tenendo conto delle peculiarità di un'area che si sviluppa tra il polo nautico del bacino di Panzano, a Monfalcone, e la preziosa risorsa naturalistica della zona umida della foce dell'Isonzo. Si tratterà di armonizzare e migliorare l'esistente, ma anche di verificare la disponibilità dei privati con i quali gli enti locali hanno intenzione di dialogare per arrivare a un coordinamento dei rispettivi progetti. L'assessore all'Urbanistica sottolinea però come sarà indispensabile il coinvolgimento della Regione.

A FERRAGOSTO ERA MORTA UNA RAGAZZA DI POTENZA

Pista goriziana per il «rave party» mortale

Tra gli organizzatori del raduno in Puglia anche una ragazza residente nel capoluogo isontino

GORIZIA C'è anche una pista goriziana nell'indagine dei carabinieri sul rave party di Diso, in provincia di Lecce, dove la notte di Ferragosto ha perso la vita una 23enne di Potenza. È stata trovata morta nelle campagne dove si svolgeva il raduno musicale e a ucciderla è stato probabilmente un miscuglio di alcol e droga.

Tra i 22 organizzatori della manifestazione, che ha richiamato nel Salento migliaia di giovani da tutt'Italia e da mezza Europa, c'è anche una ragazza di Gorizia, di cui i carabinieri però non hanno fornito le generali-

tà. Con lei ad organizzare il rave party giovani di Lecce, Taranto e Bari, nonché di Roma, Belluno, Alessandria, Milano, Bergamo, Venezia e Como. La denuncia è scattata per invasione di terreni ed edifici, danneggiamento e ingresso abusivo nei fondi altrui, di disturbo della quiete e di organizzazione di spettacoli pubblici non autorizzati. Al momento nessuno addebito viene rivolto loro per quanto riguarda la morte della giovane lucana, anche perché gli inquirenti attendono l'esito dell'autopsia e l'esito di interrogatori su cui sono sottoposti colo-

ro che conoscevano la giovane deceduta.

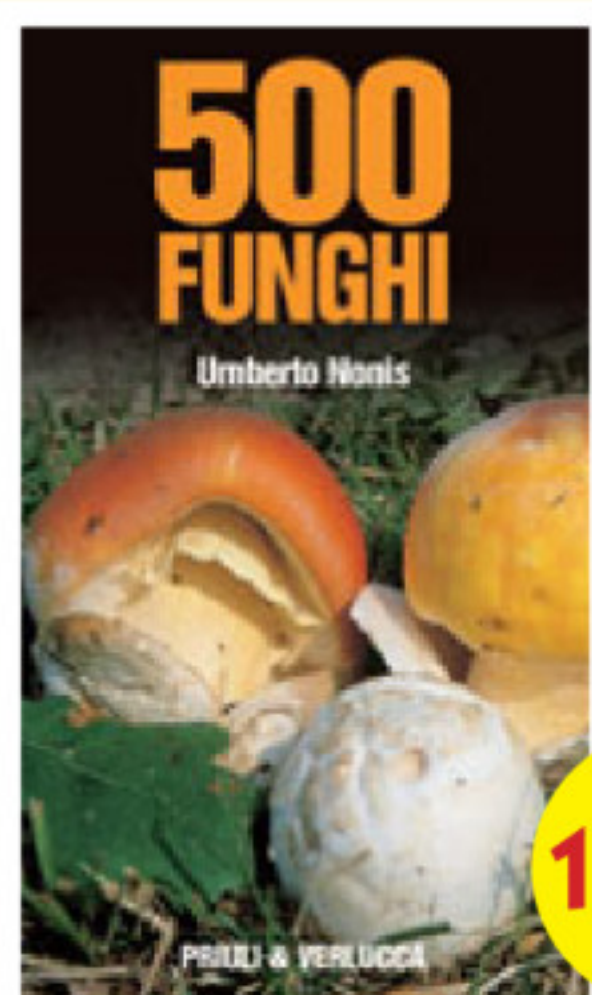
Con gli organizzatori sono stati denunciati altri 530 giovani, quelli identificati dai carabinieri fra i circa 2.500 partecipanti al rave party. Gli organizzatori, secondo i carabinieri della compagnia di Tricase che conducono l'inchiesta, si conoscono da tempo e hanno frequenti contatti tra di loro sempre usando i mezzi informatici quali sms o Internet. Da anni si danno appuntamento nel Salento per il rave party di Ferragosto. Un tradizionale raduno che richiama migliaia di giovani che raggiun-

no la zona alcuni giorni prima e solamente la sera del 14 viene comunicato loro, tramite messaggi o Internet, il luogo del rave party proprio per evitare l'intervento e i controlli delle forze dell'ordine.

Che durante questi raduni giri droga è cosa risaputa. Droga spesso mescolata con alcol, cocktail che risultano poi mortali spesso in fisici già debilitati. La ragazza deceduta in Puglia, anche per voce di chi l'aveva conosciuta al rave party, e che lo ha poi riferito ai militari, era dedicata all'uso delle droghe, e per questo era stata anche in cura in una comunità.



Partecipanti a un rave party in una foto d'archivio



A GRANDE RICHIESTA TORNA IN EDICOLA

UN GRANDE LIBRO PER RICONOSCERE I FUNGHI

UN ELEGANTE VOLUME CARTONATO DI OLTRE 600 PAGINE
FIRMATO PRIULI & VERLUCCA AD UN PREZZO ESCLUSIVO

UNA GUIDA COMPLETA CON 500 FUNGHI
CIASCUNO CON DETTAGLIATA IMMAGINE E PRECISA SCHEDA DESCRITTIVA

UN LIBRO INDISPENSABILE PER «ANDAR PER FUNGHI»

**SOLO
12,90**

€ in più

IN EDICOLA CON IL PICCOLO



Si inaugura domani alle 18.30 nella sala Veruda di palazzo Costanzi (piazza Piccola 2), la mostra documentaria «Lega Nazionale - 100 anni di propaganda» che

resterà aperta fino al 6 settembre e si propone d'illustrare quanto "prodotto" dalla Lega Nazionale fin dal suo sorgere. Saranno esposti più di 300 pezzi originali.



Prosegue la campagna «Donare il sangue: un risparmio per la vita» promosso dalla Fidas regionale e da associazioni Donatori

sangue della regione. Il 29 agosto al Cantera Café di Sistiana i volontari distribuiranno gadget e opuscoli informativi.

arredocasa
"Alla Filanda"
BRAZZANO di CORMONS (GO)

**SVUOTA
TUTTO**

70%
PROMOZIONALE
MOBILI
SOLO A
BRAZZANO
via Risorgimento, 4/G

INCHIESTA DELLA PROCURA CONTABILE ALL'AZIENDA SANITARIA

Cellulari facili, ispezione della Corte dei conti

Il magistrato Zappatori: «Accerteremo se vi sono irregolarità nella gestione delle schede»

di MADDALENA REBECCA

Un'inchiesta per accertare eventuali irregolarità nella distribuzione delle Sim e dei cellulari di servizio. L'ha avviata la Procura della Corte dei conti, intenzionata a fare piena luce sul "caso telefonini" scoppiato rumorosamente all'interno dell'Azienda sanitaria dopo il duro richiamo lanciato del Collegio dei revisori ai vertici dell'Ass. Vertici, rivelano fonti interne all'azienda, rimasti spiazzati e profondamente amareggiati dall'iniziativa della magistratura contabile. Al punto che, appena appresa la notizia dell'indagine, il direttore Franco Rotelli, esasperato da quello che considera l'ennesimo tentativo di mettere in croce e screditare il suo operato, avrebbe annunciato l'intenzione di dimettersi su due piedi dall'incarico, in scadenza appena a febbraio (ne riferiamo nell'articolo in basso *ndr*).

La conferma dell'apertura del fascicolo sull'*affaire* cellulari arriva direttamente dal procuratore Maurizio Zappatori. «L'inchiesta è stata avviata solo da pochi giorni e sta per partire la richiesta di istruttoria - spiega -. Le ispezioni entreranno nel vivo quindi nelle prossime ore e serviranno ad approfondire la gestione delle utenze telefoniche aziendali. Quella di distribuire cellulari di servizio è una prassi diffusa in molte realtà. In questo caso però esiste la possibilità, ovviamente al momento ancora tutta da accertare e dimostrare, che siano state compiute delle irregolarità nell'assegnazione di schede e apparecchi. Se così fosse, si configurerebbe il danno erariale».

I REVISORI

Entro fine mese i sindaci avevano chiesto un piano di razionalizzazione delle 900 utenze

L'inchiesta non prende le mosse da un esposto dei revisori dei conti dell'Azienda sanitaria ma, lascia intuire Zappatori, nasce come un'iniziativa squisitamente autonoma della Procura della Corte dei conti, evidentemente insospettita dalla facilità con cui gli addetti dell'Ass, finora, si sono visti concedere cellulari aziendali. Al momento ne girano 893: un numero consistente se si pensa che i dipendenti dell'Ass sono circa 1200. A questi, in realtà, vanno aggiunti anche i medici di medicina generale e gli specialisti che, pur non essendo inseriti nella pianta organica dell'azienda, operano in regime di convenzione.

Analizzando però il report stilato dalla dirigenza subito dopo l'appello dei sindaci a ridurre i costi per la telefonia mobile, ci si accorge di quanto poco sui numeri complessivi incidano dottori di famiglia e guardia medica. Delle 893 Sim attualmente in dotazione, infatti, solo 118 sono finite nelle mani dei medici di medicina generale. Centoquarantré sono state assegnate a dirigenti medici, mentre la fetta decisamente più consistente della torta - ben 420 apparecchi - risulta appannaggio del personale sanitario. A girare con il telefonino aziendale insomma è un piccolo esercito di infermieri, tecnici di reparto, impiegati amministrativi. Persone che, pur non ricoprendo incarichi di vertice e non svolgendo mansioni per le quali è richiesta la costante reperibilità, sono stati ugualmente inseriti nell'elenco dei "fortunati" ai quali è stata riconosciuta la possibilità di ottenere il cellulare di servizio e effettuare chiamate, teoricamente solo per motivi e in orario di lavoro, a spese dell'Azienda territoriale.

Spese che, nel 2008, hanno raggiunto complessivamente quota 530 mila euro. Troppo secondo il Collegio dei revisori, che ha quindi invitato Rotelli e colleghi a metter fine alla stagione delle Sim "facili" e produrre entro fine mese un piano di razionalizzazione delle utenze. Troppo, evidentemente, anche per la Corte dei Conti pronta ora a passare al setaccio carte e documenti dell'Ass con l'obiettivo di smascherare eventuali "leggerezze" nell'attribuzione di quelli che, in linea teorica, dovrebbero essere strumenti di lavoro riservati a quanti, per ragioni di servizio, non ne possono davvero fare a meno.

LE ACCUSE

Interrogazioni sugli acquisti

In principio fu il trattore. A dare il via alla stagione delle critiche targate centrodestra contro la gestione rotelliana dell'Azienda sanitaria fu un'interrogazione presentata nel settembre dello scorso anno dal consigliere regionale azzurro Bruno Marini. Pietra dello scandalo, appunto, l'acquisto di un trattore, pagato 39.900 euro, «Cosa ci fa un attrezzo simile nel Parco di San Giovanni? - si era chiesto l'esponente forzista, ipotizzando provocatoriamente potesse trattarsi di un nuovo strumento dia-



Vladimir Kosic

gnostico-terapeutico. Domanda che aveva scatenato da parte del direttore generale una replica tanto tempestiva quanto seccata: il trattore, spiegò Rotelli, serviva semplicemente per il servizio di trasporto e rimozione degli animali trovati morti all'interno del comprensorio dell'ex Opp.



La sede dell'Azienda per i servizi sanitari n. 1 Triestina all'interno del parco dell'ex Opp di San Giovanni

AMAREGGIATO DOPO GLI ULTIMI ATTACCHI

«Sto pensando di dimettermi»

Il direttore Rotelli: «Sono nauseato, non finirò il mandato»

«Vuole sapere se sto realmente pensando di dimettermi? Posso dirle che ci penso da mesi. Ogni giorno potrebbe essere quello buono».

Franco Rotelli spiazza tutti e, confermando gli insistenti rumors dell'ultim'ora, annuncia la volontà di concludere anticipatamente il suo incarico alla guida dell'Azienda sanitaria. Glissa però sulle ragioni che starebbero per portarlo a firmare la lettera di dimissioni, limitandosi ad escludere ogni collegamento con l'iniziativa avviata dalla magistratura contabile sul "caso telefonini".

«Dell'inchiesta della Corte dei conti non sapevo nulla - assicura Rotelli -. Se sto riflettendo da tempo sulla possibilità di concludere il mio mandato prima della naturale scadenza è per una serie di altri motivi. Compreso il fatto che sono in quest'azienda da una vita e comincio anche ad avere un'età».

E i rapporti notoriamente



Franco Rotelli, direttore generale dell'Azienda sanitaria

non idilliaci con la giunta Tondo e, in particolare, l'assessore Kosic quanto pesano su questa riflessione? «Se mi dimetto non è sicuramente per questo - taglia corto Rotelli -. L'ho già detto: è da tempo che immagino di interrompere il mio incarico. Quando e perché, però, lo comunicherò solo

al momento opportuno. Attualmente non c'è alcuna decisione presa. E visto che non mi piace commentare illazioni e parlare sul nulla, preferisco non aggiungere altro. Anche perché, onestamente, sono stufo di tutta questa storia. Mi verrebbe da dire nauseato».

Termini forti usati per descrivere l'"accerchiamento" che, secondo Rotelli, starebbe subendo da tempo l'Ass triestina. «Ormai sembra di stare in una sala operatoria - continua il direttore generale -. E come se tutti gli atti dell'azienda dovessero essere sottoposti ad un'autopsia. Francamente non riesco a comprendere questo accanimento. Prendiamo la questione dei cellulari, su cui è stato montato un caso assurdo. L'Azienda sanitaria ha 800 telefonini, e allora? Qualcuno si è mai preso la briga di calcolare quanta efficienza garantiscono quei telefonini? Una volta ci si sentiva rispondere: "il dottore è fuori stanza". Oggi invece, proprio grazie ai cellulari, questo non accade più. Non è forse un vantaggio per una realtà come la nostra che opera e deve operare sul territorio? Dove sta il caso? Io, davvero non lo capisco. Lo scriva pure - conclude Rotelli -. Sono veramente stufo di questa situazione». (*m.r.*)

veneto -, finì sul tavolo di Kosic. E da lì, proprio per volontà dell'assessore alla Sanità, arrivò nel maggio scorso all'attenzione della Corte dei Conti. Una mossa, spiegò allora Kosic, dettata dal «riscontro nella relazione dell'ispettore dell'ipotesi di una mancata correttezza nella gestione dei vari istituti» e di «un incongruo utilizzo delle risorse economiche sotto il profilo della legittimità». Circostanze che, sempre secondo il responsabile della Sanità, avrebbero potuto configurare il danno erariale. La stessa identica ipotesi per cui oggi la Procura dalla Corte dei Conti ha scelto di accendere i riflettori sul caso dei presunti medici e impiegati dal "telefonino facile". (*m.r.*)

SPESE PER 5,1 MILIONI DI EURO

E intanto le delibere le firma Mario Reali

Il direttore sanitario ha rinnovato convenzioni con le cooperative sociali

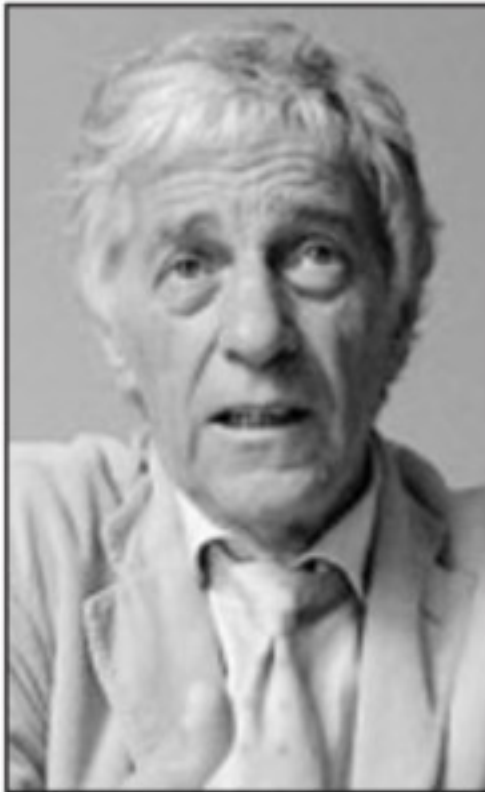
Sul fatto che dagli uffici dell'Azienda sanitaria escano quattro delibere con cui viene autorizzata una spesa complessiva di 5 milioni e 100 mila euro per la realizzazione di progetti dedicati a promuovere la salute mentale, apparentemente, non c'è nulla di strano. Se però quelle delibere non recano in calce la firma del direttore generale, bensì quella del direttore sanitario, allora qualche domanda viene effettivamente da porre. Specie se gli atti in questione arrivano proprio nel momento in cui comincia a circolare la voce di un possibile addio anticipato del numero uno dell'azienda.

La mancata firma di Franco Rotelli, infatti, è stata letta da più qualcuno come un segnale dell'imminente conclusione del suo incarico. Come se l'attuale dirigente generale, lasciando ad uno stretto collaboratore il compito di dare il via libera a quelle spese, annunciasse in qualche modo la sua partenza. E, allo stesso tempo, si premurasse di chiudere intanto partite ritenute particolarmente importanti per l'azienda, appunto il rinnovo delle convenzioni in scadenza con le cooperative e il gruppo di volontariato che svilupperanno "progetti terapeutico-abilitativi personalizzati sperimentali per la promozione della salute mentale".

Un'interpretazione che Franco Rotelli, però, si affrettò subito a smentire. «Non ho firmato quelle delibere (datate 31 luglio e 5 agosto *ndr*) semplicemente perché non mi trovavo in città - spiega -. Ero infatti in ferie a San Candido. E, come accaduto in tantissime altre occasioni, al mio posto ha licenziato gli atti il direttore sanitario Mario Reali, in qualità di direttore più anziano. Una prassi normalissima: sono state emanate centinaia di delibere in mia assenza. Non c'è nessuna stranezza, quindi. Anche perché - conclude Rotelli - non stiamo parlando di provvedimenti che determinano importi. Quelli vengono decisi in precedenza dal bilancio di previsione, già sottoposto all'attenzione della Regione e già approvato. Ogni spesa in altre parole è già stata fissata e messa nero su bianco in fase di programmazione».

I provvedimenti in questione hanno permesso all'Azienda territoriale di dare continuità a collaborazioni già avviate con operatori del terzo settore e associazioni di volontariato, in scadenza proprio nei giorni scorsi. Sono stati quindi rinnovati fino all'estate del 2011 i contratti con la Cooperativa A.m.i.co Assistenza Multifunzionale Integrata (budget fissato 40.500 euro), il Consorzio "Interland" (545 mila euro), la Cooperativa Basaglia (632 mila euro), la L.Ri. Cooperativa sociale onlus (190 mila euro) e la 2001 Agenzia sociale (820 mila euro) e la Tps-Servizi di assistenza (52 mila euro). L'analisi dei progetti presentati dalle diverse realtà - come il supporto ai nuclei abitativi di convivenza e il sostegno individuale attraverso attività di aggregazione, formazione e inserimento lavorativo -, si legge nelle delibere, è stata affidata ad una apposita Commissione di valutazione. Organo che, nella scelta dei soggetti-partner e nella definizione dei budget da assegnare, ha dato grande importanza al criterio della qualità della proposta: sulla valutazione finale, infatti, la qualità comportava 85 punti a fronte dei 15 legati al prezzo dell'offerta.

Altri 332 mila euro, infine, sono stati assegnati alla Comunità di San Martino al Campo alla quale sono stati assegnati 332 mila euro per la co-progettazione e co-gestione di attività finalizzate alla presa in carico di giovani con disagio psichico e percorsi terapeutici-riabilitativi individuali. (*m.r.*)



Mario Reali

Dal trattore ai mobili di design

Ma i veri rilievi contenuti nella "relazione Eleopra" chiesta dalla Regione

Nei mesi successivi a scatenare le ire del centrodestra furono altre spese della dirigenza dell'Ass giudicate quantomeno discutibili: dalle forniture di ghiaia e rose per il Parco di San Giovanni, richiamate in un'interrogazione di Roberto Asquini, all'acquisto di mobili di design e all'incarico esterno ad un arredatore di fiducia denunciati in una conferenza stampa da Piero Tononi.

Voci di bilancio giudicate insolite che, in alcune parti, non manco di sottolineare anche Iginio Eleopra, l'ispettore che lo scorso autunno ricevette dall'assessore regionale Kosic l'incarico di fare luce su alcuni provvedimenti amministrativi firmati da Rotelli, peraltro in alcuni casi già segnalati dal Collegio dei revisori dei conti.

Dalle indagini del manager veneto emerse più di qualche rilievo: dall'eccessivo ricorso ad incarichi e consulenze esterni - Eleopra parlò nella sua relazione di "anomalo conferimento dell'esternalizzazione dei servizi" -, alle poco trasparenti procedure seguite per il rinnovo dei contratti in scadenza. Dall'incremento del numero degli assunti, alle spese so-

stenute per far conseguire la laurea specialistica a Firenze a dieci dipendenti. Fino - ultima e forse più pesante stoccata rivolta all'amministrazione Rotelli - all'accusa di essere «fortemente indirizzata verso le problematiche relative alla salute mentale e alla dipendenza» e di destinare a quelle specializzazioni risorse sottratte ad altri settori di intervento sanitario.

Il dossier elaborato da Iginio Eleopra, dopo aver scatenato una ridda di reazioni - compresa quella di Franco Rotelli che accusò di "faziosità" il manager

POLITICA
IL CASO

Quattro consiglieri comunali, tra cui due di An, escono allo scoperto. Prende corpo l'ipotesi di una lista civica

I Bandelli-boys pronti allo strappo

Lettera al sindaco: no ai diktat di Menia, se dovremo scegliere staremo con l'assessore

di PIERO RAUBER

Menia, si sa, non ripete. E Dipiazza, per tutti, è fuori Trieste per qualche giorno ancora. Così, mormora il palazzo semivuoto, l'annuncio "alleggerimento" delle deleghe a Franco Bandelli è questione di ore. Ma quando rientrerà in ufficio, per mettere il sigillo su un rimpasto che solleva il suo assessore iperattivo da Lavori pubblici e Grandi eventi, il sindaco troverà sul tavolo una lettera. In calce quattro nomi. I nomi dei Bandelli-boys - Bruno Sulli e Andrea Pellarini di Alleanza Nazionale, Claudio Frömmel di Forza Italia e Salvatore Porro, ex An oggi Dc-autonomie - i quali minacciano con garbo di essere pronti a sentirsi liberi da obblighi di maggioranza, in Consiglio comunale, nel momento in cui lo stesso Bandelli verrà ridimensionato. Pronti pure, non lo dicono ma lo lasciano intendere, a prendersi un domani una nuova tessera: quella della Lista civica Bandelli, che il diretto interessato sarebbe intenzionato a modellare a sua immagine - non appena avrà rifiutato il turn-over di giunta e se ne sarà andato sbattendo la porta - per correre da candidato indipendente alle comunali del 2011.

L'APPOGGIO Indipendente sì, ma con le spalle coperte. Da Primo Rovis.

VISTO DA MARANI



Primo Rovis

L'APPOGGIO

Primo Rovis: Franco è uno che lavora, già anni fa dissi che sarebbe diventato il primo cittadino



Franco Bandelli

GLI ALTRI NOMI

Possibile che della nuova squadra entrino a far parte Edera, Di Tora e Minisini

«Parecchi anni fa - conferma il commendatore - già dichiaravo in tv che quel giovanotto un giorno sarebbe diventato sindaco. E uno che lavora e non si limita a parlare. Avrà sem-

pre il mio appoggio. Totale, assoluto». **GLI ALTRI** Parole che non escludono, per logica, un possibile avvicinamento a Bandelli dell'uomo di Rovis in Consiglio comu-

nale, Emiliano Edera, oggi seduto tra i banchi dell'opposizione, cui si vocifera potrebbero accodarsi altri politici in cerca di identità, al momento diluiti nel Gruppo misto con

Porro: dall'ex Fi Paolo Di Tora all'ex Margherita Alessandro Minisini, quest'ultimo prodigo di elogi al lavoro di Bandelli in una delle ultime sedute d'aula. Resta invece coperto, giacché la sua firma non compare tra i Bandelli-boys, l'altro consigliere finiano Bruno Rossetti, che nei giorni scorsi - sul possibile "switch" di deleghe tra il patron della Bavisela e il collega di partito Michele Lobianco, assessore al Personale - aveva evocato «il mantenimento dello status quo» come «ipotesi migliore».

LA LETTERA Ma cosa dice la lettera dei quattro fedelissimi, farcita di "tu" amichevoli diretti a Dipiazza? Dice «assoluta fiducia» e «pieno sostegno alla tua azione». Ma dice anche «profonda preoccupazione». «Intravediamo in questi diktat - scrivono Sulli, Pellarini, Frömmel e Porro - logiche estranee a quelle che fin qui hanno caratterizzato la tua azione e che ti hanno consentito di ottenere quel consenso indiscusso di cui sei degno rappresentante. Non vorremmo trovarci nostro malgrado nella condizione di dover scegliere fra ciò in cui crediamo e che tu finora hai garantito nel tuo ruolo, ovvero il futuro e il bene di questa città, e l'assecondare logiche che tradiscono il mandato elettorale di cui siamo investiti. Stanne certo, non esiteremo un minuto a scegliere ancora una volta la nostra città e la sua

comunità che insieme a te abbiamo servito in tutti questi anni». Un messaggio che odora di *aut aut*: Bandelli resti al suo posto o ce ne andiamo con lui. «Se Dipiazza deve proprio accettare i ricatti di Menia - ironizza Porro - allora faccia Bandelli vice-sindaco e metta ai Lavori pubblici Lippi...». «Non è una battaglia per Bandelli - puntualizza Frömmel - ma contro qualsiasi modifica alla squadra fatta senza un dialogo di maggioranza. A un anno e mezzo dalle elezioni sarebbe un suicidio».

LA DIFESA «Ritengo che un centrodestra senza Bandelli non possa andare da nessuna parte», fa eco Pellarini. Che non le manda a dire ai suoi capi Menia e Tononi: «Anche loro sono stati assessori comunali, adesso vanno a trovare il pelo nell'uovo per fare le scarpe a un uomo che evidentemente è diventato troppo noto, ma ha fatto gli interessi della città e del suo partito. A casa te ne vai se non hai seguito elettorale, non per logiche di apparato. Alla faccia del Pdl, visto che non è solo un affare di An. Un Popolo della libertà dove dovrebbe valere la meritocrazia...». Cos'è, un commiato? «Non è cosa da prendere in considerazione ora - frena Pellarini - le battaglie si combattono dall'interno. Uscire in questo momento significherebbe per me rinunciare ai miei ideali. Sarebbe una scappatoia».

CONTROREPLICA DEL SEGRETARIO PD

Cosolini: sulla Tarsu
Dipiazza vuole ostacolare
il diritto dei cittadini

Continua lo scontro tra Pd e sindaco sulla Tarsu, il cui aumento del 27% bocciato dal Consiglio di Stato è stato riconfermato da una delibera della giunta. Il segretario del Pd Roberto Cosolini controreplica al sindaco: Dipiazza, scrive, «ribadisce di sentirsi al di sopra» dei pareri dei giudici: prende «a calci un principio dello stato di diritto che garantisce ai cittadini la facoltà di ricorrere quando ne ravvisino gli estremi, una delle garanzie che distinguono i cittadini dai sudditi. Conferma che non intende restituire alcunché, anzi si adopera per rendere lungo, difficoltoso e costoso l'esercizio del diritto ai cittadini». Due i temi usati da Dipiazza: «Da un lato la Trieste pulita paragonata a Napoli, ma Dipiazza dimentica che ci sono tante città pulite dove si paga meno che da noi». L'altro argomento, così Cosolini, «è di aver usato l'aumento per potenziare l'inceneritore, ossia per finanziare un investimento industriale di un'azienda, il che non è tra le finalità della tassa: vien da chiedersi se sono i cittadini i finanziatori del business Acegas e se si a che titolo e come ne percepiranno gli utili...».



Roberto Cosolini

«Il sindaco - dice Cosolini - scivola poi sulla buccia di banana: la prima volta quando sulle mie valutazioni sul Prg mi accusa di "guardar in casa d'altri". Il piano semi-segretato sarebbe affar suo o della sua compagine e non della comunità intera. La seconda quando mi reputa responsabile di illudere i cittadini che saranno rimborsati: al contrario mi limito a rendere evidente che il Comune dovrebbe restituire i soldi ma farà di tutto per non farlo».

Con una nota interviene poi anche la presidente del Pd Laura Famulari. Che sottolinea come «il punto cruciale è la terza linea dell'inceneritore. La legge prevede che con i soldi incassati per lo smaltimento rifiuti sia possibile finanziare interventi sugli impianti. Ma prevede anche che l'utile di questi interventi pagati dai cittadini ritorni come sconto della tariffa. E evidente che gli utili della terza linea negli anni 2007 e 2008 (per il 2009 vedremo) non sono rientrati (tutti) nella casse del Comune ma sono finiti nel bilancio AcegasAps». Aggiunge Famulari: «I triestini hanno ingrossato i bilanci AcegasAps, e hanno regalato una montagna di soldi al Comune di Padova che come socio della ex municipalizzata ha incassato i dividendi degli utili dell'inceneritore».

INIZIATIVA DEL COMUNE

Contratti trimestrali
per i disoccupati

Il Comune di Trieste ha avviato un progetto per l'occupazione finalizzato a fornire sostegno a persone in situazione di disagio legato alla negativa contingenza della crisi economica in atto. Sarà possibile svolgere, per un periodo di tre mesi, attività a valenza sociale, con l'erogazione di un contributo economico.

I destinatari dell'iniziativa devono essere residenti a Trieste almeno dal 31.12.2007, aver subito la perdita del lavoro nel corso del 2008 o nel primo semestre del 2009 e possedere un ISEE in corso di validità - riferito al nucleo familiare di cui fanno parte - non superiore a 7.500,00. Il numero massimo di posti a di-

sposizione è di 130. Le attività si svolgeranno in tre Aree del Comune di Trieste - Lavori Pubblici, Educazione e Cultura, Sport - e consistiranno in ausiliario generico negli ambiti della manutenzione e pulizia di interni/esterni ed aree verdi, della custodia e dei compiti d'ufficio e di segreteria. Sono previste 30 ore lavorative settimanali con un contributo economico di 750.

Gli interessati potranno presentare domanda esclusivamente nel periodo compreso fra il 10 agosto e l'8 settembre 2009 presso la sede dell'Area Promozione e Protezione Sociale, in Via Mazzini n. 25, piano terra, nelle giornate di martedì e mercoledì con orario 9-11.

TEATRO

Il problema
si trascina da anni

Basta un acquazzone e piove nei camerini, mentre in presenza di determinate condizioni atmosferiche il sistema fognario non regge e per il foyer è un vero e proprio disastro.

Problemi di non poco conto quelli del Teatro Rossetti che hanno costretto il Comune, proprietario dell'immobile, a correre ai ripari. Nell'ultima seduta della giunta Dipiazza, infatti, è stata approvata una delibera di spesa per gli interventi urgenti di manutenzione straordinaria. Un impegno complessivo di 80mila euro illustrato ai colleghi dall'assessore



L'esterno del Rossetti

ai Lavori pubblici, Franco Bandelli, assieme al progetto definitivo degli interventi da fare sulla base delle segnalazioni del Teatro Stabile di viale XX settembre.

«Andremo a risolvere otto situazioni di disagio che l'immobile si porta dietro da molto tempo e

IL PROBLEMA RIGUARDA ANCHE I CAMERINI

Piove nel foyer, lavori al Rossetti

Un acquazzone e il sistema fognario non regge: il Comune stanZIA 80mila euro

L'INTERVENTO

Saranno anche ripristinati i servizi igienici riservati agli artisti; da rifare i controsoffitti

costantemente peggiorati nel corso degli anni», dice Bandelli. «Alcune delle quali dal giorno dell'inaugurazione», aggiunge il vicesindaco Paris Lippi, che è anche presidente del Teatro Rossetti. Le «otto situazioni di disagio» contenute nella delibera riguardano prin-

cipalmente lo spandimento nell'area dei camerini. «Non ci facevamo una bella figura...», dice Bandelli. Oltre alla riparazione i lavori comporteranno le opere di finitura (pitturazione e intonaci) e la sostituzione del controsoffitto danneggiato dall'acqua piovana.

Non è l'unico vizio da risolvere nella zona dei camerini in cui saranno «ripristinati i servizi igienici - spiega l'assessore ai Lavori pubblici - totalmente ammalorati sempre a causa delle infiltrazioni d'acqua». L'amministrazione comunale non lo dice espressamente, ma quegli spazi riservati agli attori e ai cantanti

non sono proprio un bel biglietto da visita per chi viene ad esibirsi a Trieste. Un neo da cancellare al più presto, specie in un teatro che viste le presenze e gli incassi sta dando molte soddisfazioni.

Ma l'intervento più importante per il Teatro Rossetti riguarderà il piano terra dove, proprio in corrispondenza del foyer, insiste la fognatura. Quando piove assieme all'acqua salgono anche i cattivi odori. «Purtroppo è un problema che ha dato parecchi disagi. Siamo ben felici dell'attenzione del Comune, questi inconvenienti andavano sanati», spiega Anto-

nio Calenda, direttore dello Stabile. Seguito a ruota dal presidente Lippi che ricorda come il Teatro Rossetti rappresenti «una realtà consolidata per la città, anche dopo l'apertura del ristorante». Un problema «disastroso» quello del sistema fognario, come lo definisce Bandelli, che ricorda come in una circostanza «il foyer venne invaso dai liquami».

I lavori non interessano solo gli interni dell'immobile. Un'autoscala andrà a rappezzare parti dell'intonaco sulla facciata, lungo la via Strehler, mentre saranno sostituiti alcuni serramenti pericolanti anche sul lato di via Crispi. (p.c.)

IL 26% DEI RAGAZZI DEVE COLMARE ALMENO UN "DEBITO"

Scuola, da lunedì i test di recupero
Ultimo appello per 1709 ragazzi

Un esercito di oltre 1700 ragazzi. Tanti sono gli studenti che dopo avere arrancato per un intero anno scolastico si troveranno a rischiare il tutto per tutto nelle prossime due settimane, affrontando in prima persona l'incubo della generazione studentesca che li ha preceduti sui banchi di scuola: gli esami di riparazione. Già dal prossimo lunedì infatti in molte scuole triestine scatterà l'ora dei test di recupero dei debiti scolastici, attraverso i quali i ragazzi dovranno dimostrare di aver colmato tutte le insufficienze collezionate nel corso dell'anno, lacune più o meno gravi che avevano costretto i professori a "sospendere" il giudizio finale in sede di scrutinio. Dopo, non ci sarà possibilità di appello: o si dimostrerà di aver lavorato sodo durante l'estate, magari sacrificando vacanze e divertimento, oppure la bocciatura sarà inevitabile.

A dover tornare tra i ban-

chi saranno ben 1709 alunni dalle classi prime fino alle quarte superiori, un numero comunque inferiore a quello registrato lo scorso anno: quasi 1800. Il maggior numero di insufficienti è concentrato nei licei: il Galilei guida la classifica con 251 "sospesi", seguito a ruota da Oberdan (232), Carducci (153) e Petrarca (135). Nel complesso, i ragazzi che dovranno ritornare in aula prima dei loro compagni sono quasi tre su dieci: lo scorso giugno solo il 64% degli studenti era riuscito a portare a casa una pagella "pulita", mentre il 26% aveva contratto uno o più debiti. Per il restante 10%, invece, non c'è stato niente da fare: bocciatura.

Ad avere ancora pochissimi giorni di tempo per ripassare appunti e libri sono i



L'ingresso del liceo Galilei

ragazzi dei licei Petrarca e Oberdan e degli istituti Galvani, Volta e Stefan: qui il conto alla rovescia si esaurirà già lunedì prossimo, quando la campanella suonerà implacabile per richiamare all'ordine tutti i "sospesi". Mercoledì 26 sarà la volta del Galilei e delle sera-

li del Carli; il 27 toccherà ai ragazzi dello Ziga Zois. A chiudere la sessione di agosto saranno il Nautico e lo Slomsek, entrambi al via sabato 29. Avranno qualche giorno in più di tempo gli studenti di Carducci, Dante, Da Vinci-Sandrinelli, Carli, Deledda, Fabiani, e Preseren, che torneranno tra i banchi appena il primo settembre, mentre al Nordio i debiti verranno recuperati dal 2 all'11 settembre.

Tra le materie più "gettonate" non potevano mancare la matematica, l'italiano, il latino e le lingue straniere, tutti insegnamenti che hanno visto un autentico exploit di insufficienze nei licei così come negli istituti tecnici e professionali. Se i corsi di recupero organizzati tra giugno e luglio nelle varie scuole e le ripetizioni

private pagate profumatamente da genitori in ansia avranno dato i loro frutti, studenti e famiglie lo scopriranno presto: gli scrutini verranno effettuati nei giorni immediatamente successivi agli esami.

A decidere l'eventuale promozione o bocciatura dei malcapitati, però, non sarà il singolo professore, ma l'intero collegio docenti: «In teoria basterebbe una sola insufficienza per bocciare un ragazzo, ma in pratica gli insegnanti devono dare una valutazione complessiva dei progressi fatti - precisa il preside del liceo Carducci, Franco De Marchi -. Se le insufficienze non sono gravi e il ragazzo dimostra di aver lavorato con serietà e impegno per cercare di recuperare, allora il collegio docenti può anche decidere di promuoverlo. Si tratta di una valutazione molto più complessa, che va al di là dell'esito del singolo test».

Elisa Lenarduzzi

Esami di recupero dei debiti scolastici
2008-2009

	STUDENTI SOSPESI	DATE DELLE VERIFICHE
Liceo classico DANTE	110 (29%)	1-3 settembre
Liceo classico PETRARCA	135 (25%)	24 e 25 agosto
Liceo scientifico GALILEI	251 (30%)	26 e 28 agosto
Liceo scientifico OBERDAN	232 (28%)	24-26 agosto
Liceo delle sc. sociali CARDUCCI	153 (28%)	1-8 settembre
Istituto d'arte NORDIO	115	2-11 settembre
Istituto tecn-comm e prof. DA VINCI-SANDRINELLI	50 (21%)	1-5 settembre
Istituto professionale GALVANI	21 (7%)	24-26 agosto
Istituto tecn. att. soc. DELEDDA	109 (28%)	1-2 settembre
Istituto tecn-comm. CARLI		
Diurni	93 (32%)	1-7 settembre
Serali	32	26-31 agosto
Istituto tecn-indust. VOLTA	116 (36%)	24-26 agosto
Istituto NAUTICO	103	29 agosto-1 settembre
Istituto per geometri FABIANI	87 (28%)	1 e 3 settembre
Liceo scientifico slov. PRESEREN	29 (14%)	1, 2 e 4 settembre
Istituto magistrale slov. SLOMSEK	24 (22%)	29 e 31 agosto
Istituto tecn-comm e geometri slov. ZIGA ZOIS	23 (28%)	27-29 agosto
Istituto professionale slov. STEFAN	26 (31%)	24-28 agosto
TOTALE	1.709 (28%)	

* la percentuale si riferisce al rapporto tra il numero di studenti con giudizio "sospeso" e il totale dei ragazzi che lo scorso anno erano iscritti alle classi dalle prime alle quarte

ADANTE

IL CASO
BARCHE

Durante il blitz degli uomini in divisa nessuno si è dichiarato proprietario delle pedane: si rischia l'arresto fino a sei mesi e un'ammenda da 500 euro

"Retata" di passerelle nel porticciolo di Barcola

La Capitaneria ne ha sequestrate una quarantina: per la Procura è occupazione abusiva di demanio

di CORRADO BARBACINI

Una quarantina di passerelle in legno o in metallo installate abusivamente su oltre 300 metri di banchina del porticciolo di Barcola sono state sequestrate dalla Capitaneria di porto. Le strutture - molte delle quali vecchie di non meno di cinquant'anni - erano state posizionate in aree demaniali non date in concessione, praticamente sulla parte esterna delle banchine. Gli investigatori coordinati dal pm Pietro Montrone hanno ipotizzato il reato di occupazione abusiva di suolo demaniale. Molte passerelle sono state realizzate artigianalmente in legno, altre addirittura con tubi innocenti o strutture metalliche non proprio a norma.

Al momento il fascicolo aperto dalla Procura è a carico di ignoti. Sono infatti ancora in corso le indagini mirate a risalire ai proprietari delle strutture ritenute fuorilegge dalla Capitaneria. Su nessuna passerella sono infatti stati trovati un nome o un'indicazione utile. I proprietari rischiano addirittura l'arresto fino a sei mesi e un'ammenda fino a 512 euro. Non è poco se si pensa che i vari soci proprietari delle barche pagano una quota la cui media è di 150 euro all'anno.

In effetti le passerelle finite nel mirino della Capitaneria per anni hanno costituito l'unico modo per salire a bordo delle barche ormeggiate nel porticciolo dove hanno sede le società: Barcola Grignano, club Sirena, gruppo "Amici del bunker" e associazione "Amici del mare", tutte concessionarie delle dighe ma non del cosiddetto "ultimo metro" verso il mare. Secondo la legge le strutture avrebbero dovuto essere rimosse dopo ogni ormeggio.



Al porticciolo di Barcola i diportisti discutono del sequestro (Fotoservizio Massimo Silvano)



Sandro Chersi guarda alcune passerelle sequestrate

Acquisito l'elenco completo degli iscritti

Nel caso i proprietari non dovessero essere identificati le tavole andranno all'asta



I sigilli della Capitaneria di porto

Costeranno salate le passerelle abusive finite nel mirino della Capitaneria. Nel caso i proprietari dovessero essere identificati, infatti, andranno incontro a 6 mesi di arresto e a un'ammenda di oltre 500 euro. Ma soprattutto a queste pene, in caso di condanna, si aggiungeranno inevitabili le spese legali e quelle giudiziarie. Altre migliaia di euro.

Se rimarranno senza padrone le quaranta passerelle di Barcola - spiegano alla Capitaneria - verranno messe all'asta o distrutte a seconda delle condizioni di vetustà. Ma per farlo - ovviamente - dovranno essere rimosse e trasportate in un luogo apposito. E ci saranno evidentemente altre spese per la custodia, in questo caso a carico dello Stato. «Chiederemo consiglio a

un avvocato», ammette preoccupato Fulvio Molinari.

Mario De Toni, un altro responsabile della Barcola Grignano invece sbotta: «Dovevano avvertirci, dopo tutto bastava una lettera. E vero, tempo fa sono arrivati alcuni militari della Capitaneria - racconta - Ci hanno fatto delle raccomandazioni, ma in pratica nessuno si aspettava quello che è successo. Ci avevano detto: "Mettetevi in regola"».

Ieri mattina intanto dalla Capitaneria di porto è arrivata nelle sedi delle varie società la richiesta via fax dell'elenco dei soci. E chiaro che questo è l'inizio dell'indagine. «Ci convocheranno, ne sono sicuro», dice ancora De Toni. E aggiunge: «Non è giusto denunciare la gente».

Pochi mesi fa un centinaio di diportisti del Villaggio del Pescatore hanno ricevuto sanzioni che superano i 100 euro, si sono visti recapitare verbali e multe, oltre all'ingiunzione di spostare le barche. Si tratta, per la maggior parte, di diportisti che fanno capo all'associazione sportiva Duino 45 Nord, che si è candidata a gestire e rimettere in sesto le sponde di una serie di canali del Villaggio del Pescatore, la cui concessione risulta scaduta, e poi congelata per motivi di sicurezza. L'associazione aveva deciso di scendere in campo, non solo per tutelare i propri iscritti ma anche per denunciare lo stato di degrado in cui versano le sponde del Timavo nella zona verso la foce, e i canali della piccola laguna del Villaggio del Pescatore.

di Barcola e i responsabili delle società sportive erano stati invitati verbalmente a regolarizzare la situazione. Ma nonostante gli avvertimenti nulla si è mosso. Fino al blitz e al maxisequestro.

L'operazione della Capitaneria, che coinvolge tutta la fascia costiera provinciale, riguarda una revisione completa delle concessioni dema-

niali. Si tratta di una verifica del rispetto delle regole del Codice della navigazione e del fatto che non ci siano costruzioni abusive. Il primo atto si era registrato lo scorso novembre con i controlli ai posti barca al Villaggio del Pescatore. Nel mirino erano finiti 400 posti barca gestiti dalle società nautiche del Villaggio.

«Tenerle a bordo? Impossibile, non ci starebbero più le persone»

Chersi (Svbg): non siamo criminali
Molinari: per decenni nessuno ha detto nulla, questa non ci voleva

«La gente è inferocita. Hanno sequestrato le passerelle in piena stagione estiva. Abbiamo sempre avuto un rapporto di collaborazione con tutti, ma questa no, non ci voleva proprio». Fulvio Molinari, deus ex machina della Barcolana, non nasconde la propria rabbia e il proprio disappunto. «Quelle passerelle sono lì da decenni e nessuno in tutto questo tempo - sostiene - ha mai avuto nulla da ridire. Chiedero un incontro urgente con la Capitaneria. Cercheremo di far sospendere il provvedimento, poi sicuramente troveremo delle soluzioni».

«Non siamo criminali», dice esasperato Sandro Chersi, uno dei veterani della Società velica Barcola Grignano. E aggiunge: «Abbiamo sempre rispettato la legge...». Parla e gesticola mentre cammina sulle banchine tra le passerelle sequestrate. «Come fa la gente a salire in barca? Non possono mica portarsi a casa le passerelle e nemmeno tenerle a bordo - spiega Chersi - qui c'è gente che possiede barche piccole e quindi a bordo o porti i figli o la passerella».

L'esponente della Società velica Barcola Grignano indica la gente che prende il sole. «Anche loro sono fuorilegge ma non si possono certo

mandare via. Questa è una zona portuale e il codice della navigazione - sostiene - non consente la balneazione, ma qui siamo a Trieste. E quest'area non è un porto come in altre realtà. Non si può applicare la legge senza tenere conto delle realtà in cui si vive».

Mentre Chersi si sfoga, una bagnante divertita si siede per scherzo



La passerella diventa un panchina

su una passerella sequestrata come fosse una panchina. «Quella passerella da anni è inutilizzata. La gente, soprattutto gli anziani, ci si siedono sopra per stare all'ombra. Cosa fanno di male? - allarga le braccia Chersi - I nostri club hanno finalità sociali, non guadagniamo nulla. Il porticciolo di Barcola non è come Montecarlo: qui non ci sono né yacht né miliardi, ma gente che ama il mare e che si sobbarca sacrifici per vivere la propria passione. Devono tenere conto anche di questo».(c.b.)

Aperti per Ferie

bar

BAR JUNIOR
APERITIVO e STUZZICHINI
TUTTO IL GIORNO
corner ippico - superenalotto
tabacchi
via Vergerio 1 TS - 040 390121

elettrodomestici

TECHNORCAMBI S.p.A.
via Cologna 32 - TRIESTE
ASSISTENZA TECNICA
RICAMBI ORIGINALI
ELETTRODOMESTICI DA INCASSO
TEL. 040 57 80 58

abbigliamento

PINOCCHIO
SALDI SALDI SALDI
-50% SU TUTTA LA
COLLEZIONE ESTIVA
Via Combi, 20 Tel. 040 304955

officine

Autopiù di Massimo Sanzin
officina autorizzata FIAT
riparazioni di tutte le marche
batterie, condizionatori
Androna Campo Marzio, 3 - Tel. 040/302290

ristoranti

KR
Albergo Ristorante Krizman
Repen, 76 Monrupino (Trieste)
Tel. +39 040 32 71 15 - 040 32 70 02 - Fax +39 040 32 73 70
http://www.hotelkrizman.eu e-mail: info@hotelkrizman.eu
Chiuso tutto il Martedì e Lunedì a pranzo

informatica

assistenza tecnica
consulenza informatica
vendita diretta
AreaComputer
via Giulia 33 - 040-5708163

antichità

ANTONIO RADETTI
Vasta scelta cornici
moderne e in stile
antico oro, argento
e laccato
Restauro
oggetti
d'arte
e mobili
v. Diaz 13/B Trieste - Tel. 040 301090

pasticceria

Penso
torte, crostate,
semifreddi alla frutta,
gelatine di pura frutta,
torte al cioccolato,
dolci tipici
e l'immane torta sacher di
Penso
Via Diaz 11 - 040 301530
DOMENICA MATTINA
APERTO

oreficerie

Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - TRIESTE
Tel. 040 303350
ACQUISTA ORO
ARGENTO - PREZIOSI
DIAMANTI
GIOIELLI VECCHI
BIGIOTTERIA
in QUANTITÀ
OROLOGI DA POLSO
ANCHE GUASTI
COLLEZIONI di
MONETE e MEDAGLIE
OGGETTI D'EPOCA
DIPINTI...
VALUTAZIONI GRATUITE
ANCHE A DOMICILIO

oro
ACQUISTO
AL MASSIMO
PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28
• PRIMO PIANO
Ore: 8.30 - 12.30
ACQUISTO
ORO

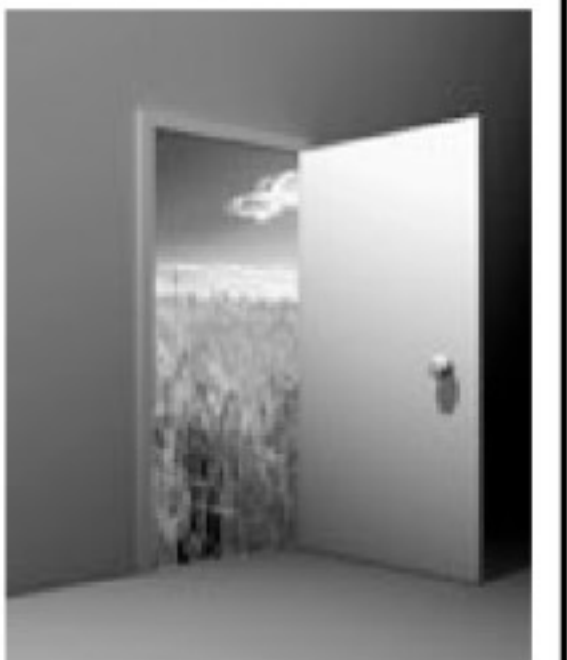
Per questa pubblicità
telefonare alla A. Manzoni
040/6728311
arredamento

monti
FIERA
D'ESTATE
SCONTI FINO AL 50%
SU BIANCHERIA PER
LA CASA E INTIMA
TELI MARE • ACCAPPATOI
TRIESTE
via S. Spiridione 5

Fino al **50%** sconto su ordini nuovi
Selva
arredamenti
MONFALCONE
Via Valentinis, 18
Tel. 0481.410395
www.selva.biz

pronto intervento

CENTRO SERRATURE
PRONTO INTERVENTO
24 SU 24
348.3172233 - 040.311451
APERTURA PORTE
E AUTOMOBILI
SOSTITUZIONE SERRATURE
PORTE BLINDATE
E RIPARAZIONE SERRANDE
PROMOZIONE
esclusiva nel nuovo punto vendita
in via Revoltella 34
OFFERTE
AGOSTO-SETTEMBRE
con VENDITA
PROMOZIONALE
su chiavi - casseforti
serrature con sconti
dal 30% al 50%
Produzione serramenti
alluminio / legno-alluminio / pvc
PAGAMENTI RATEALI
ANCHE A TASSO 0
P.ZZA SAN SOVINO, 5
8.30 - 12.30 16 - 19
CHIOSCO DUPLICATO CHIAVI
P.ZZA UNITA' 8 - 13 14 - 19



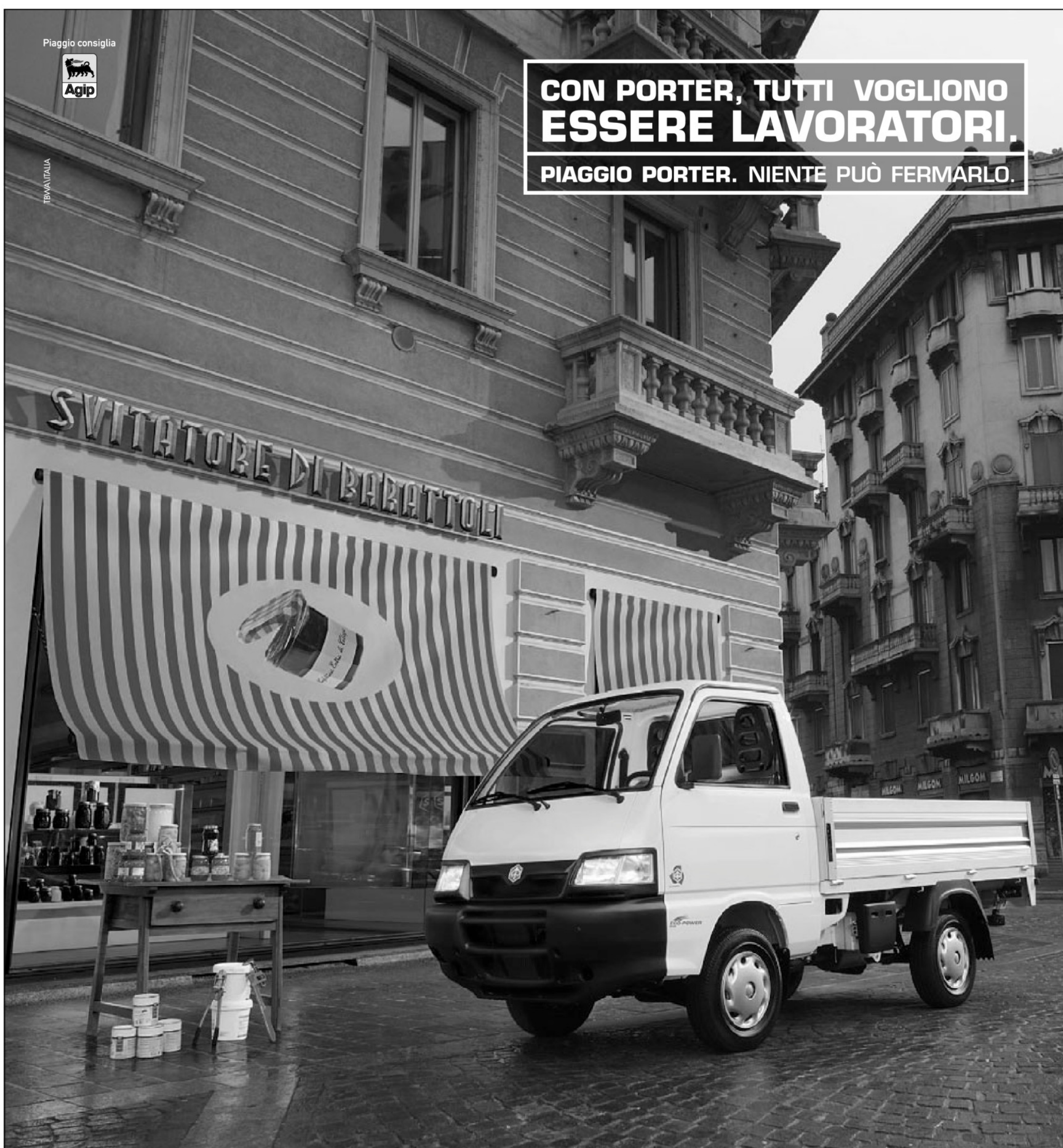
Piaggio consiglia



TVBVA/ITALIA

**CON PORTER, TUTTI VOGLIONO
ESSERE LAVORATORI.**

PIAGGIO PORTER. NIENTE PUÒ FERMARLO.



PROMOZIONE VALIDA SUI VEICOLI IN PRONTA CONSEGNA ENTRO IL 31 AGOSTO



ACQUISTA PORTER CON VANTAGGI FINO A 5.200 €*

***GRAZIE AGLI ECOINCENTIVI LA GAMMA PORTER
PUÒ ESSERE TUA A PARTIRE DA 7.800 € IVA ESCL.!**

VEICOLI COMMERCIALI PIAGGIO, GRANDI LAVORATORI DI PICCOLA TAGLIA.



**PADOVAN
ROETL**

CONCESSIONARIO UNICO PER TRIESTE E GORIZIA

Via Flavia, 47 - 34148 Trieste - Tel. 040 637373 - Fax 040 637545

www.padovaneroetl.it - info@padovaneroetl.it

Vongole, sequestrati 240 chili venduti dalla triestina Panapesca



Vongole contaminate provenienti dal Vietnam e importate dalla triestina PanaPesca Spa fanno scattare l'allerta nazionale ed internazionale. Duecento-quaranta chili di molluschi sono risultati contaminati da pericolosi batteri, l'escherichia coli che provocano violente infezioni intestinali.

L'indagine è partita durante i primi di agosto, durante un controllo ordinario dei carabinieri dei Nas di Cagliari che hanno prelevato un campione di surgelati in rivendita all'ingrosso «Su.Sa» di Sesto, in Sardegna, dove la PanaPesca società triestina ha dei depositi. Dopo una decina di giorni, dopo le opportune analisi, si è scoperto che nella partita di vongole era presente l'escherichia coli.



Le aiuole di piazza Sant'Antonio

vigili urbani si è recata nella piazza dove era segnalata la presenza di alcune persone distese sul manto erboso. All'arri-

Dormono in piazza Sant'Antonio Multa di 133 euro per tre romeni

Tre romeni che stavano dormendo nelle aiuole di piazza Sant'Antonio sono stati multati dagli agenti della polizia municipale. Su segnalazione della sala operativa, infatti, una pattuglia dei

vo sul posto il personale della Municipale accertava la presenza di tre persone, due uomini e una donna. Dall'identificazione degli sconosciuti si risaliva alla nazionalità romena: V.R. le iniziali dell'uomo di 50 anni, M.C. del ragazzo di 20 anni e infine la ragazza M.M. di 24 anni. Tutti e tre dormivano adagiati su fogli di cartone nel mezzo del manto erboso che viola l'articolo 29 del Regolamento del Verde Pubblico che prevede una sanzione di 133 euro.

ERA RINCHIUSO A TOLMEZZO

Fu condannato all'ergastolo Giancesello torna in libertà

Assolto dall'accusa di avere ucciso la moglie, dimezzati da buona condotta e indulto anche i 7 anni per le rapine

Fabrizio Giancesello è tornato libero, senza più debiti con la giustizia. Grazie all'indulto e agli sconti di pena per buona condotta. Nel 2005 l'uomo che era stato definito il «rapinatore solitario» aveva messo a segno in pochi mesi sette colpi a mano armata e un sequestro di persona ed era stato condannato a sette anni e sei mesi. Ne ha praticamente scontato meno della metà. Tre anni sono stati cancellati dall'indulto, la buona condotta ha depennato altri 45 giorni ogni sei mesi. In pratica quasi un altro anno di abbuono. Totale: tre anni e mezzo.

LA SENTENZA Giancesello è uscito dopo la sentenza dei giudici della Corte d'Assise d'appello. È stato assolto con formula piena. Era accusato di aver ucciso la moglie Elisabetta Marion gettandola dalla finestra. Rischiava l'ergastolo e invece si è trovato all'improvviso senza

no mi ha salutato. Al momento non so dove sia andato, forse, suppongo, da qualche parente. Dovrà comunicarmi il suo indirizzo». **LA CONDANNA** Rischiava l'ergastolo al quale era già stato condannato in primo grado: per la sua assoluzione era stata determinante la perizia disposta dal presidente Filippo Gulotta sulle modalità con cui Elisabetta Marion era precipitata da 18 metri d'altezza finendo sull'asfalto di via Ercole Miani. In primo grado la Corte d'assise presieduta da Alberto Da Rin aveva detto no a questa richiesta di prova avanzata dal difensore. Ma l'avvocato Guido Fabbretti nei ponderosi motivi di appello contro la condanna all'ergastolo l'aveva riproposta, inserendola all'apice della lista delle istanze difensive. Poi le strade di Fabrizio Giancesello e dell'avvocato Fabbretti si erano separate e la difesa dell'ergastolo non era stata assunta dall'avvocato Maria Rosa Conte di Tolmezzo. La perizia era stata effettuata dal colonnello Luciano Garofano, comandante dei Ris di Parma e dall'ingegner Roberto Testi. Aveva detto senza alcuna ambiguità che le modalità della caduta e quanto aveva riferito agli inquirenti Gianni Kufersin, un compagno di cella di Fabrizio Giancesello, erano solo in minima parte compatibili.

IL TESTIMONE Kufersin aveva affermato di aver raccolto le "confidenze" di Giancesello che dopo aver visto alla tivù il provino del film «Il delitto perfetto» aveva voluto metterlo al corrente: «Ho spinto mia moglie dalla finestra afferrandola per le caviglie. Nessuno mi ha mai scoperto. La sua morte era stata archiviata dalla Procura come suicidio». Appena liberato, Kufersin si era presentato in Questura, alla squadra mobile, e aveva parlato. Il rapporto era finito sul tavolo dell'allora pm Maurizio De Marco che aveva riaperto il caso indagando Fabrizio Giancesello come responsabile dell'omicidio volontario pluriaggravato della moglie. (c.b.)



Fabrizio Giancesello

di CORRADO BARBACINI

È precipitata dalla finestra della sua camera da letto al terzo piano della residenza per anziani «La tua Casa» in via Genova. Liliana Schiviz è morta così l'altra notte dopo un volo di quindici metri finendo sul selciato di via Dante, all'altezza del numero 10. Era nata a Trieste nel 1927. L'altra sera, come accadeva regolarmente da anni, Liliana Schiviz aveva conversato brevemente con l'infermiera addetta al turno e poi si era ritirata nella sua camera. «Era una persona tranquilla. Non potevamo immaginare che avesse scelto volontariamente di farla finita», commenta turbato, accreditando l'ipotesi del suicidio, il body builder Ricky Ramazzina, proprietario della struttura per anziani.

Ma le indagini degli investigatori della squadra volante e della scientifica coordinati dal pm Pietro Montrone non escludono l'ipotesi della disgrazia. Una caduta avvenuta - forse per una perdita di equilibrio - mentre l'anziana stava aprendo la finestra della stanza per prendere una boccata d'aria. L'altra notte



Anziani in una casa di riposo; a destra, il palazzo di via Genova che ospita "La tua casa"



c'era un caldo soffocante e forse la donna dopo essersi coricata potrebbe essersi alzata e quindi sporta al davanzale. Il sostituto procuratore Montrone ha aperto un fascicolo al momento contro ignoti. Il magistrato ha incaricato gli investigatori della polizia di interrogare sia le infermiere presenti l'altra sera

nella casa di riposo che i familiari dell'anziana. Lo scopo delle indagini è quello di capire se il tragico gesto di Liliana Schiviz potesse essere evitato. A dare l'allarme al 118 e poi alla questura sono stati alcuni abitanti nelle case vicine. Diverse segnalazioni di inquilini che tenevano le finestre

spalancate e che all'improvviso poco dopo le 23 hanno sentito un tonfo. Si sono affacciati e hanno visto a terra il corpo senza vita della donna. E forse tra questi c'è qualcuno che potrebbe anche aver visto casualmente se è stato un gesto deliberato o una caduta accidentale. Dopo pochi minuti è

giunta sul posto un'ambulanza del 118. Ma il medico non ha potuto fare altro che constatare il decesso dell'anziana. Sono arrivati i poliziotti della squadra volante e quelli della scientifica. Il sopralluogo è durato fino oltre l'una di notte. E giunti quindi il medico legale Denny Fulliani.

Per ora l'unico elemento certo è quello del saluto, della buona notte, da parte dell'infermiera del turno serale. E stata la dipendente l'ultima a vederla. «Un controllo - spiega Ramazzina - che viene effettuato regolarmente dall'addetta». Ieri però è stato fermamente vietato l'ingresso all'interno della struttura di via San Nicolò e tantomeno nella camera. «La signora - spiega ancora Ramazzina - incontrava regolarmente i familiari. Non c'erano situazioni di abbandono. Appareva serena anche con il personale della casa di riposo.

E non ha mai manifestato l'intenzione di togliersi la vita».

In città vivono 18.023 ultraottantenni. Ben 4.080 in più rispetto a dieci anni fa. Un numero senza dubbio rilevante come emerge da una recente indagine dell'Irssi, commissione dalla Provincia di Trieste. Non è raro purtroppo che qualche anziano scelga di togliersi la vita in un momento di depressione.

Come era accaduto nel gennaio del 2006. Si chiamava Gabriele Raspaolo, aveva 83 anni ed era uscito dal letto in cui avrebbe dovuto dormire, si era mosso a tentoni nel buio della casa di riposo "La Perla", aveva accostato alla finestra del soggiorno una sedia, vi era salito sopra portando con sé il proprio bagaglio. Voleva rientrare a casa: invece era caduto nel vuoto, finendo sull'asfalto di via Imbriani dove sarebbe stato trovato esanime un paio d'ore più tardi.

L'INCHIESTA

Secondo il personale della struttura era una persona serena. Nessuno si è accorto di nulla

DOPO UN INIZIALE RIFIUTO LE VITTIME HANNO CERCATO IL VENDITORE IN PIAZZA GOLDONI

"Pacco truffa" napoletano per due albanesi

Offerto iPod, telefonino e telecamera per 160 euro, ma nella scatola c'era solo carta

Le vittime della truffa del pacco in tipico stile napoletano sono state due cugini albanesi, che nell'affare ci hanno rimesso 160 euro. È successo ieri mattina in piazza Goldoni dove, per la modica cifra di 160 euro, i cittadini albanesi A.F., 22 anni e A.E., 23 anni, volevano comprare un iPod e un telefonino di ultima generazione. Non solo: il venditore aveva anche regalato sopra una bella telecamera digitale. Insomma, un affarone. Solo che i due malcapitati di questi gioielli dell'elettronica hanno praticamente

comprato solo le scatole. Perché dentro a riempirle c'erano solo alcuni libri e giornali.

Il colpo - denunciato poi alla polizia - ha un prologo. L'altra mattina A.F. mentre camminava lungo via Roma era stato avvicinato da un uomo dall'apparente età di 40 anni. Gli aveva offerto l'iPod e il telefonino per la somma di 100 euro. L'albanese aveva rifiuta-

to e la cosa al momento era finita lì. Ma una volta a casa A.F. si è confidato con il cugino A.E., della stessa età. Questi - secondo il racconto poi fatto alla polizia - lo ha poi convinto che sarebbe stato un ottimo affare. Così i due, aspiranti vittime, sono andati a cercare in città il napoletano e lo hanno trovato nei pressi di piazza Goldoni. Convinti che appunto quello

proposto sarebbe stato un ottimo affare lo hanno bloccato e gli hanno chiesto se l'offerta era ancora valida.

Il napoletano si è trovato così le vittime su un «piatto d'argento» pronte a pagare quello che lui chiedeva. Per la verità non ha neanche domandato troppo. La trattativa per l'iPod, il telefonino e una telecamera poi proposta, è cominciata con la richiesta di 350 euro. I due albanesi hanno risposto negativamente. E l'altro, con un gesto di apparente generosità, ha ridotto il prezzo a 160 euro.

«Prezzo ridotto per voi, con me si fanno sempre buoni affari»



L'intervento della polizia in piazza Goldoni (Foto Silvano)

ro. «Solo per voi, perché mi avete cercato - ha detto - e perché con me si fanno buoni affari».

Così dopo la stretta di mano i due ragazzi e l'uomo sono andati verso la sua macchina parcheggiata poco lontano. Dal bagagliaio ha estratto le scatole con i pezzi richiesti: iPod, telefonino e telecamera.

Presi i soldi ha ringraziato ed è salito in macchina per ripartire. I due albanesi non hanno resistito alla curiosità: hanno aperto le scatole ma dentro non c'erano gli oggetti desiderati, solo pezzi di giornale e libri.

Così non è rimasto loro che andare dalla polizia e sporgere denuncia per truffa. (c.b.)

UN'INIZIATIVA NATA PER CASO

Overnight privati per lo sballo

Un gruppo di ragazzi organizza trasferte nelle discoteche per 20 euro

Sabato sera. Ritrovo in piazza Oberdan, e poi via verso lo sballo, in tutta sicurezza però. Dopo i bus 'overnight', messi a disposizione dalla provincia di Trieste per evitare di mettersi al volante dopo qualche bicchiere di troppo, arrivano i bus 'privati' diretti verso le discoteche più famose che si trovano fuori regione.

I ragazzi del Muretto, cinque giovanissimi triestini, organizzano un pacchetto completo del sabato sera per i teen-ager no-

strani. Con la modica cifra di 20 euro, infatti, si va a ballare e si viene riportati a casa sani e salvi, con il benessere anche dei genitori.

Nato per caso, complice l'organizzazione del compleanno di un amico, il gruppo si è fatto presto conoscere tra i propri coetanei, oltre che al solito passaparola, grazie anche a famosissimi social network come Facebook e MySpace.

«Tutto è nato per caso in occasione del comple-

anno di un amico», dichiara Andrea Leo, 22 anni, studente di fisioterapia e organizzatore del gruppo. «Voleva festeggiare il compleanno in una nota discoteca nei pressi di Portogruaro - continua Leo - ma vista la distanza, gli serviva noleggiare un pullman. Non sapendo come muoversi ci ha chiesto una mano per organizzare la trasferta e da qui è partita la nostra avventura».

I ragazzi, sia giovani universitari, sia neodiplo-



Il pullman Overnight

mati sia liceali, per questa iniziativa dei pullman sono stati anche premiati lo scorso 13 agosto dall'assessore Federica Seganti, nel corso della serata dedicata all'associazione 'Aquila Young'. Oltre la raccolta di fondi

a favore della costruzione di un villaggio per i giovani nelle zone colpite dal sisma dell'Abruzzo, infatti, la manifestazione ha promosso anche il tema della "Sicurezza" in cui "I ragazzi del Muretto" si sono distinti per il loro impegno a promuovere un divertimento responsabile.

Oltre che fuori Regione, il gruppo organizza anche feste per i propri coetanei nei locali triestini. In inverno al Viale 39, in estate, al Gabbiano o al baracchino bianco nella Baia di Sistiana.

«Non abbiamo la pretesa di essere uno staff che organizza mega eventi ma cerchiamo di darci da fare sfruttando le poche risorse dei nostri locali. (v.a.)

CONVENZIONE DEL COMUNE CON LA DIREZIONE DEL CARCERE

Borsa-lavoro per i detenuti del Coroneo

Impiegati per la manutenzione degli edifici e del verde pubblico

La giunta comunale ha rinnovato la convenzione quadro con la direzione del Coroneo che prevede l'impiego dei carcerati in lavori socialmente utili. L'assessore Michele Lobianco, con delega al Personale, ha illustrato gli obiettivi di una delibera che mira alla riduzione e al reinserimento sociale del carcerato. Ecco che dopo i lavori di manutenzione all'interno del Parco della Rimembranza, nei prossimi mesi una decina di detenuti saranno impiegati

in una serie di progetti retribuiti con 450 euro mensili. Una borsa-lavoro che, in caso di mancata giustificazione di assenze superiori a una giornata, saranno ridotte proporzionalmente. «L'impiego riguarderà l'area Lavori pubblici e il servizio Ambiente con l'esecuzione - spiega Lobianco - di piccole manutenzioni di edifici, arredi urbani e la pulizia del verde pubblico». Oltre a stanziare 30mila euro, il Comune ha sottoscritto una convenzione quadro

con il direttore della casa circondariale Enrico Sbriglia, già assessore comunale nella precedente giunta Dipiazza, che stabilisce anche i paletti del progetto. L'attività formativa prevede 25 ore settimanali, articolate su 5 giorni lavorativi e cinque ore giornaliere (esclusi i tempi per uscire e rientrare al Coroneo). Oltre agli oneri finanziari il Comune dovrà fornire anche il materiale da lavoro, mentre i controlli spetteranno alle forze di polizia.

TRAGEDIA ALLO STABILIMENTO BALNEARE "GABRIELE" DI PUNTA SOTTILE

Annega a Muggia in mezzo metro d'acqua

Roberto Valli, 67 anni, abitava a Trieste. È stato colto da malore. Taccardi: «Era un amico, sono sconvolto»

di CORRADO BARBACINI

MUGGIA Un malore lo ha fulminato in mezzo metro d'acqua. E' morto mentre stava facendo il bagno nelle acque davanti allo stabilimento "Gabriele" a Punta Sottile. Roberto Valli, 67 anni, abitava a Trieste in via Pisa 14. A nulla sono serviti i soccorsi dei sanitari del 118.

La tragedia è successa ieri attorno alle 18 quando nello stabilimento balneare nei pressi del Lazaretto c'era un centinaio di persone.

Valli, che aveva difficoltà nella deambulazione, come ha riferito Sabino Taccardi, il titolare dello stabilimento, era sceso in acqua per trovare un po' di refrigerio.

«Era un cliente abituale, un amico, sono sconvolto», racconta disperato il titolare. E aggiunge:



Bagnini e sanitari del 118 dopo il tentativo di rianimare Valli

«Non voleva essere aiutato, nonostante i suoi problemi fisici».

All'improvviso il bagnino Marco Laurenti ha visto un corpo galleggiare e si è gettato in acqua, raggiungendolo in poche bracciate. Lo ha trascinato sulla piattaforma e lì ha tentato una prima rianimazione.

«È stato fatto - aggiunge Taccardi - tutto ciò

che era possibile...». In pochi minuti sono arrivati i sanitari del 118. Hanno continuato i soccorsi. Per oltre mezz'ora hanno praticato all'uomo la terapia di emergenza. Ma il cuore di Roberto Valli non si è più ripreso.

A pochi metri dall'uomo c'era una parente, che lo aveva accompagnato allo stabilimento per trascorrere una mezza

giornata al mare. Una decina di metri più in là, molti bagnanti hanno assistito con sgomento alla tragedia.

Le cause della morte saranno stabilite dall'autopsia, che dovrebbe essere disposta dal sostituto procuratore Pietro Montrone. Ma poco cambia, se Roberto Valli sia morto per un infarto fulminante o per annegamento conseguente al malore.

Sul posto sono intervenuti anche i marinai della Capitaneria di porto e una pattuglia dei carabinieri di Muggia. Gli investigatori hanno cercato di ricostruire l'accaduto raccogliendo le testimonianze dei presenti.

Hanno cercato di capire come mai una persona descritta come disabile, e con difficoltà di deambulazione, sia andata a fare il bagno da sola, senza alcun aiuto.



Il cadavere coperto da un telo e dall'ombrellone (Foto Bruni)

Grizon: servono due corsie su via Flavia di Aquilinia Nesladek: mancano dei dati

MUGGIA Il ripristino delle due corsie di scorrimento su via Flavia di Aquilinia e del doppio senso di marcia da Aquilinia verso Muggia (lungo via di Trieste, fino all'incrocio con via Flavia di Stramare, e poi in discesa fino all'incrocio con la Strada delle Saline). Lo richiedono con un'interrogazione i consiglieri comunali di Forza Italia Claudio Grizon e Viviana Carboni, che fanno notare come, «in seguito alla realizzazione della Lacotisce - Rabuiese e all'apertura completa della Grande viabilità siano venute meno le ragioni straordinarie conseguenti all'elevato impatto del traffico locale, transfrontaliero e pesante che, circa tre lustri fa, avevano costretto il Comune di Muggia e altri 13 enti ad autorizzare sensibili modifiche alla viabilità ad Aquilinia, nella zona industriale delle Noghere e verso il valico di Ra-

buiese». «A che punto è pertanto - si chiedono - l'ipotesi di ripristino in via sperimentale del doppio senso di marcia, tanto sulla strada costiera che collega Trieste a Muggia via Aquilinia - in attesa della realizzazione del bypass - quanto nel tratto della statale al termine della galleria, in direzione Rabuiese, verso il centro Freetime, ripristino ventilato dall'assessore alle Infrastrutture Edmondo Bussani? Il doppio senso di marcia, come affermato dallo stesso assessore, dovrebbe essere attuato in via sperimentale - per poi decidere in via definitiva in base al risultato - al termine di un periodo di osservazione del traffico dopo l'apertura della bretella».

Periodo che peraltro sembra non essersi ancora concluso. «L'idea rimane - conferma infatti il sindaco Nerio Nesladek - ma potremo ragionarci sopra solo quando saremo in possesso di tutti gli elementi per una completa valutazione. Ogni nostra azione - puntualizza il primo cittadino - viene attuata in base a studi specifici e sulla scorta di dati precisi e non improvvisata. Questa possibilità pertanto continua a essere perseguita, ma - frena Nesladek - non abbiamo ancora tutti i dati necessari. Del resto non è nemmeno trascorsa la prima estate e non è passato il periodo del controesodo di Ferragosto. Solo poi, in base all'esperienza, valuteremo attentamente il da farsi».

L'ipotesi a cui si riferiscono i due consiglieri azzurri dovrebbe comportare il ripristino di doppi sensi di marcia al posto degli attuali sensi unici, a cominciare dalla riapertura in entrambe le direzioni della statale verso Rabuiese e della strada costiera che da Trieste conduce a Muggia attraverso l'abitato di Aquilinia.

Riguardo «al ripristino di due corsie di scorrimento su via Flavia di Aquilinia nel centro abitato di Zaula (una per senso di marcia) e il ripristino del doppio senso di marcia da Aquilinia lungo via di Trieste fino all'incrocio con via Flavia di Stramare e poi in discesa fino all'incrocio con la Strada delle Saline», Grizon e la Carboni interrogano quindi sindaco e giunta per sapere «nell'attesa che l'amministrazione comunale completi i suoi studi e individui modalità, tempi e risorse per attuare le modifiche viarie e realizzare le opere stradali necessarie, se sono consapevoli della fattibilità dei due interventi e del gradimento da parte dei cittadini; se condividono tali priorità, se intendono attuare i due interventi o hanno già attivato iniziative concrete per poter avviare in tempi brevi le due modifiche viarie, a che punto si trova l'iter tecnico del bypass di Aquilinia e quali sono le risorse certe già a disposizione del Comune per la realizzazione di tale opera».



Il consigliere Claudio Grizon



Il sindaco Nerio Nesladek

Viticultura, in Carso si attende una vendemmia da favola

Tempi anticipati di una settimana. Tecnici molto soddisfatti sia per le uve bianche sia per le rosse



Operazioni di vendemmia in Carso

Viti belle e forti, coperte da una vegetazione ampia e sviluppata, dai grappoli sani e ben strutturati. Evidenze che potrebbero essere i presupposti per una vendemmia da favola, ed è per questo che i viticoltori triestini stanno incrociando le dita, in quest'ultima parte di agosto, a pochi giorni da una raccolta dell'uva che risulterà comunque anticipata di almeno una settimana rispetto agli anni scorsi.

Se Giove pluvio darà una piccola mano, senza dispensare fortunali e trombe d'aria, la campagna ne trarrà giovamento senza sussultare per la grandine e il vento. «Di fronte a un'uva così sana e bella - commenta Stefano Rosati, tecnico dell'Associazione Agricoltori - non si può che essere ottimisti. In questi giorni il caldo è opprimente, ma non vi sono segnali preoccupanti di siccità o attacchi da parte di parassiti. A breve inizieremo le

prime misurazioni in diversi poderi, ma i presupposti per un'annata vinicola di rilievo ci sono tutti».

Le uve a bacca bianca della varietà precoci - Chardonnay, Vitovska, Sauvignon, per citarne alcune - sono ormai mature, in particolare nelle campagne di San Dorlgo, dove il particolare microclima favorisce una crescita anticipata.

E dunque è sicuro che la vendemmia inizierà qualche giorno prima rispetto agli anni passati. Secondo il tecnico le quantità prodotte sono più che ottimali, frutto di un'attenta programmazione e di un opportuno diradamento, predisposto dai viticoltori nei tempi previsti.

Particolare soddisfazione viene esternata per i Refoschi, i Terrani e le Malvasie. Più altalenante la produzione della Vitovska, sulla cui quantità si osservano differenze nelle diverse aree della provincia.

Più che per le condizioni del tempo, i viticoltori sono preoccupati per le incursioni tra i filari degli animali selvatici. Il caldo di questi giorni indurrà caprioli e altri animali a cercare liquidi preziosi nelle vigne. Proprio alcuni caprioli hanno recentemente fatto capolino in una proprietà di San Dorlgo, alle falde del monte Celò, facendo una scorpacciata dell'uva.

I cinghiali meritano un discorso a parte. Lo scorso anno questi ungulati erano riusciti a mettere alle corde di diversi produttori, compiendo autentiche razzie in diversi poderi del Carso e nelle campagne dell'immediata periferia. Al momento le loro incursioni ni sembrano limitate ai prati e ai pascoli del Carso, ma non è improbabile che l'uva ormai matura induca questi animali ad attaccare recinzioni e barriere per sfamarsene.

Anche per quel che riguar-

da le campagne del muggesano c'è ottimismo e soddisfazione da parte dei produttori per l'andamento della stagione. «Rispetto allo scorso anno l'uva è davvero molto bella e soprattutto sana - dice Fulvio Tomini, dell'azienda Scheriani di Darsella San Bartolomeo. Ho delle belle sensazioni per l'imminente vendemmia, ma è ancora presto per sbilanciarsi. Si spera che entro il fine settimana, come sembra dalle previsioni del tempo, arrivi un po' di pioggia. Anche l'occhio meno attento coglie sulle foglie di alcune piante quel colore giallo che è sintomo di sete d'acqua. A farne le spese - sostiene l'operatore - le piante più giovani, quelle dall'apparato radicale meno esteso. Se non pioverà, dovremo prevedere a irrigare nelle aree più in crisi. La vendemmia? Inizieremo sicuramente nei primi giorni di settembre».

Maurizio Lozei

STAMANE IL CONSIGLIO COMUNALE DI AURISINA SULLA SFIDUCIA

Ferfolja: «Romita dovrebbe dimettersi»

DUINO AURISINA «Si vuole nascondere un fatto molto grave e si pensa di porvi rimedio tappezzando Duino Aurisina di volantini, ma i cittadini dovrebbero sapere come si comportano realmente i loro amministratori, ed è per questo che non dovremmo essere noi dell'opposizione a chiedere le dimissioni di Romita, bensì dovrebbe essere lui stesso a darle».

S'arroventa il clima politico in previsione del consiglio comunale straordinario convocato per stamane sull'affaire "sms", la querelle sorta tra il presidente del comitato Rilke, Simone Napolitano, e il vicesindaco Massimo Romita.

A rinfocolare la polemica, stavolta, è il consigliere di Rifondazione comunista, nonché presidente della Commissione trasparenza, Adriano Ferfolja, contrariato per il fatto che la sua relazione, a causa di un vizio di forma, non potrà essere dibattuta in sede assembleare: «Mi hanno fatto notare che, non essendo stata messa ai voti nella seduta della commissione, la relazione non risulta ammessa - prosegue Ferfolja - e tuttavia, se ciò è avvenuto, è stato solo in virtù di una regola tra gentiluomini presente da tempo nel nostro Comune. Regola per la quale, in sede di commissione, non è stato votato il mio scritto. Ma secondo il no-

stro regolamento, anche in quest'ambito vige il voto ponderale, e l'amministrazione ha deciso, stavolta, per un'applicazione rigidissima del protocollo».

I sei consiglieri di minoranza Massimo Veronese, Maurizio Rozza, Adriano Ferfolja, Lorenzo Corigliano, Edvin Forcic e Walter Ulcigrai hanno presentato nei giorni scorsi una mozione di sfiducia contro il numero due del sindaco Ret a causa di uno scambio di messaggi telefonici, intercorso all'indomani delle critiche indirizzate da Napolitano al piano del commercio. Critiche evidentemente non gradite a Romita, che aveva risposto piccato impugnando il cellulare.

L'opposizione ha stigmatizzato il comportamento di Romita, parlando di "intimidazioni" e avanzando la richiesta di sfiducia. «E' un peccato che non si possa leggere la mia relazione - continua Ferfolja - poiché sono emerse cose interessanti: la maggioranza sta nascondendo un fatto gravissimo. Per contro l'area An del Pdl sta facendo circolare sul territorio, porta a porta, un volantino in cui si accusa l'opposizione di aver fatto spendere al contribuente denaro pubblico per una seduta di consiglio in più. Ma noi abbiamo semplicemente fatto il nostro dovere, mentre loro vorrebbero occultare l'intera faccenda».

Tiziana Carpinelli



Una seduta del consiglio comunale

AURISINA: AFFLUENZA RECORD ALLA MANIFESTAZIONE PER IL PATRONO

Ret: «Alla festa di San Rocco bisogna offrire più cultura»



La festa di San Rocco in piazza ad Aurisina

AURISINA Festa di San Rocco dei record, ad Aurisina. In quattro giorni oltre diecimila persone, secondo le stime dell'amministrazione comunale, hanno partecipato all'evento. Non ci sono statistiche precise, ma la proiezione sulla base dei consumi ai chioschi enogastronomici nelle quattro giornate di apertura, fanno addirittura pensare al record storico per le sagre del territorio, il che significa l'aver superato come presenze, al di là delle consumazioni, le 15mila persone, record

che apparteneva alla sagra di Malchina.

Le condizioni meteo, caratterizzate da un gran caldo, hanno senza dubbio contribuito al successo della manifestazione. Ma non è solo questo aspetto da tenere in considerazione perché la festa possa crescere. Il sindaco è infatti pronto a dare una "virata culturale" alla manifestazione.

«Sono molto soddisfatto di come sia andata quest'anno la festa di San Rocco - ha dichiarato Giorgio Ret - e in particolare sono convinto che

offrire, accanto all'enogastronomia e ai prodotti tipici, alla musica e allo spazio per ritrovarsi, una serie di eventi culturali a livello locale sia la chiave giusta, da ripetere e anzi, da accrescere».

Accanto all'offerta enogastronomica, che resta il collante della festa, quest'anno è stata particolarmente apprezzata una serie di piccole mostre organizzate al circolo Gruden, in parrocchia e in una cantina locale di mescita di vini, quest'ultima praticamente presa d'assalto.

«In qualche modo - commenta ancora Ret - dobbiamo ritornare alle origini, quando le feste parrocchiali erano non solo occasioni di incontro ma anche di trasmissione di valori e di conoscenze locali. Ora è il momento di riscoprirle, anche e soprattutto in chiave turistica, per farci conoscere e per valorizzare la tipicità di questo territorio».

La Festa di San Rocco era iniziata mercoledì scorso: quattro giornate di musica dal vivo, enogastronomia, mostre ed

eventi culturali, organizzate dall'amministrazione locale e da una serie di associazioni culturali del territorio: Igo Gruden, Ajer 2000, la parrocchia di Aurisina e il Dev-

vin. Il circolo Igo Gruden ha ospitato una serie di mostre - dagli attrezzi agricoli alle scacchiere del collezionista Dušan Kalc, alla mostra pittorica di Vladimir Klanjšek e a quella fotografica di Miloš Zidarich, mentre nella Casa della pietra si è svolta, a cura dell'Ajser, la mostra "Duino Aurisina porta d'ingresso

della provincia di Trieste". La cantina Petelin ha ospitato invece la mostra "Solo Teran", con esposizione e assaggio dei vini dell'azienda Strekelj di Komen.

Accanto al profano, il sacro: domenica scorsa, preceduta dalla Santa Messa solenne, si è svolta la tradizionale processione per le vie della frazione.

La festa di San Rocco ha avuto infine anche un'appendice di solidarietà, con la raccolta di fondi a favore dei lavoratori della Burgo.

Francesca Capodanno

Bastoni di tutti i tipi per una speciale sfilata in piazza dell'Unità

Li ha creati nelle forme e nei materiali più diversi Luca Bolognese, architetto e designer fiorentino

Per secoli è stato un oggetto insostituibile, a tratti identificativo di un preciso status sociale. Adesso, dopo decenni di oblio, diventa l'oggetto di una sfilata che avrà per teatro piazza dell'Unità d'Italia. E' il bastone, inteso non solo come sostegno per camminare, ma come oggetto complementare all'abbigliamento, come elemento da ostentare, da esibire. Un segno identificativo della personalità di chi lo usa. Artefice di tutto questo è Luca Bolognese, architetto e designer fiorentino che, ieri mattina, assieme alla presidente della Provincia, Maria Teresa Bassa Poropat, e all'assessore alle Politiche sociali di palazzo Galati, Marina Guglielmi, oltre che al collega del Comune ai Grandi eventi, Franco Bandelli, ha presentato la manifestazione programmata per il 28 agosto.

«In quella serata - ha annunciato Bolognese, protagonista di numerose sfilate di bastoni da lui creati nelle fogge più diverse, la più importante delle quali si è svolta a Parigi - proporremo vari esempi di bastoni, realiz-

zati nelle forme e con i materiali più disparati. Perché l'oggetto è fungibile in diverse situazioni, non più inteso come semplice sostegno per anziani, ma come elemento caratterizzante di un modo di essere».

Consapevole di essere l'unico artista al mondo che si è dedicato al bastone, Luca Bolognese, che si è proposto alla stampa con un abbigliamento arricchito da un bastone trasparente con la scritta "Tergeste", ha spiegato che «non si tratta solo di un appoggio per persone anziane, ma di un oggetto che può diventare spunto per curiosità».

Bolognese, che si avvale del sostegno di un'azienda di Fiumicello specializzata nella progettazione e nella realizzazione di arredi, ha disegnato e prodotto bastoni ricavati con le stecche del calcetto, con quelle del biliardo, utilizzando cristalli, vetro, palline colorate, nel segno di una fantasia che trova la sua esaltazione in un contesto inusuale quanto affascinante.

La sfilata di bastoni sarà riproposta anche a settembre, nelle serate del-

l'11, 12 e 13, in piazza Sant'Antonio. «Quando siamo stati interpellati, per diventare organizzatori, assieme al Comune, delle manifestazioni dedicate al bastone - ha detto Maria Teresa Bassa Poropat - abbiamo accettato con entusiasmo, perché abbiamo colto l'originalità dell'abbinamento fra creatività e praticità, insito nell'opera di Luca Bolognese».

Bandelli ha ricordato che «in epoche neppure troppo lontane, c'erano uomini che non uscivano di casa se non muniti del bastone, perché caratterizzava la personalità del portatore. Trieste - ha proseguito l'assessore comunale ai Grandi eventi - è una città che annovera un gran numero di persone anziane fra i residenti, perciò il bastone può essere senz'altro elemento di forte curiosità in occasione delle sfilate».

Bolognese, oltre che creatore di bastoni è pure autore di commedie. In particolare una di queste vede come protagonisti oggetti che parlano, descrivendo il carattere dei loro proprietari.

Ugo Salvini



Alcuni dei bastoni disegnati e realizzati dall'architetto fiorentino Luca Bolognese

VENERDÌ IL MERCATINO NELLA BAI A DI SISTIANA A caccia di oggetti usciti dalle soffitte

Con la bella stagione, nella baia di Sistiana è ritornato per il 12° anno l'appuntamento settimanale del venerdì sera (dalle 18 alle 23) con il mercatino dell'usato e delle occasioni a cura dell'Associazione culturale "Cose di Vecchie Case". Così anche venerdì prossimo Sistiana tornerà a tuffarsi infatti nel "Mare delle occasioni", il tradizionale mercatino delle pulci che anche in questa estate costituisce una presenza fissa dei venerdì sera de La Caravella, fino al 28 agosto.

Sulle bancarelle saranno offerte allegre, colorate e sempre interes-



Il mercatino delle pulci nella baia di Sistiana

santi esposizioni di oggetti, antichi e rigorosamente usati, usciti dalle soffitte o dalle cantine dei privati cittadini.

Come già da un paio di anni a questa parte, i sempre numerosissimi e attenti visitatori troveranno ad allietare la loro visita alle bancarelle la Cicchetteria, il chiosco dove gustare stuzzicherie e rinfrescarsi dalla con bibite e cocktail.

E così, tra un calice di vino e un gustoso assaggio delle specialità di buffetteria, si potrà passare in rassegna la parata di memorabilia e oggetti antichi, usciti come per incanto da vecchie bauli e polverose soffitte.

Grosse opportunità e grandi affari si prospettano quindi sia per gli appassionati che per i semplici curiosi, attrattifatalmente dal fascino del vintage e da antiche

stampe, cartoline ingiallite, bambole della nonna, oggetti insoliti, soprammobili e memorie di un tempo che fu, che sui banchi del mercatino riacquistano valore come rarità per collezionisti, ma anche agli occhi di chi vuole fare o vuol farsi un regalo un po' fuori dal comune scovandolo tra le decine di oggetti presenti.

Una rassegna espositiva che quest'estate - dopo la più che lusinghiera esperienza degli anni passati, scandita dalla presenza complessiva nell'arco della stagione di decine di migliaia di visitatori - è ritornata come detto con il consueto orario serale, dalle 18 fino alle 23.

Per informazioni, Associazione culturale "Cose di Vecchie Case", tel. 3397495333 (sede presso il Caffè Verdi, ex Bar Violin, via del Teatro 2).

I grandi del Rinascimento visti da Chersicla

L'artista triestino espone a Firenze e prepara una personale in occasione della Barcolana

Nel 2001 entrò nel Guinness dei primati, realizzando in piazza dell'Unità il dipinto più grande del mondo, e recentemente ha tirato fuori dal cassetto un ritratto fatto anni fa a Fulvio Tomizza, utilizzato nella rassegna sul grande scrittore organizzata a Palazzo Gopcevic dall'assessorato alla Cultura fino al 15 settembre.

Ma anche Firenze dedica quest'anno, con due eventi, spazio e attenzione a Bruno Chersicla, poliedrico artista triestino residente da decenni a Milano, che all'attività di pittore unisce quella di originale scultore e di valente jazzista, secondo un linguaggio che trova le proprie origini negli anni d'oro del nostro Istituto statale d'arte, frequentato sotto la guida di Dino Predonzani, Ugo Carà e Riccardo Bastianutto.

Inclinazione metafisica e surrealista, costrut-

tivismo, gioco e ironia contemporanea, valenza tecnica e spirito Bauhaus, molteplici piani di lettura sospesi tra raffigurazione e pensiero astratto sottendono le quaranta Città della Mente presentate in anteprima al centro polifunzionale dell'Hotel Ristothéâtre del capoluogo toscano da gennaio a maggio, mentre fino al 26 novembre Palazzo Borghese, che fu la residenza fiorentina di Paolina, sorella prediletta di Napoleone, ospita la mostra "Virtual Museum", concepita dall'artista con opere in sintonia con lo stile e l'atmosfera d'antan della sede.

La rassegna presenta infatti, accanto a una ventina di disegni colorati di rilevanti personag-



gi, 24 tondi di legno, incisi e dipinti con i ritratti d'invenzione dei più grandi protagonisti dell'arte e del Rinascimento fiorentino, da Cimabue a Giotto, dal Beato Angelico a Brunelleschi, da Donatello al Mantegna, a Piero della Francesca, Raffaello e Leonardo.

Non a caso i tondi furono elementi caratteristici dell'architettura rinascimentale a Firenze e rammentano i lavori di Luca della Robbia, il cui ritratto è esibito dal "Collezionista" scolpito a grandezza d'uomo da Chersicla.

L'artista triestino è at-

teso prossimamente a nuovi e prestigiosi appuntamenti: in settembre la Galleria Barés di Parigi presenterà le quaranta tavole della Città della Mente (esposte in anteprima al Ristothéâtre di Firenze) assieme al catalogo della mostra.

E il 3 ottobre, in occasione della Barcolana, Chersicla sarà presente a Trieste nella nuova sede della Lega Navale, in Sacchetta, con una personale di disegni in cui racconta una Trieste reinventata in bianco e nero e inedita, nel cui tessuto urbano, caratterizzato da richiami noti, compare una serie di "edifici impossibili", che ripropongono un'immagine fantasiosa, surreale e forse futuribile della città.

Inoltre il 24 ottobre, nel restaurato Palazzo

Frisacco di Tolmezzo, s'inaugurerà una significativa antologica di Chersicla che proporrà, attraverso un'ottantina di opere e un ricco catalogo, l'evoluzione della sua ricerca in ambito bidimensionale e tridimensionale, accanto a una scelta cospicua delle tavole più recenti e inedite, incise e dipinte con il suo personalissimo stile.

E infine questi giorni la notizia che la commissione artistica del Comune di Loano (Savona) ha selezionato un'opera in marmo, alta quattro metri, dell'artista triestino, raffigurante una fascinosacomposizione con Nettuno che esce dalle onde, stilisticamente in sintonia con "Conversazione alla fonte", gruppo scultoreo in marmo di Aurisina - due figure sedute sul bordo di una vasca - con i piedi nell'acqua - che dal 2007 attraggono i turisti sul lungomare della cittadina ligure.

Marianna Accerboni

AL MUSEO SARTORIO FINO A SETTEMBRE LE TAVOLE DI BARBARA JELENKOVICH "Dire, fare... illustrare", un mondo di fiaba per i più piccoli

Grande spazio ai bambini al museo Sartorio. Fino al 27 settembre è possibile visitare la mostra "Dire, fare, illustrare" a cura della scrittrice Giovanna Zordan, che presenta le tavole originali di Barbara Jelenkovich, illustratrice specializzata nei disegni per bambini dai due ai sei anni.

La peculiarità dell'artista nata a Trieste è di saper costruire con colori caldi e vivaci un linguaggio universale, comprensibile ai bambini di ogni nazione.

Gli acquerelli dell'illustratrice hanno la capacità di evocare e rendere quasi reale l'immaginario. Nelle tavole, dove predominano la semplicità della linea e al contempo la minuziosità del dettaglio, è



Alcuni dei disegni esposti al Sartorio

descritto un mondo fantastico che incanterebbe ogni bimbo.

La fantasia dei più piccoli viene espressa al meglio in questi disegni in cui regnano animali buffi e variopinti, creature magiche, ma anche dove è descritto il mondo reale, che i bambini imparano così a scoprire, conoscere e comprendere.

L'artista, che ha pubblicato 88 libri, editi in 18 lingue per 35 case editrici, per le proprie illustrazioni si avvale del figlio Vittorio, che fa da «modello» per i disegni dei piccoli protagonisti raffigurati nelle tavole.

Sin da piccola Barbara ha amato i colori, tanto che creava da sé le scene per i libri di favole che ne erano sprovviste: una passione

innata, quella del disegno, di cui ha saputo fare un mestiere, per lei il più bello del mondo.

Dall'Italia alla Germania, fino al Giappone, le immagini emozionanti ed accorte che la Jelenkovich crea sono ricercate per la bellezza e la magia che sanno trasmettere.

Attenta osservatrice del mondo, ripropone con cura il mondo reale con i suoi protagonisti. I colori accesi e le forme paffute descrivono l'uomo e i suoi mestieri, dal pompiere al marinaio, dal muratore al dottore, fino all'astronauta, senza dimenticare dame, cavalieri e bucanieri.

Ma a primeggiare è il mondo animale che entusiasma sempre i piccoli. Dai mitici dinosauri, ai più conosciuti gatti e cani, l'illustrat-

ce non manca di presentare le fantasiose avventure anche di specie meno "visibili", dagli abitanti del bosco, a quelli del mare lontano.

La gran quantità di arancione ed azzurro, insieme alle altre tinte, cattura e ritrae anche personaggi mitici, come le sirene che ornano il faro del capitano o gli gnomi intenti a lavorare nei loro villaggi.

Oltre a fiabe e favole, i disegni servono a illustrare anche argomenti più complessi. Vengono così spiegati i complicati meccanismi del corpo umano, e i segreti dei colori che vengono riflessi o assorbiti da ogni oggetto.

E' così che, sognando, "il futuro di domani" apprende i diversi aspetti e luoghi del mondo.

Sara Giroldo

19 AGOSTO

- **IL SANTO**
San Giovanni Eudes
- **IL GIORNO**
è il 231° giorno dell'anno, ne restano ancora 134
- **IL SOLE**
Sorge alle 5.10 e tramonta alle 19.06
- **LA LUNA**
Si leva alle 3.41 e cala alle 18.28
- **IL PROVERBIO**
Non è il cavallo che tira ma l'avena

50 ANNI FA

IL PICCOLO
19 agosto 1959 di R. Gruden

- Successo del «Festival della canzone americana» di scena in Castello: una sorta di «juke-box» animato, con i Fraternity Brothers ed altri. Molti i giovani presenti, ma ben più composti dei coetanei americani.
- L'Università ha reso noto un aumento di duemila lire nelle tasse per l'anno accademico 1959-60, motivandolo con le decurtazioni del contributo statale a favore dell'Ateneo.
- Esiste a Trieste una sezione del Centro studi e ricerche spaziali di Catania, impegnata nel cercare segnali di dischi volanti dallo spazio, sita in una stanza di via Carducci e composta in prevalenza da studenti.
- Un «triestino di via del Prato» scrive a proposito dello spiazzo di terra di nessuno, che si trova davanti alla nuova Università. Uno stridente contrasto fra il curato prato dell'Ateneo e lo spiazzo in questione.
- Il Comando della Polizia Amministrativa ha istituito un corso di preparazione, per gli autisti dipendenti dal Comune, sul nuovo codice della strada. A svolgerlo, ufficiali e sottufficiali della P.A.

FARMACIE

■ DAL 17 AL 22 AGOSTO 2009

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Cavana 11	tel. 040-302303
largo Osoppo 11	tel. 040-410515
Bagnoli della Rosandra	tel. 040-228124

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Cavana 11	
largo Osoppo 11	
via Settefontane 39	
Bagnoli della Rosandra	tel. 040-228124

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Settefontane 39	tel. 040-390898
---------------------	-----------------

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
www.taxiaeroporto.fvg.it	
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³

Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria

(da non superare più di 18 volte nell'anno)

Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria

(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³	154,5
Via Carpineto	µg/m ³	34,8
Via Svevo	µg/m ³	3,1

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m ³	11
Via Carpineto	µg/m ³	11
Via Svevo	µg/m ³	22

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)

Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³

Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³	93
Monte San Pantaleone	µg/m ³	104

LOTTO

Fonte: Ansa

BARI	12	41	24	10	8
CAGLIARI	30	10	63	80	24
FIRENZE	33	59	1	76	90
GENOVA	87	7	24	57	65
MILANO	50	57	35	16	44
NAPOLI	2	44	47	28	13
PALERMO	65	53	56	79	84
ROMA	61	87	70	16	89
TORINO	36	82	32	72	17
VENEZIA	79	51	3	22	7
NAZIONALE	71	8	26	46	73

50

Concorso n. 99 del 18/08/2009

2 19 43 49 77 82 Jolly 50

Montepremi € 12.238.493,89

Nessun vincitore con 6 punti Jackpot € 143.900.000

Nessun vincitore con punti 5+

Ai 45 vincitori con 5 punti € 40.794,98

Ai 4976 vincitori con 4 punti € 368,92

Ai 202.411 vincitori con 3 punti € 18,13

10eLOTTO combinazione vincente

2 7 10 12 24 30 33 36 41 44

50 51 53 57 59 61 65 79 82 87

Superstar (N. Superstar 7)

Nessun vincitore con 5 punti. Ai 19 vincitori con 4 punti € 36.892. Ai 970 vincitori con 3 punti € 1.813. Ai 15.181 con 2 punti € 100. Ai 100.030 vincitori con 1 punto € 10. Ai 216.643 vincitori con 0 punti € 5.



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.



Il gruppo "I sardoni barcolani vivi"

VENERDI AL PARCO DELLE ROSE

Tre canzoni triestine al Festival regionale di Grado

Le tre composizioni maggiormente votate dai lettori del Piccolo attraverso il referendum per il 30.o Festival della canzone triestina saranno in gara venerdì al sesto Festival della Canzone del Friuli Venezia Giulia, che avrà inizio alle 21 al Parco delle Rose di Grado.

Queste canzoni in vernacolo triestino gareggeranno con i brani dialettali più apprezzati nei più recenti festival legati alla musica locale. Giosreranno infatti con le canzoni premiate negli altri tre

principali festival musicali del Friuli Venezia Giulia, che hanno proposto testi in friulano, gradese e monfalconese. Al termine della presentazione delle dodici composizioni in lizza verrà designata la "canzone dialettale regina" del Friuli Venezia Giulia. Al tradizionale evento parteciperanno diversi artisti. Tra essi il cantante Bobby Solo, che si esibirà con il suo gruppo e riceverà il "Premio alla carriera" assegnato dal Comune di Grado, mentre il gruppo teatrale di Gianfranco Saletta (pure pre-

miato) riproporrà alcuni passaggi dalle popolarissime "Maldobrie" di Carpinieri e Faraguna.

I brani triestini in competizione sono: "No volevo la vinjeta", vincitrice del 30.o Festival e del referendum dei lettori del Piccolo - composta da Riccardo Valente e Davide Chersicla, pure interpreti con "I Sardoni barcolani vivi", "Canto per ti" di Norina Dussi Weiss per il duo Manuela-Michele, e "No partir" di Maria Grazia Detoni Campanella per il quartetto vocale dei "Four friends".

21 ORE DELLA CITTA'



IL PICCOLO ■ MERCOLEDÌ 19 AGOSTO 2009



SERA

● LA VITA DI GOLDONI

Oggi alle 21, nel parco del Civico Museo Sartorio, «Il Mondo e il Teatro» La vita di Carlo Goldoni. Seconda parte, con Laura Rizzetto, mezzosoprano; Marco Barbato, pianoforte e la compagnia L'Argante.

● CINEMA ALL'APERTO

Oggi alle 21, nell'anfiteatro del Giardino Fumaneri, in via Forti, terzo appuntamento con il cinema all'aperto estivo di Borgo San Sergio, con il cartone animato «Kung fu panda». L'ultima proiezione è prevista per mercoledì 26 agosto con il film «Twilight». L'ingresso è libero. Pop-corn gratis a tutti dall'Associazione Tri(este).

● UMBERTO LUPI A DUINO

Oggi alle 20.30, nell'auditorium del Collegio del mondo Unito a Duino è in programma il debutto a leggio del musical «Che bel che xe l'amor», musicato da Umberto Lupi su libretto di Edda Vizzi.



VARIE

SPORTELLO CONSUMATORI

■ Per tutto il mese di agosto, prosegue, seppure a ritmo ridotto, l'attività in difesa dei consumatori. Come al solito, un membro della Confconsumatori sarà a disposizione del pubblico ogni martedì e mercoledì dalle 19 alle 20.30; ogni venerdì e sabato dalle 10 alle 12 in Campo San Giacomo 10. Inoltre, un legale sarà a disposizione ogni martedì e mercoledì sera e ogni venerdì mattina. Sabato mattina l'attività di sportello è dedicata a problematiche relative alla casa e/o al condominio. Invece, lo sportello per i consumatori, aperto nelle sedi di due importanti istituti di credito cittadini, rimane chiuso in agosto.

DIRITTI DEGLI ANZIANI

■ Viste le numerose richieste di aiuto da parte degli anziani, l'Ada - Associazione per i diritti degli anziani (associazione Onlus), anche per il mese di agosto, mantiene gli orari di apertura, uno sportello di ascolto per anziani, è quindi aperto, presso la sede via polonio 5, (1.o piano stanza 6), ogni mercoledì, giovedì e venerdì dalle 10 alle 11, raggiungibile anche al numero telefonico 040-368522. L'Associazione comunica che ha predisposto un formulario fac-simile per richiedere la restituzione degli importi Tarsu (tasse sulle immondizie) maggiorati e pagati in più, da tutti i contribuenti, negli anni 2007-2008-2009. Info: 040-368522.

ASSOCIAZIONE PANTA RHEI

■ L'associazione Panta rhei di Trieste comunica che sono aperte le iscrizioni alla visita guidata al Faro della Vittoria di Trieste del 26 agosto 2009. Per ulteriori informazioni: tel. 040-632420 cell. 335-5451112, e-mail: info@ascutpantarhei.org; sito internet: www.ascutpantarhei.org.

BIOVACANZA IN BAVIERA

■ L'Associazione Swamath asd organizza una vacanza dal 23 al 31 agosto in Baviera nella zona dei castelli di Ludovico II (Neuschwanstein). Prevede gite ed escursioni. Info: 333-7229821 o 040-350114.

SERVIZIO CIVILE

■ L'associazione Centro d'Arte Musicale invita quanti desiderano proporsi nel servizio civile a contattare la segreteria al numero 040-765889.

ASSOCIAZIONE IL CENTRO

■ L'Associazione «Il Centro» propone nuovi momenti di turismo culturale: 17/21 settembre: Conoscere Budapest; 20/29 ottobre: il centro dell'Egitto; 31/10-31/11: l'Umbria. Una meraviglia italiana; 13/12: I mercatini di Natale a Lubiana. Associazione culturale «Il Centro», via Coroneo 5, tel./fax: 040-630976, infoline: 340-7839150, Google: il centro trieste; skype: laculturainviaggio.

CERCASI

CERCANSI TESTIMONI

■ Cercansi le due gentili signore che si trovavano sul vagone di 1.a classe del treno proveniente da Venezia transitato nella stazione di Udine alle 17.56 del giorno 1.4.09, e poi scese a Trieste, in quanto sarebbe necessaria una semplice conferma della mia presenza a bordo del treno. Tali signore hanno sentito la descrizione di un incidente occorso salendo sul vagone causata dalla chiusura delle porte. Pregasi contattare il numero 339-3608342, grazie anticipatamente.

AUGURI



ANGELO Tanti auguri per l'importante traguardo dei 90 anni dai figli Livia e Enzo, dal genero e dalla nuora, dai nipoti Martin e Manuela con David, dal pronipote Devan, e da tutti i parenti e gli amici



PINA La nostra bella Pinuccia festeggia il traguardo dei 70 anni. Tanti affettuosi auguri per questa importante occasione da Paolo, dalle figlie, dai generi, dai nipoti e da tutti i parenti



CLAUDIA Tantissimi auguri di cuore per i tuoi 70 anni dai figli Enrico e Giuliana con le rispettive famiglie, dai nipoti Chiara e Aurora, da Alma e Silvio, e da tutti i parenti



CESARE Sono arrivati i 60! Tanti carissimi auguri per questa felice occasione da parte di Loredana, Elena, Diego, dei suoceri, dei parenti e di tutti gli amici



Mazzolini Ovaro: la Qualità è scontata!
un'eccezionale selezione d'antiquariato, arredamenti in stile per tutta la casa, tappeti orientali, oggetti preziosi che si rivalutano nel tempo, tutto con sconti fino al

50%



MAZZOLINI®

a Ovaro (Udine) - SS per Sappada - Tel. 0433 67253
Aperto anche la domenica



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ MERCOLEDÌ 19 AGOSTO 2009

INCIDENTI

Piano del traffico

Con riferimento all'articolo dal titolo «Viale Miramare, 59 incidenti», sottotitolo «Ma aumenta il numero di sinistri nel centro cittadino» vorrei esporre alcune considerazioni. Credo che l'unica misura da adottare, per ridurre gli incidenti, non dovrebbe essere quella di: «intensificare i controlli e la presenza di pattuglie» come afferma Sergio Abbate, comandante della Polizia municipale. Questo va bene ma non può essere l'unica soluzione: una possibilità concreta di ridurre gli incidenti è che venga finalmente adottato il P.U.T. (Piano Urbano del Traffico) previsto dall'articolo 36 del Codice della Strada, anzi l'articolo al primo comma dice che: «è fatto obbligo dell'adozione del piano urbano del traffico».

Tale piano, comma 4: «è finalizzato ad ottenere il miglioramento delle condizioni di circolazione e della sicurezza stradale». «Il piano urbano del traffico (comma 5) viene aggiornato ogni due anni». Il comma 10 recita: «I Comuni e gli enti inadempienti sono invitati, su segnalazione del prefetto, dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a provvedere entro un termine assegnato, trascorso il quale il Ministero provvede all'esecuzione d'ufficio del piano ed alla sua realizzazione».

Ora mi chiedo come mai il sindaco, mentre dice che le leggi vanno rispettate, non le applica? Come mai il prefetto non segnala al Ministero l'inadempimento del Comune? Vengo ora all'affermazione iniziale. Ipoteizziamo che a Trieste non avvenga nessun tipo d'incidente stradale, pagherei senz'altro meno il premio dell'assicurazione. Quindi se le istituzioni preposte facessero il loro dovere non rischierei di pagare un aumento del premio. Possiamo cominciare anche noi cittadini a diventare intolleranti (la tanto decantata tolleranza zero che ogni tanto, ultimamente più spesso, gli amministratori adottano nei confronti dei loro sudditi cittadini) verso gli amministratori che non fanno quello che la legge li «obbliga» a fare? Possono gli amministratori inadempienti essere ritenuti corresponsabili degli incidenti?

Franco Bigli

TRAFFICO

Semaforo «stupido»

Il 21 luglio 2009 in Strada del Friuli, in corrispondenza dei lavori di rettificazione del tornante di via Moncolano, è stato installato un «semaforo intelligente», così viene definito da un cartello che invita a fermarsi in corrispondenza della linea dov'è posizionato il sensore che fa scattare il verde. Peccato che il sensore si attiva e fa scattare il verde solo in presenza di veicoli a motore. Le biciclette non hanno speranza, possono aspettare ore senza che il verde si faccia vedere. E chiedere troppo aggiungere un pulsante con cui i ciclisti possono prenotare il verde, del tipo usato per i pedoni in varie zone della città?

A Trieste ci sono altri «semafori intelligenti» come questo: all'incrocio tra viale Miramare e via Bove-to, all'altezza del ponte sulla ferrovia nella parte alta di via Bonomea, ed anche sulle Rive i semafori sono «intelligenti» solo per le automobili.

Alessio Vremec

CODICE

Ciclisti indisciplinati

È diventata ormai consuetudine per la stragrande maggioranza degli automobilisti non usare più gli indicatori di direzione. Ci si trova dietro a un veicolo che improvvisamente, senza alcuna segnalazione, rallenta e svolta a destra o a sinistra, oppure di fronte a un altro veicolo in prossimità di un incrocio le intenzioni del cui guidatore non si capiscono. Recentemente ho constatato che anche i conducenti di taxi spesso mantengono il medesimo comportamento. Questo mal-

DISIMPEGNO DEL GOVERNO

«Delitti in famiglia, non c'è prevenzione»

I numeri ci dicono che ogni due giorni - in media - vengono commessi omicidi in famiglia, per non parlare di violenze, stupri o pedofilia in ambito familiare. Le cause, palesi o recondite, quasi sempre affondano le radici in disagi afferenti alla sfera dei sentimenti, del lavoro (perso o in procinto di perdere o mai avuto), della marginalità, del degrado o di fragilità caratteriali.

Spesso si tratta di delitti annunciati, preceduti da segnali che bisogna solo saper leggere. Escludendo gli omicidi ad opera della criminalità organizzata ho la sensazione che gli omicidi «familiari», perpetrati da italiani, si posizionino al primo posto in qualcuna delle tante graduatorie che vengono stilate. Per mesi ci hanno martellato sulla «percezione» (altamente soggettiva) di una

presunta insicurezza, prevalentemente di matrice extra-comunitaria, che attanaglierebbe le nostre menti e la nostra quotidianità. Ciò ha fatto partorire dal nostro Governo, ed in particolare dai leghisti, il Decreto sicurezza completo di ronde, reato di clandestinità ed altre amenità. Nessun accenno nel Decreto in questione di quali siano, o dovrebbero essere, gli ambiti governativi in cui

affrontare il problema dei delitti in famiglia e della loro prevenzione: Welfare? Sanità? Ministero della Famiglia? C'è qualche differenza tra essere ammazzati da un extracomunitario di passaggio o da un familiare? O forse si tratta di «affari privati» e, pertanto, tutelati dal rispetto della privacy, secondo qualche altrettanto amena interpretazione?

Giuliana Giuliani

L'ALBUM



«Wall drawing» a Muggia, i murales di otto giovani artisti

Nei nuovi spazi del giardino pubblico della «Danzatrice» dello scultore Negrinis, a Muggia, otto studenti delle vicine scuole medie «Nazario Sauro» hanno affrescato i muri con i loro «Wall Drawing», assistiti dai professori Maria De Caro e Davide Nekar. Dopo una selezione sono stati scelti i cinque bozzetti che sono stati realizzati da An-

drea Ambrosi, Martina Bertocchi, Matteo Borri, Carlotta Leiter, Caterina Rasma, Federico Spinelli, Maria Chiara Tedisco e Ylenia Vascotto. Tema generale dei variopinti murales, come si vede dalla foto, è la musica in ogni sua forma. E la danzatrice di bronzo sembra inchinarsi davanti alle opere dei giovani artisti.

MUGGIA

Spreco dell'acqua

Egregio signor Grizon, lei mi ricorda tanto il gruppo di cinque studenti del Nautico a cui era stato assegnato il compito di leggere quotidianamente Il Piccolo per trovare un qualsiasi appiglio per proclamare uno sciopero. Ma la sua età mi fa pensare che non ne faceva parte. Che lei sia perennemente in campagna elettorale lo dimostra la quotidiana pubblicazione di una sua nota. Una sua assenza potrebbe anche provocare uno stato di angoscia, con i più disperati pensieri, in noi muggesani.

In merito alla proposta per evitare lo spreco dell'acqua, non è affatto una idea bislacca (dovrebbe anzi chiedersi come mai l'allora giunta, sindaco Dipiazza, che aveva giustamente fatto installare le docce non l'avesse pensata). Però so che lei è una persona generosa e pur di evitare che simile proposta abbia un seguito, si accollerà il pagamento della bolletta di quell'acqua, ricevendo in cambio il plauso dei muggesani che con le loro tasse la pagano. Non mi smentisca la prego! So anche che lei è una persona informata e quindi non le sarà sfuggita la notizia di una campagna di sensibilizzazione da parte del Governo Brasiliano trasmessa alla tv locale (e riportata da RepubblicaTV Video) che invita a fare la pipì quando si fa la doccia, risparmiando così l'acqua dello sciacquone che secondo quel go-

verno è un bene assai prezioso. Da noi non è così? Io sono una persona qualunque che sente la necessità di fare la raccolta differenziata e di seguire tutti i consigli per ridurre al minimo qualsiasi spreco, e so di non essere sola, ma ci vorranno anni di educazione per ottenere dei buoni risultati. La sua opposizione alla proposta del Comune è un piccolo esempio.

Vera Cattonar

SOCIETÀ

Pillola abortiva

Ci sono delle novità e la società sta mutando. L'apparato ecclesiale e il governo si interrogano sull'arrivo della pillola abortiva Ru486. Il Codice di diritto canonico condanna l'aborto chirurgico come pure l'uso della pillola, ora messa in circolazione anche in Italia. Qualche medico ginecologo afferma che il metodo del «via libera» non garantisce il successo per le complicazioni seguenti di infezioni, emorragie e quant'altro. I dolori per l'espulsione del feto sono molto violenti e rischiosi per la salute della donna inoltre, subentrano dei danni traumatici alla sfera psicologica, avvertibili subito o nel tempo. L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha inserito la nuova pillola tra i farmaci «salva-vita».

Dicono: le donne che vorranno scegliere per l'interruzione di gravidanza, ora, si avvarranno pure del-

la tecnica più sicura e meno invasiva rispetto alla metodologia legale chirurgica - Legge 194 -.

Sono sorti già 2 fronti, uno per il sì e l'altro per il no. La cosa che più importa al Governo si saprà in seguito, ma, io mi permetto di scrivere in quanto sono donna, madre, credente e paramedico. I conti si possono fare nel profondo della propria coscienza. Non facciamola diventare indifferente e sorda. Discutiamone con qualche conferenza o proponiamo un «referendum», dove, ognuno di noi, persona, abbia... una voce in capitolo...

Lavinia Buri

EX OPP

Marco Cavallo

A proposito del dimesso ospedale psichiatrico di Trieste, qualche volta si sente parlare anche di Marco Cavallo, il quadrupede già utilizzato nel comprensorio di San Giovanni per il servizio di trasporto interno, col traino di una carretta. Al momento della chiusura del manicomio, eseguita in base alla riforma psichiatrica di cui la legge 180/78, fu deciso di mandare il quadrupede al macello ma in extremis, Marco Cavallo venne salvato dal provvidenziale e generoso intervento del compianto dott. Tullio Cohen, già direttore della farmacia dell'Opp, che acquistò l'animale, mantenendolo poi in vita a proprie spese.

E sembrato perciò contraddittorio il fatto che Marco Cavallo, già destinato al macello per la chiusura del manicomio, sia invece diventato il simbolo della riforma psichiatrica, quando a causa della stessa stava per essere macellato.

Guido Placido

RASSEGNA

Orto botanico

Una bella iniziativa «Un mare di fiori 2009» che viene proposta al civico Orto botanico con spettacoli ogni venerdì (giugno/luglio/agosto) per quelli che ci sono stati, una magnifica occasione, per quelli che ancora possono andare, alla scoperta

di qualità, gusto, cultura e fiori e uno scenario incantevole.

Il civico Orto botanico si trova in via Marchesetti n. 2, ci si arriva con il bus e a piedi, fa angolo con il parco urbano Farneto che dal Ferdinando-Villa Revoltella arriva fino al centro città, tutto da scoprire, una meraviglia.

Tanti ancora non lo conoscono in città e nel rione di San Luigi, abitanti questi che da tempo sollecitano iniziative. Diciamo pure che passeggiando di giorno e uscendo la sera ci si incontra e si sta insieme. Con il nostro sodalizio, Cammina-Trieste, abbiamo più volte organizzato incontri in queste strutture con cittadini, pedoni, diversamente abili e studenti, anche un'iniziativa europea per l'ambiente e la sicurezza stradale. Dal centro alla periferia, si possono fare tante scoperte, esiste un centro storico ambientale anche a San Luigi, si tratta di scoprirlo. Bravi gli organizzatori e l'amministrazione comunale che hanno realizzato queste manifestazioni e altre ne devono fare, attorno a queste realtà, per renderle piacevoli ai cittadini e per le quali abbiamo avanzato più proposte già da tempo.

Sergio Tremul
presidente
CamminaTrieste

RINGRAZIAMENTO

Si parla sempre male dell'assistenza sanitaria, permettetemi di dissentire. Sono un'ultra ottantenne e vorrei invece dire un grazie di cuore all'ottima sanità di Trieste a cominciare dal dott. Carlo Rotelli (un angelo di umanità), al dott. Faganella della cardiologia di via Farneto, al dott. Salvi, alle dott.sse Della Grazia e Massa e al personale tutto del Centro Cardiologico di Cattinara per le premure prestate. Un grazie speciale al mio medico di famiglia dott. Paolo Pagliaro sempre disponibile a curarmi e consigliarmi.

Nuovamente grazie a tutti per avermi aiutato in questo delicato momento della mia vita.

Andreina Petronio
in Benedetti

LA PSICOLOGA

di MADDALENA BERLINO



Il vero manager resiste alla seduzione del successo

Conciliare il lavoro e gli altri aspetti della vita non è sempre facile e soprattutto può prevalere la tendenza a tenere queste due dimensioni divise, come se portassimo avanti due vite separate. Peter Senge nel 1990 ha scritto: «Noi viviamo una sola volta, ma per molto tempo le nostre organizzazioni hanno operato come se questo semplice fatto potesse essere ignorato: come se noi avessimo due vite separate». (Peter Senge - 1990) Così, nel suo famoso testo "La quinta disciplina", evidenzia la dinamica che sottende lo squilibrio lavoro-famiglia. In situazioni di successo lavorativo in alcuni casi accade che il tempo e l'impegno dedicati al lavoro si autoalimentano sottraendo tempo e impegno dedicati alla famiglia e alla vita privata: la relazione che si instaura tra i due ambiti diventa instabile e conflittuale ed è stato dimostrato come una volta sbilanciata in una direzione o in un'altra la persona continuerà a farlo fino a mettere a rischio la dimensione che riceve minore spinta.

Ma come favorire il benessere fisico, psicologico e sociale, come si possono ridurre i rischi da "successo" (o da "insuccesso")? E quando il successo diventa altamente seduttivo al punto da diventare pericoloso? La letteratura riporta vari casi che illustrano come il successo può raggiungere una tale forma di seduzione da turbare profondamente il proprio equilibrio personale. Un caso emblematico è quello illustrato da un racconto di Louis Auchincloss, a proposito di quanto è accaduto a Tony Lowder,

giovane e brillante avvocato: «Lui e la moglie hanno due figli. Tony lavora a New York in uno dei migliori studi legali, ma le sue ambizioni si allargano nell'ambiente della politica. Inoltre, insieme ad un socio fidato, ha avviato interessanti investimenti nella tecnologia e prevede di ottenerne significativi vantaggi economici». Di esempi simili ne possiamo ammirare tanti intorno a noi: intraprendenza, fascino, propensione al rischio, dedizione totale, ambizione, tanto per citare alcune caratteristiche che distinguono queste persone. «Ad un certo punto, Tony prende due decisioni straordinarie. Prima commette un crimine perfetto, poi lo confessa, distruggendo la sua vita professionale e mettendo la sua famiglia in pericolo».

Di solito i leader cercano il successo, non l'auto distruzione: ma ciò è esattamente quello che Tony fa. Quanto è stato pericoloso il successo per Tony? Questa storia evidenzia uno dei temi più chiacchierati della letteratura manageriale: il pericolo del successo. Il problema di fondo è che la vita delle persone di successo può apparire molto affascinante, anche quando non lo è. Quanti manager convivono con l'idea di essere disposti a qualsiasi cosa per la carriera, di porre al centro della propria esistenza l'ambizione professionale e il successo? L'abilità di resistere alla seduzione del successo a tutti i costi è fondamentale per un leader, per salvaguardare il proprio equilibrio innanzitutto e per favorire il sopravvento delle altre buone qualità.

✓ "The Lost Symbol", il nuovo romanzo di Dan Brown, stampato in 6,5 milioni in prima edizione, sarà in libreria il 15 settembre e uscirà contemporaneamente in versione

elettronica, per cui sarà scaricabile in formato e-book. Il maggior successo di Brown, il "Codice da Vinci", ha venduto 80 milioni di copie in tutto il mondo.

✓ L'ex Take That Robbie Williams, 35 anni, pubblicherà a novembre il suo nuovo album, intitolato "Reality Killed The Video

Star", con la speranza di riconquistare il suo ruolo di re del pop britannico, dopo alcuni anni di appannamento.

MORTA A MILANO LA GIORNALISTA E SCRITTRICE Aveva 92 anni, era stata amica di poeti e narratori leggendari e fu lei a diffondere in Italia gli autori della Beat Generation

MILANO È morta all'età di 92 anni Fernanda Pivano. Era ricoverata da tempo in una clinica privata di Milano. Genovese, nata il 18 luglio del 1917, la scrittrice e giornalista oltre un mese fa aveva consegnato a Bompiani la seconda parte della sua autobiografia. A lei si deve la conoscenza in Italia di alcuni dei grandi autori della letteratura americana. I funerali si svolgeranno probabilmente venerdì a Genova.

di ROBERTO BERTINETTI

Nella storia della cultura italiana della seconda metà del Novecento il nome di Fernanda Pivano resta saldamente legato alla scoperta dell'avanguardia statunitense a partire dagli anni Quaranta. Amica di Cesare Pavese - si conobbero quando lei ancora studiava all'università ed ebbero un lungo, intensissimo, legame intellettuale - collaboratrice dell'ancor giovane casa editrice Einaudi, esordì nel 1943 con la traduzione dell'«Antologia di Spoon River» di Edgar Lee Masters.

«Questo libro la renderà celebre», le scriveva proprio Pavese in una lettera di quel periodo, ricordandole le lodi dei critici illustri, tra i quali spiccava l'intransigente Cecchi. E quindi precisava: «Basta che lavori e traduca. Troverà la cattedra e sarà una luminare di filologia. Io, quando la decadenza avrà compiuto il suo ciclo, verrò a fare il bidello nella sua aula». In effetti proprio il largo successo del volume di Edgar Lee Masters fece conoscere agli studiosi le qualità della Pivano, che tuttavia rimase sempre ai margini del mondo accademico limitandosi a conservare sino al 1960 un modesto posto di assistente di pedagogia.

Figlia di un miliardario illuminato, Riccardo Pivano, che aveva una banca, e della bellissima Mary Smallwood (il nonno era il fondatore della Berlitz School), dopo le elementari alla scuola svizzera e l'infanzia genovese nella casa sul mare, Fernanda Pivano a 9 anni si trasferì a Torino, dove frequentò il ginnasio con Primo Levi al liceo d'Azeglio, lo stesso di Gianni Agnelli, che non era in classe con lei ma faceva la sua stessa strada per andare a scuola. Si laureò nel 1941 con una tesi su Moby Dick. Dopo aver ottenuto il posto di assistente di psicologia, "la Nanda", come era anche affettuosamente chiamata, continuò nell'impegno di traduttrice. Il lungo elenco dei volumi da lei curati comprende opere di Faulkner, Hemingway, Steinbeck, Fitzgerald, Sherwood Anderson, Gertrude Stein, Dorothy Parker e



Fernanda Pivano. È morta a Milano all'età di 92 anni



Cesare Pavese



Ernest Hemingway



Lo scrittore e poeta americano Charles Bukowski



Jack Kerouac



Jay McInerney

Addio a Fernanda Pivano testimone dell'America contro

Richard Wright, spesso con un corredo di lunghi e dettagliati saggi introduttivi.

Sensibile alle sollecitazioni che le venivano dall'avanguardia statunitense, a partire dall'inizio degli anni Sessanta si era trasformata in vera e propria ambasciatrice della «Beat Generation», allora in pratica sconosciuta in Europa. «La grande originalità dei beat - sosteneva - è stata quella di fondare una società dentro la società, un guscio dentro il guscio: un'idea che deriva dallo Zen. I beat non hanno mai fatto rivendicazioni economiche, si limitavano a respingere il denaro. Erano ragazzi del benessere che rifiutavano il benessere, ovvero l'ultima Thule» Usa. Credo che questa idea, fatta pro-

pria da una parte della nostra sinistra, costituisca la più grande innovazione di costume e di pensiero apparsa nel corso dell'ultimo mezzo secolo».

Quando parlava di Ginsberg e Kerouac, li chiamava «i miei beat»; quando ricordava Hemingway e Pavese, li definiva «i miei maestri» e per lei avevano in comune «una integrità professionale e morale assoluta». Quando accennava ai tanti autori che aveva conosciuto diceva: «i miei eroi». Per lei non erano soltanto pezzi di storia letteraria, ma frammenti della sua esistenza in cui si univano anni di vita e anni di studio, da pioniere, di lavoro e viaggi. Ciò che nella letteratura americana la attraeva di più, rispetto a quella europea, era

la «vecchia, tradizionale differenza fra letteratura pragmatica e letteratura accademica, fra i fatti della vita e una letteratura libreria basata su indagini psicologiche». Così diceva: «Mi hanno attaccata per non aver mai valutato i libri, ma io mi sono limitata ad amarli, non a valutarli: questo lavoro lo lascio ai professori». E il suo metodo critico si distaccò sempre dall'estetica pura per basarsi sulla vicenda biografica e sull'ambiente sociale in cui erano immersi gli autori. La bellezza e l'utilità dei volumi da lei tradotti era spesso anche nelle lunghe e documentate introduzioni accompagnate da saggi biografici.

Oltre a numerosissime versioni di testi di Ginsberg, Kerouac, Corso,

Ferlinghetti e Burroughs, Fernanda Pivano nella sua lunga carriera ha curato alcuni titoli che ancora oggi rappresentano un insostituibile punto di riferimento per chi voglia studiare la «beat generation». «Beat Hippie Yippie» (1972). «C'era una volta un beat» (1976) e soprattutto «L'altra America degli anni Sessanta», un'ampissima antologia in due volumi uscita nel 1971 ricca di documenti fotografici e di testimonianze, che è stata ristampata di recente. A questi volumi si affiancano altre opere sagistiche sempre dedicate alla letteratura statunitense: «La balena bianca e altri miti», «America rossa nera», «Mostri degli anni Venti», «Intervista a Bukowski» e una monografia su Hemingway.

A causa della grave malattia, negli ultimi anni la Pivano aveva dovuto rinunciare ai frequenti viaggi che la portavano negli Usa, in India o in Estremo Oriente. Le era comunque rimasta un'intensa attività pubblicistica che le consentiva di mantenere vivo il suo lungo rapporto con quella cultura americana di cui, dopo Pavese e Vittorini, è stata la più importante divulgatrice in Italia.



gnola «non vi è alcun riferimento documentale, né scritto né visuale, circa l'uso di cecchini» nella zona di Cordoba.

Il "Miliziano morente" è destinato, dunque, a continuare a far parlare di sé. Intorno a questa fotografia e alla sua auten-

tità il dibattito è in corso fin dagli Anni Settanta.

Per gli amanti di Robert Capa, comunque, resta un dibattito fine a se stesso. La "forza" della foto, che Capa scattò a 22 anni, resta unica, analoga solo a quella espressa dalle opere d'arte.



Una fotografia di Alexander Rodchenko (1891-1956)

ARTE. A SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Sport, donne e progresso in mostra le fotografie della propaganda sovietica

di NICO NALDINI

Anche questa estate, malgrado la crisi non solo economica, le iniziative culturali furorreggiano. Per la maggior parte inutili alla cultura e dannose all'erario, vantaggiose solo alla vanità e all'esercizio del potere degli organizzatori.

A questi dati si aggiunge il rischio che le poche buone manifestazioni, proprio perché non hanno il marchio della banalità e perché tutte le energie sono state spese nell'organizzazione e non nella "propaganda", passino inosservate. Qualche esempio recente. La Chiesa di San Lorenzo, a San Vito al Tagliamento ha ospitato tempo fa una memorabile mostra del pittore cinquecentesco friulano Pomponio Amalteo, parente e sodale del grande Giovanni Antonio de Sacchis detto il Pordenone. Caterina Furlan, curatrice della mostra, da decenni indaga su un intero filone della pittura friulana nel momento cruciale dei suoi rapporti con la grande pittura di centri come Firenze e Roma. Alla mostra dell'Amalteo ci sono stati molti visitatori, ma, data la sua importanza, avrebbero dovuto essere tre volte tanti.

Oggi e fino alla fine di ottobre la Chiesa di San Lorenzo ospita adesso una rassegna dei più famosi fotografi russi della prima metà del secolo scorso: "Arte e propaganda nella fotografia sovietica degli anni 1920-1940", a cura di uno studioso russo, Andrey Baskakov e dell'equipe di organizzatori sanviteschi che agiscono all'interno del Comune.

Mentre sappiamo tutto dei grandi fotografi europei e americani, i fotografi russi, benché sia noto il loro enorme contributo dato alla tecnica e all'evoluzione artistica della fotografia, è stato sempre difficile accostarli e scoprire la loro individualità creativa nel cumulo della produzione propagandistica imposta da Stalin e dai suoi accoliti. Il fotografo e qualsiasi altro intellettuale, narratore o poeta, che non si piegassero alle richieste della retorica di regime, subivano varie forme di emarginazione fino a scomparire per sempre come "nemici del popolo" in uno dei tanti gulag.

Nella mostra di San Vito chi ama seguire le innovazioni tecniche della fotografia potrà trovarvi le soluzioni più strabilianti, come l'im-

piego di insoliti angoli di ripresa e punti di vista prospettici vertiginosi, intesi a scoprire i valori più dinamici della realtà.

Foto di grandi innovatori, come Alexander Rodchenko (1891-1956), che vide nella fotografia solo una delle applicazioni del suo genio creativo; l'altra fu la grafia, da cui uscirono i famosi manifesti dei film di Ziga Vertov e di Eisenstein.

La sezione più importante della mostra riguarda i fotografi degli anni Trenta del '900. Stalin deve ancora impadronirsi di tutto il potere e gli artisti godono ancora di una certa libertà. Non solo, ma l'illusione che la partecipazione alla rivoluzione sociale con il loro lavoro aiuti il miglioramento della qualità della vita, è ancora viva. E così attraverso i loro obiettivi passano i fenomeni che influiscono sulla vita quotidiana e che la modificano. Lo sport, l'emancipazione delle donne, il collettivismo, vengono percepiti come elementi progressivi. Sorridono i giovani atleti impegnati nei loro esercizi; le giovani donne si denudano con l'impassibilità di una statua per concentrare l'attenzione sul fascino del nudo. Gli atleti marciano in file compatte distribuendosi con esattezza nello spazio dentro cui si muovono. La felicità come liberazione domina ogni aspetto nella visione del futuro. Anche i nuovi congegni della meccanica sembrano corrispondere a questa ansia di futuro.

Quanto duri questa condizione di libertà nell'arte e nel pensiero? Poco, troppo poco. Stava cominciando l'Era dell'Infamia, che avrebbe distrutto tutto, a cominciare dai sogni più intimi di un mondo migliore.

L'arte della fotografia fu forse la prima a cadere sotto i colpi della propaganda. E in questa mostra di San Vito c'è una foto simbolo: un esponente politico è circondato da cinque generali dell'Armata Rossa. Ma non li si riconosce, perché, caduti in disgrazia, il fotografo ha dovuto graffiare sulla lastra i loro volti fino a farli scomparire dietro uno spaventoso intrico di linee.

La mostra - organizzata dal Craf di Spilimbergo nell'ambito dell'edizione 2009 di **Spilimbergo Fotografia** - resterà aperta fino al 4 ottobre (giovedì e venerdì dalle 16 alle 20, sabato e domenica 10.30-12.30 e 16-20; info 0434/833295-80251).

IL CASO. LO SOSTIENE UNO STUDIO SO SPAGNOLO

Il Miliziano morente di Capa? Ma è un falso

WASHINGTON A oltre 70 anni dall'istante in cui il fotografo americano Robert Capa fece quel "clic", la sua foto del "Miliziano morente" continua a far parlare di sé.

Quell'immagine, divenuta nel Novecento il simbolo stesso della Guerra civile spagnola, secondo le ultime ricerche di alcuni studiosi non è autentica, ma "costruita", e certamente non fu scattata nel luogo in cui Capa disse di averla fatta.

Il "New York Times" pubblica con ampio risalto la tesi di uno storico spagnolo, José Manuel Susperregui, secondo il

quale il paesaggio della fotografia che Capa disse di aver scattato nel 1936 a Cerro Muriano, a nord di Cordoba, non corrisponde affatto a quella località, ma a una località chiamata Espejo.

Per dimostrarlo Susperregui ha messo a confronto il profilo delle montagne riprese dalla sequenza fotografica di Capa con quello di immagini scattate oggi a Espejo, e ha dimostrato che i due profili combaciano perfettamente.

E la prova che il "Miliziano morente" fu scattata lì, a Espejo, e non a Cerro Muriano. Inoltre da tutti gli archivi stori-

grafici dedicati alla Guerra Civile spagnola non risulta che Espejo sia mai stata teatro di battaglia. «Dunque - conclude - la foto è quantomeno costruita».

Gli esperti dell'International Center of Photography di Manhattan, dove è conservato l'archivio di Capa, hanno riconosciuto che alcuni aspetti di questa tesi «non sono infondati» per quanto riguarda la località. Nello stesso tempo però sostengono sia una forzatura saltare alla conclusione che il "Miliziano morente" sia un falso. «Sostenere che sia una montatura solo perché non è stata

scattata in un certo luogo ma in un altro mi sembra una tesi difficile da accogliere» ha commentato al "New York Times" il direttore del centro, Willis E.

Hartshorn. Tanto più che secondo alcuni esperti non è affatto da escludere l'ipotesi secondo cui l'uomo ritratto nel "Miliziano morente" sia appena stato colpito dal colpo sparato da un cecchino. Non importa dunque il fatto che Espejo non sia mai stata luogo di battaglia.

Ma Susperregui respinge anche questa osservazione: nella storiografia sulla Guerra civile spa-

PERSONAGGIO

Lo fece recitare
nel film "Il posto"

di ELISA GRANDO

TRIESTE «Tullio Kezich è stato soprattutto un uomo di gioia. Sembrerà azzardato, ma sono convinto che anche negli ultimi istanti della sua vita non abbia rinunciato a quella gioia». **Ermanno Olmi**, dalla sua casa di Asiago, ricorda così il critico triestino scomparso lunedì, amico di cinquant'anni di vita e di cinema. Fu Olmi a farlo comparire fugacemente anche come attore ne "Il posto", del 1961, film in cui Kezich interpretava l'"esaminatore psicotecnico": solo pochi minuti sullo schermo, che gli valsero, però, la candidatura ai Nastri D'Argento come miglior attore non protagonista.

«Tutti sanno, soprattutto a Trieste, che Tullio ha esordito come attore in compagnie semiprofessionali a Radio Trieste (in particolare, nelle due compagnie dirette da Ugo Amodeo e Giulio Rolli, ndr.). Poi si è reso conto che i suoi interessi erano altri dalla recitazione, ma gli è rimasta una spontanea vocazione per la rappresentazione. Tullio è sempre stato



Ermanno Olmi nel 1961 volle Tullio Kezich attore in "Il posto"

un grande affabulatore. Questi, però, sono i suoi aspetti più periferici: è come se guardando una fotografia facessimo caso agli orecchini o alla forma dei baffi. La sua caratteristica principale, invece, è stata di mettere la gioia in tutto quello che faceva».

Per Tullio Kezich non ci sarà funerale e le spoglie verranno cremate,

come da lui espressamente chiesto, ma alla Casa del Cinema di Roma si sta già pensando ad un omaggio, forse per il prossimo 18 settembre. La vitalità e la passione intellettuale di Kezich, vivissime fino all'ultimo, gli hanno permesso di lasciare alle stampe poche settimane fa un corposo e inedito lavoro letterario: il libro **"L'arcipelago Cecchi D'Amico"**, scritto

OLMI: RICORDERÒ LA GIOIA DI KEZICH

«Che affabulatore, metteva allegria in tutto quello che faceva»

ANEDDOTO DELL'ATTORE SUL NOVEMBRE 1944 A TRIESTE

«Kultur und Musik! Così Tullio si salvò dai tedeschi»

di MARIO MARANZANA

Un raccontino che è una scorciatoia per la celebrazione d'un uomo di genio. Anno 1944, è una bella giornata di novembre. Tullio ha 16 anni. Trieste è occupata dai tedeschi. C'è l'obbligo del Servizio del Lavoro (Dienst Arbeit) per i giovani dai 16 ai 20 anni, ma Tullio non si presta. Durante un allarme aereo ce lo troviamo davanti al Giardino Pubblico di via Giulia, ritrovo di tanti musicisti egregi, tra cui anche le mie sorelle, tutti suonatori nell'Orchestra del Teatro Verdi e in possesso di un tesserino speciale per girare senza limitazioni.

A un certo punto si avvicina una ron-

da della Feldgendarmarie con tutta la sonagliera di latta addosso, medaglie, distintivi, gradi, scarpe chiodate... Tullio impallidisce. A tutti viene chiesto il Papier (documento). I musicisti esibiscono il tesserino. C'è scritto: "Kultur und Musik (Cultura e Musica)". Alla vista del tesserino i soldati scattano sull'attenti. Tullio sta per svenire. Non ha nessun salvacondotto. Glielo chiedono e lui esclama: "Kultur und Musik!". Per i soldati è uno svariare sulla prassi. Tullio è salvo.

Kezich conosceva da sempre il lato oscuro della felicità, quell'ombra che nell'essere felice lo faceva ottimista guardingo e concreto. Ha continuato a vivere col suo ottimismo in guardia e il suo concreto ottimismo. Senza mai mostrare un tesserino.



Tullio Kezich negli anni '40

Una genealogia d'intellettuali e artisti che ha affascinato Kezich tanto da coinvolgerlo in un lavoro lungo otto anni, fra ricerche minuziose e conversazioni confidenziali, in particolare proprio con Suso Cecchi D'Amico. Il lavoro inteso come curiosità e continua sete di conoscenza, insomma, non ha mai smesso di caratterizzare la vita di Kezich: «Ho

più offerte e progetti di quanta vita avrò: dovrei essere un cinquantenne per riuscire a fare tutto», aveva detto lui stesso in una delle ultime interviste al "Piccolo".

La Mostra del Cinema di Venezia, alla quale Kezich è stato accreditato ininterrottamente per 62 anni a partire dal 1946, gli renderà omaggio intitolandogli il nuovo concorso per giovani saggi-

sti di cinema, lanciato online quest'anno per premiare un saggio su uno dei film del festival. «Sarà la mia prima volta a Venezia senza il conforto del pensiero critico di Tullio», ha commentato **Citto Maselli**, che lo stesso Kezich annoverava fra gli amici della sua "tribù" a frequentazione quasi settimanale, insieme a Scola e Monicelli. «La sua perdita è una ve-

FESTIVAL. DAL 22 AL 29 AGOSTO

Laboratorio d'arte contemporanea
per una settimana a Staranzano

di ELISA COLONI

MONFALCONE Staranzano trasformata per una settimana in un laboratorio d'arte contemporanea. Succederà tra il 22 e il 29 agosto, grazie all'ottava edizione di **DobiArtEventi**, che quest'anno porterà nei laboratori creativi DobiaLab di via Vittorio Veneto 32, a Dobia di Staranzano, 15 artisti provenienti non solo dall'Isonzo e dal Friuli, ma anche dal resto della Penisola, dalla vicina Slovenia, da Serbia, Lituania e Regno Unito. Il festival d'arte multimediale, presentato ieri nel Municipio di Staranzano, offrirà un ricco mix di arti figurative e videoarte, installazioni, performance teatrali e contaminazioni musicali dall'elettronica al jazz, passando per reggae e dub.

Ospite di punta dell'edizione numero otto sarà **Chris Clark**, musicista elettronico inglese della Warp Records, etichetta indipendente londinese che negli ultimi vent'anni ha lanciato alcuni dei nomi più importanti della scena elettronica mondiale, come Aphex, Twin e Lfo. Clark salirà sul palco di DobiArtEventi il 28 agosto e la sua sarà l'unica performance a pagamento (5 euro). Per assistere agli altri eventi, che si svolgeranno ogni sera a partire dalle 21.30, l'ingresso sarà invece gratuito. L'arte contemporanea a Staranzano si tradurrà in spettacoli che uniscono letture e dj set, li-



Il pianista Giorgio Pacorig suona sabato

ve painting show, improvvisazioni jazz.

I performer proporranno la propria arte senza vincoli tematici. La serata inaugurale di sabato vedrà ospite il duo udinese **Fausta Project**, accompagnato dalla voce di Virginia Boemo, che si intreccerà alle melodie elettroniche di Marco Lirussi. Tra i nomi noti che parteciperanno al festival ci sono anche quelli di **Giorgio Pacorig**, pianista che ha collaborato con la cantante Elisa, il contrabbassista **Giovanni Maier**, il chitarrista **Fabio Sfrégola** e **Mauro Kellner**, alla tromba, tutti reduci da numerose fortunate esperienze sui palchi di mezzo mondo. Sabato 29 agosto a chiudere l'evento sarà il gruppo **Disci-**



Il musicista elettronico Chris Clark

ples, con la sua musica reggae e dub.

L'ottava edizione di DobiArtEventi è organizzata da Gruppo Area di Ricerca, con la collaborazione del Comune di Staranzano e il sostegno delle Regione e della Provincia di Gorizia. «Il nostro obiettivo è riconoscere e promuovere i valori artistici e culturali originali e alternativi del nostro territorio - hanno spiegato i due organizzatori del festival multimediale, Enrico Saba e Paolo Pascolo - considerando il territorio, però, in senso ampio: Friuli, Isonzo, Slovenia, Croazia. La nostra terra può diventare un laboratorio artistico di valenza internazionale, grazie alla sua posizione e all'apertura verso l'Est».

GOSSIP. DICHIARAZIONE SHOCK A "PEOPLE"

Pitt: «Sposerò Angie se Clooney dirà che è gay»

Secondo l'attore la love story con Elisabetta Canalis non ha nessun fondamento

ROMA «Ma quale velina italiana, ma quale Canalis, ma quale fidanzamento dell'estate?». L'attore Brad Pitt, intimo amico di George Clooney, esprime fragorosamente le sue riserve sulla presunta relazione tra la showgirl italiana e l'attore americano con una scioccante dichiarazione: «Angie e io - dice Pitt - non ci sposeremo fino a che George e il suo partner non potranno farlo legalmente». La doccia fredda, anzi gelata, consegnata solo qualche giorno fa al settimanale "People", è subito stata ripresa dal "Sun".

Interpellato poi dal settimanale "Metropolitan Post", il bello di Hollywood non ha voluto aggiungere altro e ha confermato il suo pensiero sulle unioni omosessuali: «Io e Angelina siamo a favore dei matrimoni gay e tutto quello che può servire a facilitarli trova il nostro appoggio». Riferimenti a George Clooney? «Parlavo in generale...».

Ma intanto, sulla scia delle dichiarazioni sibilline di Brad Pitt, si infiam-

ma il dibattito e si moltiplicano le voci di una presunta ma non ancora dimostrata omosessualità di George Clooney. Lo stesso Clooney, in passato, fece autoironia su questa voce, ammettendo e dichiarando a chi gli chiedeva informazioni in merito: «Faccio delle orge pazzesche, non potete immaginare ciò che succede di notte nel mio letto».

Sono pochi, tuttavia, a credere che la storia con Elisabetta Canalis abbia un reale fondamento. Sempre secondo il "Metropolitan Post", la ex di Clooney, Sarah Larson ha dichiarato: «Il fondamento della relazione c'è, ma è di carta». Invece, i sostenitori imperterriti della grande storia d'amore bollano queste voci come "spazzatura" e scommettono che alla prima occasione pubblica George ed Elisabetta faranno sfoggio davanti alle telecamere di tutto il mondo della loro love story e annunciarla il fidanzamento. L'occasione giusta potrebbe essere il Martini Premiere che si terrà a Milano in ottobre e di cui Clooney è testimonial.



George Clooney e Elisabetta Canalis in moto (da "Stop")

DAL 2 AL 12 SETTEMBRE

L'attrice Maria Grazia Cucinotta
madrina della Mostra di Venezia

VENEZIA L'attrice e produttrice italiana Maria Grazia Cucinotta sarà la madrina delle serate di apertura e chiusura della 66. Mostra del cinema che si svolgerà al Lido di Venezia dal 2 al 12 settembre, diretta da Marco Müller e organizzata dalla Biennale di Venezia presieduta da Paolo Baratta. «Sono emozionata e felice! - ha detto la Cucinotta - La Mostra di Venezia è stato il mio trampolino di lancio 15 anni fa verso il mondo intero, e ritornarci da madrina è un sogno diventato realtà».

PERSONAGGIO. A "VANITY FAIR"

Hunziker: «Sono stata tradita tanto
ma sono capace di perdonare»

ROMA «Ci sarà sempre una più giovane, più bionda e più bella di te. Sono stata tradita tanto. Non so come fossero, non so chi fossero, altrimenti non sarebbi più viva». Lo dice Michelle Hunziker in un'intervista a Vanity Fair, che le dedica la copertina nel numero in edicola da domani.

L'attrice e showgirl, in partenza per Los Angeles per il prossimo cinepanettone, Natalie a Beverly Hills, è gelosa? «Sì, e mi devo un po' frenare». Parla anche del compagno, il produttore Luigi De Laurentiis. «Il suo lavoro non mi rende gelosa. Le donne che cercano la strada facile ci sono e ci saranno sempre, ma io ho deciso di fidarmi». E se trova il cellulare spento? «Mai successo. Il cellulare spento non è perdonabile. E poi ne ha due: almeno uno deve essere acceso».



Michelle Hunziker

Il segreto, dice «è essere innamorati: l'uomo innamorato non tradisce. Se non è più in quella fase, può tradire e raccontarsi che lui, tanto, sua moglie la ama tanto lo stesso. Non se la vive neanche male». Se succedesse, lei vorrebbe saperlo? «Assolutamente». Perdonerebbe? «Non avrei mai pensato di poterlo dire, ma sì. Il sesso è sopravvalutato». E se invece la cosa succedesse a lei, confesserebbe? «Certo: non potrei vivere mentendo». Le è successo? «Mai. Se mi piace qualcuno altro, lascio il mio uomo». E se poi non funziona? «Amen. Bisogna prendere dei rischi. Bisogna averceli, i coglioni». Michelle aggiunge che «alcuni uomini hanno avuto problemi con il fatto che fossi un personaggio pubblico. Come i bambini, pretendevano, anche loro, forme di esclusività».

POESIA. RACCOLTA PUBBLICATA DA SPIRALI

Versi fuori scena nei Colloqui di Solardi

Come ci si immagina debba vivere un poeta contemporaneo? **Giuseppe Solardi**, nato a Udine nel 1936, sembra rispondere al cliché del poeta che in un volontario e tormentato isolamento elabora nei suoi versi questioni radicali. Ed è probabilmente uno dei pochi poeti "puri" rimasti, nel senso che alla poesia ha dedicato tutta la vita, senza deroghe. Dopo una formazione tra Firenze e Roma a contatto con scrittori e critici di rilievo, torna nella sua terra, il Friuli - non pochi dei suoi versi hanno "la forma carsica del Timavo" - per darsi alla composizione. Molti anni trascorsi quasi da solo in una villa veneta a Sacileto, mantenendo sporadici contatti con il mondo letterario e proponendosi di tanto in tanto agli editori. Con notevoli difficoltà, certo. Perché non c'è chi possa "capire" la poesia, che gioca con il malin-

teso e con il non detto, con "le righe incomplete e il vuoto intorno alle parole" scrive Stelio Mattioni nella sua testimonianza che apre il volume, e lascia "quel nulla d'inesauribile segreto" di ungarettiana memoria. La poesia fa, e si fa d'infinito. Una questione non da poco, per un pubblico ristretto.

Dunque temeraria per un editore che voglia restare sul mercato è la scelta di pubblicare l'opera di un poeta. I versi di Solardi, già apparsi in periodici di prestigio e apprezzati da Montale, Levi, Bacchelli, Luzi e Pampaloni, escono ora in una raccolta, **"Colloqui con Amleto"** (Spirali, pagg. 243, euro 20,00) in un'edizione arricchita da contributi di grandi nomi. La scelta di Amleto come interlocutore già dice qualcosa. «Ma non tanto come/ il rivedere te, Amleto/ te, che esisti anche nel Duemila/ fra le tante in una figura umana:/ come

quella che si mostra stare/ con se stessa, nell'ora pomeridiana/ qui presso un crocicchio di viuzze/ tra qualche spoglia di mura durante/ la segreta feria agostana». Una lettura di Solardi, può iniziare da questo suo verso.

Come e dove situarlo? Neanche, di sicuro, accanto alla "Feria d'Agosto" di Pavese. Ed ecco venirli incontro e in aiuto "un biondo figlio della zona, /avvolto in una lucida palandrana" che "verso il gran vuoto azzurro si volta". E, qui, non è Solardi stesso? Così lo avevo visto o mi era stato più o meno raccontato. Elegante, gran cura di particolari, certo non "avvolto in una lucida palandrana": sicché è un'ironia la contraddizione di come il poeta appare e, invece, di come si scrive, messo di fronte al pomposo "gran vuoto azzurro".

Così, l'ironia suggerisce l'idea che Solardi sia arti-

sta della scena, una scena di cui non troviamo mai il corpo. Apprendiamo che nella villa veneta, la "palladiana casa..." di qualcuno palladiana/ nicchia", lui di solito stava solo, sdraiato all'aperto, con due cagnoni rabbiosi, per tenere lontano quasi tutti.

Sarà un misantropo? O forse vuole situarsi in un eterno "fuori scena"? Ecco perché la vicenda che più mi ha stimolato, nella ricerca di un poeta da potere accostare alla sua poesia, che evoca la lezione dei classici e la tradizione italiana del Novecento, è, con un azzardo, quella di Dino Campana che faceva del fuori scena un'applicazione nel reale: compariva stravolto a Firenze sparendo da Marradi, spariva in Argentina o in varie contrade d'Europa, togliendosi o facendosi infine togliere per sempre dalla scena in un truce manicomio.

Era una tecnica da poeta, questa, sebbene trasferita, nel caso di Campana, nel reale? Era forse la tecnica di fare sparire il corpo, per evidenziare la scena? Solardi ha fatto sua una tecnica raffinata. Diciamo che si tratta d'ironia quando, mentre il poeta sembra porgerci il corpo, stringiamo le mani vuote solo sulla scena. E, in Solardi, è proprio la scena lo "scopo" del gioco: non troviamo mai, non dico il corpo di Amleto, ma, appunto, nemmeno quello di questo: "biondo figlio della zona, /avvolto in una lucida palandrana" che "verso il gran vuoto azzurro si volta.../si che allora un poco ricorda/ Amleto al castello d'Elsinore".

Noi, per toglierli l'"amletismo", vorremmo dal poeta un corpo ben visibile, constatabile e, invece, ci pare di avere solo la scena, che è, appunto, atleticamente, "signifying nothing".

Chiara Mattioni

FESTIVAL. AD AOSTA PER LA RASSEGNA DEL MUTO MUSICATO DAL VIVO

Strade del cinema premia i friulani Missio e Dal Dan

Il duo ha composto ed eseguito la partitura per accompagnare "The Rink" di Charlie Chaplin

AOSTA riulani i musicisti vincitori dell'edizione 2009 di "Strade del Cinema", il festival internazionale del cinema muto musicato dal vivo di Aosta. Il primo premio del concorso è stato assegnato al **Federico Missio Movie Kit**, duo composto dal sassofonista udinese **Federico Missio** e dal pianista pordenonese **Juri Dal Dan**, che con l'esecuzione della loro partitura dal vivo del film di Charlie Chaplin "The Rink" hanno conquistato la giuria, sbaragliando gli altri nove ensemble in gara.

«Al concorso di Aosta - racconta Missio, già vincitore nel 2006 del concorso nazionale

le "Premio Jazz Lighthouse" - ho partecipato casualmente. Mi hanno invitato tramite MySpace (il social network dedicato a chi fa musica, ndr). La Rete, per la verità, ha avuto un ruolo centrale in tutta la vicenda. Vivendo attualmente a Berlino, ho gestito la fase preparatoria, l'invio delle partiture sia al comitato di giuria sia a Juri Dal Dan tramite Internet. Entrare in finale non è stato semplice: mentre per la semifinale si richiedeva di musicare un cortometraggio di 4-5 minuti, per la finale l'impegno è stato decisamente maggiore. Riconosco, però, di avere avuto fortuna: "The Rink" è accattivante, al-

legro e si presta particolarmente bene a interpretazioni non didascaliche. Credo che la giuria abbia apprezzato la nostra esibizione perché abbiamo cercato di andare oltre il discorso virtuosistico di semplice commento alle immagini».

Oltre a un compenso in denaro, il primo premio consiste nell'ulteriore possibilità di comporre l'accompagnamento di un film messo a disposizione dalla Cineteca del Museo nazionale del cinema di Torino ed eseguirlo dal vivo nel corso di una serata speciale al Cinema Massimo del capoluogo piemontese.

«Il ruolo di Juri - continua

Missio - è stato fondamentale, mi ha aiutato moltissimo. Il suo è stato un vero e proprio lavoro di co-arrangiamento».

Al momento, comporre per il cinema sembra essere la massima aspirazione di Missio. «Rispetto a qualche anno addietro, quand'ero più interessato alla carriera jazzistica dal vivo - conclude il sassofonista -, ora mi sto concentrando su questa strada. E visto che sono a Berlino, non nascondo di puntare alla Berlinale. La selezione, però, è molto dura: soltanto tre fortunati musicisti vengono scelti per contendersi il premio per l'esecuzione del vivo».

Monica Baulino



I musicisti Juri Dal Dan e Federico Missio

PERSONAGGIO. CD DEDICATO AL FISICO TEDESCO ERNST CHLADNI

Intermittenze siderali nel jazz di Andrea Massaria

Ottimi riscontri per il nuovo album del chitarrista triestino uscito in questi giorni

di GIANFRANCO TERZOLI

TRIESTE Improvvisazione a "Intermittenze" ed esperimenti sonori "siderali" sull'asteroide "5053" dedicato al fisico tedesco Ernst Chladni, che dedicò la sua vita allo studio delle onde sonore. Doppia uscita discografica per il musicista triestino **Andrea Massaria**, protagonista a fine mese anche di un seminario e di due concerti a Sant'Anna Arresi a un importantissimo festival in Sardegna. E che da novembre insegnerà chitarra jazz al Conservatorio "Benedetto Marcello" di Venezia. Molti silenzi, interplay e lavoro sull'ascolto reciproco alla base del cd **"Intermittenze"**, registrato alla Casa della Musica di Trieste e uscito in questi giorni per l'etichetta Music Center di Lissone, salutato già da ottimi riscontri.

Nelle otto tracce è racchiuso il succo dell'improvvisazione creativa del duo Arrigo Cappelletti-Andrea Massaria. L'album contiene brani scritti sia da Massaria che da Cappelletti e improvvisazioni registrate "in tempo reale".

Il progetto nasce dall'incontro di due estimatori della musica di Paul Bley a cui si ispi-



Il musicista triestino Andrea Massaria in concerto (foto di Luca d'Agostino)

ra interamente. «Cappelletti aveva scritto un libro sul pianista, che anch'io amo moltissimo - spiega Massaria - e così l'ho contattato per complimentarmi. Da lì, vista la passione comune per Bley, è nata l'idea di fare qualcosa insieme. Nel cd, pur non comparando alcun brano di Bley, la musica è for-

temente ispirata dalla sua concezione di musica. A dicembre registreremo un nuovo lavoro che sancirà l'ingresso definitivo nel gruppo del "colorista" Michele Rabbia - uno tra i migliori percussionisti italiani già ammirato al TriesteLoveScJazz 2009 - a creare situazioni coinvolgenti allargandolo a un trio».

Ma non è finita: «Io e Cappelletti dal 24 agosto al 4 settembre saremo docenti ai seminari di Sant'Anna Arresi (Cagliari) ad un importante festival nel quale suoneremo e insegneremo per dieci giorni. Il 30 agosto mi esibirò con Cappelletti ed Enzo Carpentieri e il 3 settembre con un ensemble diretto da Butch Morris».

Il segreto nell'improvvisazione jazz è che dev'essere «libera, ma non casuale: la bravura - afferma Massaria - è guidare il caso attraverso la propria esperienza verso la forma musicale. Si muove dalle proprie basi, la musica classica o il mainstream jazz: ognuno attinge dalla sue esperienze anche umane e da tutto lo studio passato. Ma trovare e percorrere strade nuove è difficilissimo».

È uscito nel frattempo per la NBN di Rovereto anche un secondo cd che vede impegnato il chitarrista: **"5053"** intestato al Chladni Experiment Trio con Alessandro Fedrigo al basso e Carlo Canevali alla batteria. «È un progetto di musica volta verso il suono di matrice elettronica». Una decina i brani, tutti originali. Il nome del gruppo si ispira al fisico tedesco autore dei primi esperimenti sulle onde sonore.

"5053" è il nome dell'asteroide dedicato allo studioso.

Per il musicista giuliano quello della sperimentazione non è un campo usualmente praticato, essendo solito utilizzare l'improvvisazione libera facendo tesoro dello studio della tradizione classica e contemporanea. «Invece qui, pur usando il linguaggio jazzistico, si opera sul suono e le sue infinite implicazioni e possibilità. Si tratta - prosegue Massaria - di due lavori molto simili anche se completamente diversi come concezione, che mi offrono la possibilità di esplorare vie che ho sempre sentito mie. Come la ricerca: mi dà l'opportunità di modificarmi, di evolvermi. Non mi piace limitarmi a una direzione. Lo studio della tradizione è importantissimo, ma non sono il genere di chitarrista che si ferma al mainstream: mi piace cambiare di volta in volta».

E in autunno ad attendere Massaria ci sarà una prestigiosa cattedra al **Conservatorio di Venezia**, uno dei più importanti a livello non solo nazionale, che ha deciso di aprire a tutti gli strumenti e il chitarrista jazz è risultato vincitore della selezione. I corsi partiranno a novembre.



Gli allievi dell'Ecole des Maîtres (foto Turco)

TEATRO. L'ECOLE DES MAÎTRES A UDINE

Giovani attori all'ombra di Ibsen

UDINE Fuori, il termometro segna 30 gradi. E una famiglia di immigrati dalla carnagione scura si gode un gelato, distesa sul prato. Dentro, a teatro, un incredibile albero di Natale si illumina a intermittenza. Brillano le lucine, e le didascalie del testo raccontano che siamo in pieno dicembre, in Scandinavia, e che in famiglia tira una brutta aria.

Chi si fosse avventurato, nei giorni scorsi, nel fresco "relativo" del Teatro San Giorgio a Udine, avrebbe potuto constatare quanto realtà di ogni giorno e finzione drammatica possano essere lontani. Dodici giovani attori, provenienti da quattro paesi, provano in una lingua che non è la loro, il dramma di un autore norvegese di fine '800.

Aiutati dall'ombra, che concede una tregua al caldo, i dodici allievi dell'Ecole des Maîtres e il loro maestro, Arthur Nauzyciel, hanno terminato da qualche giorno le prove "a tavolino" e sono impegnati adesso a trasportare in scena tutte le scoperte che, assieme, hanno fatto studiando e approfondendo "Casa di bambola", capolavoro 1879 di Henrik Ibsen.

Attorno a questo dramma fiammeggiante e contestatario 130 anni fa, e poi cavallo di battaglia di molte attrici - Nauzyciel ha impostato la sessione 2009 di questa Ecole, il corso internazionale di perfezionamento per attori, che da 18 anni ha il Centro Servizi e Spettacoli (Ccs) udinese come capofila, e si è sviluppato qui nella prima me-

tà di agosto, per proseguire a Liegi fino a mercoledì 26 agosto.

In conclusione sono previste dimostrazioni pubbliche, che si terranno nei quattro paesi da cui provengono gli attori: Liegi in Belgio, Reims in Francia, Lisbona in Portogallo, e Roma (il 2 settembre).

Niente invenzioni o diavolerie registiche, il lavoro a cui Nauzyciel sta abituando i suoi allievi appare anzi molto rigoroso. Lente prove a tavolino («sono importanti perché ci permettono di capire veramente che cosa l'autore intendeva dire con le proprie parole, spesso male interpretate a causa di traduzioni e di traduzioni di traduzioni») e rifinitura accurata delle singole scene, in cui

ciascun personaggio è affiancato, come la coda di una cometa, dagli altri allievi che si altereranno con lui in quel ruolo: «Abbiamo deciso di recitare in inglese, che non è la linguamadre di nessuno - sottolinea Arthur Nauzyciel, - per verificare quanto esprimersi in un altro idioma condiziona comportamenti e sentimenti. Le convenzioni soffocano la vita, è il messaggio che Ibsen affidava alla sua protagonista, Nora. Abbiamo provato a renderlo esplicito».

L'attrice che adesso impersona Nora ha appena finito di provare un impetuoso ballo e si siede a terra, stremata. Mancano pochi giorni a Natale, dicono le didascalie. E fuori il termometro già sfiora i 32 gradi.

Roberto Canziani



Gli Oblivion sabato renderanno omaggio al Quartetto Cetra

RASSEGNA. VENERDÌ AL VIA LA 19.a EDIZIONE

Tornano le Serate a Villa Codelli di Mossa

MOSSA Venerdì, alle 21, a Mossa (Gorizia) si aprirà la XIX edizione delle **Serate Musicali a Villa Codelli**, organizzata dall'associazione Aurora Ensemble per la direzione artistica del maestro Romolo Gessi. Anche l'edizione di quest'anno inizierà nel segno dell'opera, con le note di **"L'Elisir d'amore"** di Donizetti per la regia e nell'adattamento scenico del baritono Giorgio Caoduro. Di scena i soprani Rieko Arai e Mary Osborn, il tenore Alessandro Cortello, il basso-baritono Eugenio

Leggiadri Gallani e il basso Davide Bartolucci, accompagnati al pianoforte da Alessandra Sagelli.

Di tutt'altro tenore la proposta di sabato, che vedrà gli **Oblivion** protagonisti dello spettacolo "Cetra noi cinque", realizzato dall'Associazione internazionale dell'Operetta. Graziana Borciani, Davide Calabrese, Francesca Foloni, Lorenzo Scuda, Fabio Vagnarelli e il pianista Cristiano Alberghini proporranno brani tratti dal repertorio dell'indimenticabile Quartetto Cetra.

La prima terna di con-

certi si concluderà domenica con **"La grande musica da camera"**, un omaggio a Haydn e Mendelssohn di cui saranno protagonisti i violinisti Giacomo Stevanato e Alessandra Carani, la violista Sarah Grubinger e il violoncellista Wilfried Tachezi.

Le Serate Musicali torneranno a Villa Codelli il 28 agosto con un inconsueto **"Omaggio a Rilke"**: il compositore Silvio Donati eseguirà al pianoforte musiche di sua composizione ispirate a versi di Rainer Maria Rilke, che verranno proposti nella lettura di Daniela Picoli.

Il concerto del 29 agosto, invece, metterà in luce il repertorio brillante dedicato agli strumenti a fiato con il **Brass Serenade Ensemble** (Giuseppe Minin e Andrea Bonaldo trombe, Andrea Sfetec corno, Alessio Cristin trombone e Luca Campagnol tuba) che eseguirà esecuzioni di brani di Gabrieli, Scheidt, Hanedel, Verdi, Kernen, Morricone, Curnow, Gale e Scott Joplin.

"Celebrazioni musicali - Lo splendore del violino" è il tema scelto per l'appuntamento di chiusu-

ra, domenica 30 agosto. L'Orchestra da camera del Friuli Venezia Giulia, diretta da Romolo Gessi, eseguirà brani di Haendel, Haydn e Mendelssohn. Solista d'eccezione il violinista ungherese Antal Szalai, vincitore al Premio Lipizer, con il suo Stradivari "ex Garay" del 1733.

Da venerdì 21, nella splendida Chiesa di S. Fermo, Rustico, Procolo a Frafreano di Ronchis nell'ambito del Festival Musicale Internazionale Nei Suoni dei Luoghi. Nell'ambito dello spazio che la rassegna dedica ai giovani musicisti, in collaborazione con il Conservatorio "Tomadini" di Udine, si esibirà l'arpista Irene Sualdin, allieva della professoressa Patrizia Tassin, Irene suona l'arpa moderna con 7 pedali e 47 corde, capace di effetti particolari come il glissando, accordi arpeggiati, suoni armonici e percussione sulla tavola armonica in un repertorio che spazierà da Haendel (Chaconne di Do Magg. e Concerto in Si bem. Magg.) a Andrés (Absidiolos) seguito dalle Sonate di Hindemith, da Il Mandolino op. 84 di Parish Alvars e infine dal Concert Fantasy on Lara's Granada di Salzedo.

Prossimo appuntamento venerdì a Villa Bresciani Attems Auersperg di Cervignano del Friuli con uno spettacolo a cura di Luisa Sello.

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI**

Chiusura estiva.

■ **ARISTON** www.aristontrieste.it

Vedi estivi.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 www.cinecity.it

Anteprima Nazionale IL MESSAGGERO ore 16.00, 18.00, 20.00, 22.00 un thriller tratto da una storia vera.

ALIENI IN SOFFITTA 16.30, 18.15, 20.00, 22.00

SEX MOVIE IN 4D 16.00, 18.00, 20.00, 22.00 con Josh Zuckerman, Amanda Crew.

HARRY POTTER 16.00, 17.00, E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 18.45, 20.00, 21.30 Daniel Radcliffe, Emma Watson, Rupert Grint. A Cinecity con proiezione digitale ore 16.00, 18.45, 21.30. Disponibile anche in versione originale (ore 17.00, 20.00).

LA RIVOLTA DELLE EX 18.00, 22.00 con Jennifer Garner, Matthew McConaughey, Michael Douglas.

TRANSFORMERS: LA VENDETTA DEL CADUTO 16.00, 18.50, 21.45 (durata h 2.31) con Shia LaBeouf, Megan Fox.

UNA NOTTE DA LEONI 16.00, 20.00 con Bradley Cooper e Heather Graam.

Da venerdì: S. DARKO il sequel del film cult Donnie Darko, IL MESSAGGERO un thriller tratto da una storia vera e IL MISTERO DELLA PIETRA MAGICA dal regista di Spy Kids.

Park 1 € per le prime 4 ore. I Matinée della domenica (e festivi), riprenderanno da domenica 30 agosto. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 17.00, 19.30, 22.00

OBSESSED (OSSESSIONE) 17.00, 18.45, 20.30, 22.15 Quando le avances di una donna sono fatali. V.m. 14.

I LOVE RADIO ROCK 19.45, 22.00 con P. Seymour Hoffman, Emma Thompson, Kenneth Branagh.

CORALINE E LA PORTA MAGICA 17.15

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

IL MESSAGGERO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

ALIENI IN SOFFITTA 16.15, 17.40, 19.05, 20.30, 22.15

KILLSHOT 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Mickey Rourke, Diane Lane, Rosario Dawson.

SEX MOVIE IN 4D 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

■ **SUPER**

MIA MOGLIE... PRENDILA È TUA! 16.00 ult. 22.00 Luce rossa. V. 18.

Domani: ROCCO E LE STORIE VERE.

ESTIVI

■ **CINEMA ARISTON**

THE WRESTLER 21.00 di Darren Aronofsky con Mickey Rourke e Marisa Tomei.

Domani: FROZEN RIVER.

■ **GIARDINO PUBBLICO**

Interi 4,50 €, ridotti 3 €.

YES MAN 21.15 La più divertente esplosiva commedia dell'anno con un irresistibile Jim Carrey più in forma che mai.

GRADO

■ **CINEMA CRISTALLO**

MAMMA MIA! 20.30, 22.30 A grande richiesta.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

Chiusura estiva. Si riapre venerdì 21 agosto.

GORIZIA

■ **KINEMAX**

Tel. 0481-530263 - Chiusura estiva fino al 20 agosto.

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

OSTERIA DE SCARPON
...LIETI DI OSPITARVI
PER ASSAGGIARE LE NOSTRE SPECIALITÀ DI PESCE...
E TANTO ALTRO
Via Ginnastica, 20 - Tel. 040 367674

L'arpista Irene Sualdin domani suona a Ronchis

GORIZIA Serata dedicata all'arpa domani, alle 21, nella splendida Chiesa di S. Fermo, Rustico, Procolo a Frafreano di Ronchis nell'ambito del Festival Musicale Internazionale Nei Suoni dei Luoghi. Nell'ambito dello spazio che la rassegna dedica ai giovani musicisti, in collaborazione con il Conservatorio "Tomadini" di Udine, si esibirà l'arpista Irene Sualdin, allieva della professoressa Patrizia Tassin, Irene suona l'arpa moderna con 7 pedali e 47 corde, capace di effetti particolari come il glissando, accordi arpeggiati, suoni armonici e percussione sulla tavola armonica in un repertorio che spazierà da Haendel (Chaconne di Do Magg. e Concerto in Si bem. Magg.) a Andrés (Absidiolos) seguito dalle Sonate di Hindemith, da Il Mandolino op. 84 di Parish Alvars e infine dal Concert Fantasy on Lara's Granada di Salzedo.

Prossimo appuntamento venerdì a Villa Bresciani Attems Auersperg di Cervignano del Friuli con uno spettacolo a cura di Luisa Sello.

Sarà Russel Brand a presentare gli Mtv Video Music Awards

ROMA «Quest'anno sarà un controverso Festival dell'amore e di discreti orgasmi»: così Russell Brand ha commentato la sua partecipazione come presentatore degli Mtv Video Music Awards, in programma il 13 settembre a New York (in Italia la diretta su Mtv Italia partirà la notte di lunedì 14 settembre alle 3).

L'attore, presentatore e comico si è imposto alla ribalta della scena mondiale grazie alla sua spiccata ironia e al suo essere sopra le righe sia nella conduzione (ha condotto in UK lo show spin off del Grande Fratello), sia come attore, sia come scrittore. Il suo libro My Booky Wook: A Memoir of Sex, Drugs, and Stand-Up ha conquistato le maggiori classifiche inglesi ed americane.

L'eclettico artista per il secondo anno consecutivo farà da padrone di casa della cerimonia dei Video Music Awards 2009, dove per la prima volta, si esibiranno la cantante country-pop Taylor Swift e la band rock inglese Muse. La band più alternativa della scena



L'attore Russel Brand

rock inglese, per la prima volta nella loro carriera appariranno davanti al pubblico televisivo americano con il loro singolo «Uprising» tratto dal loro ultimo album «The Resistance» che uscirà il 14 settembre in Europa e il 15 in America. La giovane artista americana Taylor Swift canterà il brano inedito «You Belong with me» tratto dal suo album Fearless, che ha già ottenuto diversi riconoscimenti tra cui due dischi di platino negli Usa.

Per conoscere tutte le novità e curiosità dei prossimi Mtv Video Music Awards basta cliccare su www.twitter.com/insidemtv.

Gli Mtv Video Music Awards 2009 sono disponibili per un'audience potenziale di più di 1.2 miliardi di persone grazie ai 68 canali di Mtv Network che raggiungono 577 milioni di case in tutto il mondo. Oltre al network televisivo, i Video Music Awards saranno accessibili anche dalla comunità interattiva grazie agli oltre 200 siti internet di Mtv in tutto il mondo.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 10.45
UOMINI MASCALZONI

È ancora vero che gli uomini sono considerati dei traditori, insensibili, senza cuore, insomma, dei mascalzoni? Ma fanno più soffrire gli uomini o le donne? Se ne parlerà nella puntata di "Cominciamo Bene Estate". Con Michele Mirabella e Arianna Ciampoli, la psicologa e sessuologa Chiara Simionelli, la scrittrice Alessandra Appiano.

RAIDUE ORE 23.40
CITTÀ SENZA BAMBINI

Negli Stati Uniti esistono comunità progettate e costruite esclusivamente per gli over 55. In "Last Stop-ultima fermata", per la serie La Storia siamo noi, Federica Cellini racconta Holiday City South, un paesino i cui abitanti hanno tutti più di 55 anni e dove i bambini non sono ammessi.

RAIUNO ORE 23.10
IN PATAGONIA

Alla scoperta di una foresta fossile di 130 milioni di anni fa. A "Passaggio a Nord Ovest" Alberto Angela sarà nel cuore della Patagonia, in Argentina. Un viaggio nel tempo, nelle grotte degli Urali meridionali. Infine la vita del primo botanico della storia, lo svedese Carlo Linneo.

RAITRE ORE 23.55
IL PAESE DELL'ORCO CATTIVO

La Cambogia dei diritti violati: le telecamere di C'era una volta entrano nel "Paese dell'orco cattivo". Informazione intimidita, sindacalisti assassinati, corruzione e malgoverno e poi infinita prostituzione. La Cambogia resta una delle capitali mondiali della pedofilia.

I FILM DI OGGI

SERAFINO di Pietro Germi con Adriano Celentano, Ottavia Piccolo
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1968)

RETE 4 14.15

Serafino Fiorin è un pastore un po' tonto ma che riscuote molto successo tra le donne. Quando suo zio, padre di Livia, lo trova a letto con la cugina, Serafino è messo alle strette: lo zio, infatti, pretende le nozze riparatrici, uno stratagemma per mettere le mani sulla fortuna appena ereditata da Serafino.

LINEA DI SANGUE di Jeb Stuart con Dennis Quaid (foto), Jared Leto
GENERE: THRILLER (Usa, 1997)

SKY MAX 18.55

Un detective si trova in Texas per indagare sul caso di un pericoloso pluriomicida che terrorizza gli abitanti della zona.



DOT.KILL di John Irvin con Armand Assante, Sonny Marinelli
GENERE: THRILLER (Usa, 2005)

SKY MAX 21.00

Una guerra personale e una serrata sfida contro il tempo che vede protagonisti un detective vecchio stampo, tormentato dal cancro e dedito all'uso di stupefacenti, e uno spietato serial killer che filma i suoi omicidi per mandarli in diretta su Internet. Proprio l'investigatore potrebbe finire nel mirino del pericoloso criminale.

THE ICE HARVEST di Harold Ramis, con John Cusack, Billy Bob Thornton (foto)
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2005)

SKY 1 21.00

Insieme al socio, un avvocato ruba due milioni di dollari a un boss, ma un'improvvisa tempesta di neve blocca la sua fuga.



BORDERTOWN di Gregory Nava con Jennifer Lopez, Antonio Banderas
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2007)

CANALE 5 21.20

Una giornalista americana si reca a Ciudad Juárez, sulla frontiera messicana, per raccogliere informazioni su alcuni omicidi che hanno come vittime delle giovani operaie. Fortunatamente, nella cittadina incontra un vecchio amico: col procedere dell'inchiesta i due si trovano però sempre più in pericolo...

URBAN LEGEND - FINAL CUT di John Ottman con Jennifer Morrison (foto), Matthew Davis
GENERE: HORROR (Canada/Usa, 2001)

ITALIA 1 23.20

Un'aspirante regista gira un film sulle leggende metropolitane. Ma diversi componenti della troupe rimangono uccisi.



RAIUNO

- 06.05 Anima Good News
- 06.10 Torte in faccia
- 06.30 Tg 1
- 06.45 Unomattina Estate.
- 07.00 Tg 1
- 07.30 Tg 1 L.I.S.
- 08.00 Tg 1
- 10.40 14° Distretto.
- 11.40 Appuntamento al cinema
- 11.45 Tg 1
- 11.50 La Signora in giallo. Con Angela Lansbury.
- 13.30 Telegiornale
- 14.00 Tg 1 Economia
- 14.10 Verdetto finale.
- 15.00 Il Maresciallo Rocca.
- 16.35 Cotti e mangiati.
- 17.00 Tg 1
- 17.10 Che tempo fa
- 17.15 Le sorelle McLeod. Con Bridie Carter, Lisa Chappell, Jessica Napier.
- 18.00 Il Commissario Rex.
- 18.50 Reazione a catena. Con Pupo.
- 20.00 Telegiornale
- 20.30 Supervarietà

RAIDUE

- 06.00 Scanzonatissima
- 06.20 Tg2 Medicina 33
- 06.25 Capitani in mezzo al mare
- 06.55 Quasi le sette
- 07.00 Cartoon Flakes
- 10.05 Rai Sport Berlino. Atletica leggera: Campionati Mondiali
- 10.30 Tg2 Estate
- 13.00 Tg 2 Giorno
- 13.30 Tg2 E...state con Costume
- 13.45 Tg2 Si Viaggiare
- 13.50 Tg2 Medicina 33
- 14.00 7 Vite. Con Luca Seta, Giuseppe Gandini, Marzia Ubaldi.
- 14.25 Num3rs. Con David Krumholtz, Rob Morrow.
- 16.00 Alias.
- 16.40 Las Vegas
- 17.25 Due uomini e mezzo
- 17.45 Shaun vita da pecora
- 18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
- 18.10 Rai Tg Sport
- 18.30 Tg 2
- 20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

- 06.00 Rai News 24
- 06.30 Il caffè di Corradino Mineo
- 08.05 La storia siamo noi
- 09.05 Il dominatore di Chicago. Film (noir '58). Con Robert Taylor, Cyd Charisse, Lee J. Cobb.
- 10.45 Cominciamo Bene Estate. Con Michele Mirabella, Arianna Ciampoli.
- 13.05 Terra nostra.
- 14.00 Tg Regione
- 14.20 Tg 3
- 14.45 Cominciamo Bene Estate
- 15.00 Trebisonda
- 16.30 Rai Sport
- 17.15 Squadra Speciale Vienna.
- 18.00 Geo Magazine 2009
- 19.00 Tg 3
- 19.30 Tg Regione
- 20.00 Blob presenta Monn wak 1969/1999
- 20.10 Un posto al sole estate

RETEQUATTRO

- 06.00 La grande vallata
- 06.55 Media shopping
- 07.30 T.J. Hooker
- 08.30 Macgyver
- 09.20 Vivere
- 10.20 Febbre d'amore.
- 10.35 Giudice Amy
- 11.30 Tg4 - Telegiornale
- 11.38 Vie d'Italia - Notizie sul traffico
- 11.40 Doc
- 13.25 Anteprima tg4
- 13.30 Tg4 - Telegiornale
- 14.15 Serafino. Film (commedia '68). Di Pietro Germi. Con Adriano Celentano.
- 16.10 Sentieri.
- 16.27 Ma chi ti ha dato la patente?. Film (commedia '70). Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
- 18.45 Anteprima tg4
- 18.55 Tg4 - Telegiornale
- 19.37 Ieri e oggi in tv
- 19.50 Tempesta d'amore
- 20.30 Renegade

CANALE5

- 06.00 Prima pagina
- 08.00 Tg5 - Mattina
- 08.30 Dietro le quinte
- 08.38 Miracoli degli animali
- 08.50 Dunston licenza di ridere. Film (commedia '96). Di Ken Kwapis. Con Eric Lloyd, Graham Sack.
- 11.00 Dietro le quinte
- 11.05 Distretto di polizia 8
- 13.00 Tg5
- 13.41 Beautiful
- 14.05 Detective Conan
- 14.30 Futurama
- 15.00 Dawson's Creek
- 15.55 Il mondo di Patty
- 16.45 The sleeper club
- 17.15 Superman
- 17.35 Teen titans
- 17.45 Spider man
- 18.25 Picchiarello
- 18.30 Studio aperto
- 19.00 Studio sport
- 19.25 Love bugs III.
- 19.45 Buona la prima. Con Ale e Franz.
- 20.15 Mercante in fiera.

ITALIA1

- 07.00 Hercules
- 08.00 Bentornato Topo Gigio
- 08.15 Le avventure della dolce Katy
- 08.40 Una per tutte, tutte per una
- 09.10 I Flintstones
- 09.40 Vita allo zoo
- 09.50 Phil dal futuro
- 10.20 Xena
- 11.25 Movie Flash
- 12.25 Studio aperto
- 13.02 Studio sport
- 13.40 Dragon Ball saga
- 14.05 Detective Conan
- 14.30 Futurama
- 15.00 Dawson's Creek
- 15.55 Il mondo di Patty
- 16.45 The sleeper club
- 17.15 Superman
- 17.35 Teen titans
- 17.45 Spider man
- 18.25 Picchiarello
- 18.30 Studio aperto
- 19.00 Studio sport
- 19.25 Love bugs III.
- 19.45 Buona la prima. Con Ale e Franz.
- 20.15 Mercante in fiera.

LA7

- 06.00 Tg La 7 / Meteoro / Oroscopo / Traffico
- 07.00 Omnibus Estate
- 09.15 Omnibus Life Estate
- 10.10 Punto Tg
- 10.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
- 10.20 Movie Flash
- 10.25 F/X The Illusion
- 11.25 Movie Flash
- 11.30 Mike Hammer
- 12.30 Tg La7
- 12.55 Sport 7
- 13.00 Hardcastle and McCormick
- 14.00 Killer commando. Film (commedia '76). Di Jean Becker. Con Jean - Paul Belmondo, Stefania Sandrelli, Nadja Tiller.
- 16.00 Movie Flash
- 16.05 Star Trek Classic
- 17.10 La7 Doc
- 17.50 Due South
- 19.00 Murder Call
- 20.00 Tg La7
- 20.30 Victor Victoria. Con Victoria Cabello.

SKY 1

- 08.05 Meet Bill. Film (commedia '07). Con A. Eckhart J. Alba.
- 09.45 Cambio di gioco. Film (commedia '07). Con D. Johnson
- 11.35 Iron Man - Speciale
- 11.55 Mai al College 2. Film (commedia '06). Con K. Penn L. Cohan.
- 13.55 I demoni di San Pietroburgo. Film (drammatico '07). Con M. Manojlovic
- 15.50 American Trip - Il primo viaggio.... Film (commedia '04). Con K. Penn J. Cho.
- 17.25 Sky Cine News
- 17.40 Legittima offesa - While She Was Out. Film (thriller '08). Con K. Basinger
- 19.05 Cambio di gioco. Film (commedia '07). Di A. Fickman. Con D. Johnson M. Pettis.

FILM

> Indovina chi Con K. Rodney. Con A. Kitcher. Theresa presenta il nuovo fidanzato al burbero padre.

- 23.05 Tg 1
- 23.10 Passaggio a Nord Ovest. Con Alberto Angela.
- 00.15 Tg 1 - Notte
- 00.50 Appuntamento al cinema
- 00.55 Sottovoce.
- 01.25 Rai Educational
- 02.55 SuperStar
- 02.25 Linda e il brigadiere. Con Claudia Koll, Nino Manfredi.

SPORT

> Atletica leggera Campionati del mondo. Una serata a conclusione di una giornata di grandi gare.

- 21.50 Brothers and Sisters - Segreti di famiglia. Con Calista Flockhart.
- 23.25 Tg 2
- 23.40 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
- 00.30 La formula della morte. Film Tv (thriller '04). Con Erika Eleniak, Kim Coates, Brigitta Dau.
- 01.50 Meteo 2
- 01.55 Appuntamento al cinema

SPORT

> Olimpique Lyonnais - RCS Anderlecht Partita d'andata per i preliminari di Champions League.

- 22.50 Rai Sport Paly Off Champions
- 23.15 Tg regione
- 23.55 C'era una volta
- 00.45 Appuntamento al cinema
- TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
- 18.40 TV TRANSFRONTALIERA
- 20.25 LA TV DEI RAGAZZI
- 20.30 TGR
- 20.50 TV TRANSFRONTALIERA

TELEFILM

> Julie Lescaut Di G. Nava. Con J. Lopez. Chi sta assassinando tutte le donne di Juarez, in Messico?

- 23.15 The unit
- 01.10 Tg4 - Rassegna stampa
- 01.35 la poliziotta della squadra del Buon Costume. Film (commedia '79). Di Michele Massimo Tarantini. Con Edwige Fenech, Alvaro Vitali.
- 03.10 Tutta una Vita. Film (commedia '74). Di Claude Lelouch. Con Marthe Keller, Andre' Dussollier.

FILM

> Bordertown Di G. Nava. Con J. Lopez. Chi sta assassinando tutte le donne di Juarez, in Messico?

- 23.40 Matrix estate
- 01.30 Tg4 - Notte
- 01.59 Meteo 5
- 02.00 Paperissima sprint
- 02.32 Media shopping
- 02.45 Nati ieri
- 02.42 Tg5 - notte
- 02.45 Meteo 5 notte
- 04.11 Nati ieri
- 04.13 Nati ieri
- 05.31 Tg5 - notte
- 05.59 Meteo 5 notte

SHOW

> Mistero Conduce Enrico Ruggeri. Altre storie da brivido per il format dedicato al paranormale.

- 23.20 Urban legend. Film (horror '01). Con Jennifer Morrison, Matthew Davis, Hart Bochner, Loretta Devine.
- 01.25 Talent 1 player
- 01.50 Inside
- 02.40 Media shopping
- 02.55 Point pleasant
- 03.40 Media shopping
- 03.55 Kingdom Hospital. Con Andrew McCarthy, Bruce Davison.

RUBRICA

> La Gaia Scienza Conduce Mario Tozzi. La scienza alla prova dello humour del Tno Medusa.

- 23.20 Cold Squad
- 00.05 Grazie al cielo
- 00.45 Tg La7
- 01.05 Movie Flash
- 01.10 Nemici - Una storia d'amore. Film (drammatico '89). Con Ron Silver, Anjelica Huston.
- 03.10 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
- 03.15 CNN News

FILM

> The Ice Harvest Con H. Ramis. Una storia di mafia e strip club ambientata in una nevosa provincia americana.

- 22.40 Scommessa ad alto rischio. Film (drammatico '06). Con M. Newton
- 00.20 The Minis... Nani a canestro!.
- 01.40 Burn After Reading - A prova... Speciale
- 02.00 Parliam d'amore. Film (sentimentale '07). Con S. Muccino

SKY 3

- 11.40 Boy Girl - Questione di sesso. Film (commedia '06). Con K. Zegers
- 13.20 Tutta colpa di Sara. Film (commedia '02). Con E. Hurlley M. Perry.
- 15.25 I perfetti innamorati. Film (commedia '01). Con J. Roberts
- 17.10 Non dire sì - L'amore sta per.... Film (commedia '05). Con S. Townsend
- 19.10 Waitress - Ricette d'amore. Film (commedia '07). Con K. Russell
- 21.00 Un amore senza tempo. Film (drammatico '07). Con V. Redgrave
- 23.05 Il mio ragazzo è un bastardo. Film (commedia '06). Di B. Thomas. Con J. Metcalfe

SKY MAX

- 11.25 Jackie Chan - Speciale
- 11.45 The Backwoods - Prigionieri nel bosco. Film (thriller '06). Con G. Oldman
- 13.30 Die Hard - Vivere o morire. Film (azione '07). Con B. Willis
- 15.45 Supernova. Film (fantascienza '00). Con J. Spader
- 17.20 Exit Speed. Film (azione '08). Con D. Harrington
- 18.55 Linea di sangue - Switchback. Film (azione '97). Di J. Stuart. Con D. Quaid D. Glover.
- 21.00 Dot.Kill. Film (thriller '05). Con A. Assante
- 22.40 Die Hard - Vivere o morire. Film (azione '07). Con B. Willis

SKY SPORT

- 11.45 Inter-Milan: Serie A
- 13.30 Beach Soccer: Serie A: 1a semifinale Ostia
- 14.30 Beach Soccer: Serie A: 2a semifinale Ostia
- 15.30 Calcio Internazionale UEFA Campione League Celtic - Arsenal
- 17.30 Calcio UEFA Champion League Play-Off (andata)
- 19.05 Sporting Lisbona - Fiorentina
- 19.30 Speciale SpaccaNapoli
- 20.00 Sky Calcio Prepartita (live)
- 20.45 Panathinaikos - Atletico Madrid (live): UEFA Champions League Preliminari - andata
- 22.45 Sky Calcio Postpartita
- 23.30 Calcio Internazionale UEFA Champion League Lione - Anderlecht

MTV

- 07.00 Wake Up!
- 09.00 Summer Hits
- 11.00 Coca Cola Live @ Mtv: Summer Song
- 11.30 TRL Tour
- 12.30 Clueless
- 13.30 The Hills
- 14.00 Rob & Big
- 14.30 Gintama
- 15.00 Lovest
- 16.05 Coca Cola Live @ Mtv: Summer Song
- 16.35 Summer Hits
- 18.00 Flash
- 18.05 MTV 10 of the Best
- 19.00 Tri Tour
- 20.05 Clueless
- 21.00 MTV The Most
- 22.00 100 Greatest Songs of The 90's
- 23.00 A Shot At Love With Tila Tequila.
- 00.00 Lazarus

ALL MUSIC

- 06.30 In the Morning
- 09.30 The Club
- 10.00 Rotazione musicale
- 12.00 Inbox
- 13.30 The Club
- 14.00 All News
- 14.05 All Music Loves Italy
- 15.00 Inbox
- 16.00 All News
- 16.05 Rotazione musicale
- 19.00 All News
- 19.05 The Club
- 19.30 Inbox
- 21.00 Code Monkeys
- 21.30 Sons of butcher
- 22.00 All Music Loves Italy
- 23.00 Night Rmx
- 00.00 The Club
- 01.00 All Night

TELEVISIONI LOCALI

- Telequattro
- 09.30 Don Matteo 5
- 12.00 Tg 2000 Flash
- 12.05 Super Sea
- 12.45 Divertiamoci....
- 13.05 Pagine e fotogrammi
- 13.30 Il notiziario meridiano
- 13.50 ... Attualità
- 14.30 La grande musica classica
- 15.35 Documentari sulla natura del National Geographic
- 16.25 Lassie
- 17.00 K 2
- 19.05 Divertiamoci....
- 19.30 Il notiziario serale
- 20.05 Antichi palazzi
- 20.30 Il notiziario regione
- 20.55 Bisturi omicida. Film (thriller '81). Con Kim Basinger.
- 22.45 Ape Regina.
- 23.00 Il notiziario notturno

- Capodistria
- 14.00 TV Transfrontaliera
- 14.20 Slovenia magazine
- 14.50 Nautilus
- 15.20 Spazzoni d'archivio
- 16.05 Q - L'attualità giovane
- 16.50 Biker Explorer
- 17.00 L'appuntamento
- 17.20 Programma in lingua slovena
- 18.35 Vreme
- 18.40 Primorska Kronika
- 19.00 Tuttoggi
- 19.20 Tg Sport
- 19.25 Berlino: atletica leggera: Campionati mondiali
- 21.45 Buon vento
- 22.15 Tuttoggi
- 22.30 Slovenia - Gran Bretagna
- 23.50 Istria e dintorni
- 00.20 Tuttoggi

- Antenna 3 Trieste
- 07.20 Informazione con A 3 Regione oggi
- 07.50 Oroscopo + Notes
- 08.00 La voce del mattino. Con F. C. Fioravanti.
- 08.50 Il bollettino della neve
- 11.45 Musica e spettacolo
- 12.30 Oroscopo + Servizi speciali
- 12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
- 13.15 Ore Tredici
- 18.00 Esmeralda
- 18.45 Gossipwood
- 18.50 Notes
- 19.00 Informazione con il Tg di Trieste
- 19.30 Informazione con il Tg di Treviso
- 20.00 Servizi speciali
- 20.45 La piazza
- 23.00 Informazione con il Tg di Trieste

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.15: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.35: Obiettivo benessere; 8.00: GR 1; 8.20: Radio 1 Sport; 8.30: Radio Uno Musica; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.10: Radio Uno Musica; 10.35: L'Orchestra e il violino; 11.00: GR 1; 11.05: Cicli: 1989 il crollo del muro; 11.40: Radio Uno Musica; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: RadioUno Musica Village; 13.00: GR 1; 14.00: GR 1; 14.10: Con parole mie; 15.00: GR 1; 15.05: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 18.00: GR 1; 18.10: Radio Uno Musica; 18.35: Mondiali di Atletica; 19.00: GR 1; 19.20: Radio 1 Sport; 19.35: Ascolta sì fa sera; 19.40: Radio Uno Music Club; 21.00: GR 1; 21.10: Mondiali di Atletica; 22.00: GR 1 - Affari; 22.45: Radio Uno Music Club; 23.00: GR 1; 23.45: Uomini e camioni; 0.00: Giornale della Mezzanotte; 0.25: Radiounomusica; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Camera Obscura; 4.00: GR 1; 4.05: Musica; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.55: GR Sport; 8.00: A piedi nudi; 8.30: GR 2; 9.30: Il Cammello di Radio 2 - Per fortuna c'è la radio; 10.30: GR 2; 11.00: Trame; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: L'una storia; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - XXL; 15.30: GR 2; 16.00: Concor; 17.00: 610 (sei uno zero) Replay; 17.30: GR 2; 18.00: Un giorno da pecora; 19.30: GR 2; 19.50: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: Meglio stasera; 21.30: GR 2; 22.00: Il Cammello di Radio2 - Nel frattempo; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle due alle tre; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Gli incontri di Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite. Festival dei festival; 20.30: Il Cartellone; 22.30: Il Cartellone; 0.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; 7.20: Magazine del mattino: calendario e lettura programmi; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10.00: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; segue: Music box; 11.15: Studio D estate; 11.30: La pubblicità tra passato e presente; 12.15: Ritratti di donne; segue: Music Box; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale: Primorska poje; segue: Music box; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto: Lev Nikolajevic Tolstoj - Guerra e pace (45.a pt.); 18.00: Gaetano Donizetti; segue: Music box; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

<



10.05 Rai Due: Rai Sport Berlino. Atletica leggera: Campionati Mondiali
13.30 Italia Uno, Studio sport

16.30 Rai Tre: Rai Sport Lissone. Ciclismo: Trittico Lombardo. Coppa Agostoni



18.00 Rai Tre: Atletica leggera, Mondiali
18.10 Rai Due: Rai Tg Sport

21.05 Rai Due: Rai Sport Berlino. Atletica leggera: Campionati Mondiali

IL PRESIDENTE DELLA TRIESTINA CONTRARIO ALLA NORMATIVA-MARONI

Fantinel: la tessera del tifoso penalizza il calcio

«Altri oneri di gestione per le società e complicazioni per gli utenti. Gli abbonati? Puntiamo ai 5 mila»



di CIRO ESPOSITO

TRIESTE Il ministro Maroni impone che la tessera del tifoso, panacea di tutti i pericoli che si annidano dentro e fuori gli stadi, debba essere adottata da tutte le società entro fine anno. Il presidente Berlusconi ieri gli ha dato manforte (e non poteva essere altrimenti). «Non credo ci saranno problemi - ha spiegato il premier - è una decisione di buon senso e quando sarà attuata si capirà che impedisce che la gente possa impunemente commettere reati».

È normale che gli ultras siano in subbuglio. Ma anche gran parte delle società (fatta eccezione per le big) hanno espresso contrarietà a quella che viene considerata un'altra gabbella a chi organizza il prodotto calcio. Il presidente del Palermo è stato, come di consueto, esplicito a bocciare l'iniziativa («è da sistema poliziesco: si toglie la libertà a un milione di cittadini per fermarne cento» ha detto). E il presidente della Triestina Stefano Fantinel fa sentire la sua voce. «Nell'incontro di alcune settimane fa (presente De Falco ndr) con il ministro

Maroni la Triestina ha manifestato la propria contrarietà alla normativa e perplessità sull'efficacia dell'applicazione» sottolinea Fantinel.

Cosa comporterà per la Triestina l'applicazione della norma che obbliga al rilascio della tessera del tifoso?

«Per le società di calcio è un altro onere che fa il paio con l'assurdo investimento che abbiamo dovuto sostenere due stagioni fa per l'allestimento dei tornelli. Sono iniziative che non risolvono i problemi e tendono ad allontanare il pubblico dagli stadi. Proprio tutto il contrario di quello di cui abbiamo bisogno».

E poi ci sono gli oneri a carico delle società.

«Se i governi continuano ad appesantire i costi di gestione, lo spettacolo calcistico non potrà migliorare, anzi. Se la tessera del tifoso fosse uno strumento commerciale, ad esempio utile per ottenere crediti negli acquisti nei punti vendita dei gadget e avere poi sconti sugli abbonamenti, allora si andrebbe nella giusta direzione. Ma così com'è stata concepita mi sembra un'altra inutile gabbella. Lo Stato invece dovrebbe ragionare sull'assurdità delle norme che

regolamentano l'obbligatorietà del numero di steward da ingaggiare per ogni partita. Il parametro utilizzato non tiene conto del numero medio o prevedibile degli spettatori presenti ma la presenza di addetti alla sicurezza è tarato sui posti disponibili dello stadio. A Trieste per 30 mila posti servono 140 steward. Per ogni partita, vista allo stadio da settemila spettatori, dobbiamo spendere circa 13 mila euro».

D'accordo ma il governo dice che è in gioco la sicurezza negli stadi e che le società sportive devono essere responsabilizzate ulteriormente.

«Chi crea disordine pubblico negli stadi e fuori è già schedato e quindi identificabile. Gli altri vogliono poter accedere allo stadio senza ulteriori complicazioni. E poi le norme non vengono mica rispettate da tutti».

Passiamo alla Triestina. A proposito di pubblico, quest'anno le cose sul fronte abbonamenti si stanno mettendo meglio rispetto alle stagioni precedenti. Qual è il vostro obiettivo?

La campagna con i prezzi scontati, il mercato-giocatori e i risultati della squadra hanno ridato un certo entusiasmo all'am-



biente. Io sono prudente e i conti li faccio alla fine. Finora il trend è buono. Il mio obiettivo è superare quota cinquemila ma voglio ricordare che in una piazza più piccola di Trieste come Cesena ne hanno già sottoscritti oltre 6.000».

La società pensa di fare qualche altro colpo di mercato?

«In questo momento tenderei a escludere questa scelta. Non penso ci sia la necessità, né vedo l'occasione per inserire un giocatore in grado di fare la differenza. La

squadra sta prendendo la sua fisionomia. L'unico reparto da analizzare è il centrocampo ma con il rientro tra qualche settimana di Princivalli il reparto sarà al completo».

E lo sponsor? Sulle maglie resterà il amrchio Fantinel?

«Non, si tratta soltanto di una situazione transitoria. Noi siamo il secondo sponsor e attendiamo di concludere l'accordo con quello principale. Un paio di contatti sono ben avviati. In tempi brevi la Triestina avrà il nuovo main-sponsor».

In alto i tifosi alabardati. Sopra, il presidente della Triestina Stefano Fantinel

Abbonamenti a quota 3.300

TRIESTE Il flusso dei nuovi abbonati continua con costanza anche se, com'era comprensibile in questa settimana, dopo il boom delle prime due, è leggermente rallentato. Anche ieri comunque sono state sottoscritte oltre 100 tessere che hanno portato il computo complessivo a quota 3.320. I tifosi si stanno comunque preparando anche alla prima uscita stagionale. Oggi è l'ultimo giorno per prenotarsi al Centro di coordinamento che organizza una trasferta al seguito dell'Unione per il match di venerdì sera contro il Mantova (stadio Martelli ore 20.45): il costo è di 24 euro per i soci e di 26 euro per i non soci.

Inatnto sono iniziati i lavori di allestimento dei foyer dello stadio Rocco. Il progetto Triestinità sul quale è impegnato il vicepresidente Raffaele Bruno, prevede sul piano logistico, il raddoppio in tribuna degli spazi riservati al ristoro per gli spettatori. «I miei operai stanno lavorando a fondo - spiega il vicepresidente alabardato - perché tutto deve essere pronto per il grande appuntamento con la prima partita casalinga stagionale in programma il 29 agosto. Renderemo più accoglienti le due sale (quella tradizionale all'altezza della tribuna stampa e una superiore in corrispondenza della tribuna d'onore ndr) perché vogliamo rendere più confortevole la permanenza allo stadio di chi ha deciso di dare un sostegno, mettendo mano al portafogli, alla causa alabardata».

LA PREPARAZIONE

Acciaccato Cossu, si rivede Princivalli

Brosco: «Giocare è stata una sorpresa Devo continuare così»

TRIESTE La Triestina prosegue la preparazione in vista del debutto in campionato di venerdì sera a Mantova con grande intensità, ma anche con qualche acciaccio.

Nella seduta di ieri a Opicina, prima del vero via all'allenamento, Gotti ha parlato al gruppo per circa 45 minuti.

Poi il via alle danze, con una parte fisica e a seguire un'intensa parte tattica a gruppetti (in pratica i vari reparti separati a duellare fra loro). Per chiudere una breve partitella. A parte ha iniziato a lavorare anche Nicola Princivalli, reduce dall'intervento di quasi due settimane fa, mentre ha effettuato un lavoro differenziato Cossu, che sta recuperando da una leggera contrattura: non dovrebbe comunque essere in dubbio per Mantova.

Un piccolo allarme è invece affiorato per Testini, che ha terminato anzitempo l'allenamento per un dolore in fase di calcio, mentre a fine partitella anche Cottafava è uscito zoppicante dal campo per un risentimento al polpaccio: tutti acciacchi da monitorare con attenzione quest'oggi.

L'impressione, se non ci saranno contrattamenti fisici, è che Gotti voglia puntare sulla formazione e che ha iniziato contro il Cagliari, con il solo Crovetto a presidiare la fascia sinistra al posto dello squalificato Sabato. Se eventualmente Cossu non ce la facesse, è comunque pronto Gissi.

Da tenere d'occhio ovviamente le condizioni di Testini e Cottafava, con quest'ultimo che potrebbe fare coppia con il giovane Riccardo Brosco.

Il giovane difensore scuola Roma, che ha destato una buona impressione contro il Cagliari, rivela che per lui scendere in campo domenica sera è stata una vera sorpresa: «No, non me l'aspettavo proprio di giocare - afferma Brosco - è stata una sorpresa che ho saputo solamente nella riunione del preparata. La mia reazione? Ho avuto un gran batticuore, ma dopo mi sono tranquillizzato e concentrato e credo sia andata bene. Se il mister alla fine mi ha detto qualcosa? No, ma si vedeva che era soddisfatto».

Con un tecnico come Gotti che ha lavorato tanto con i giovani e che non ha certo timore di lanciaarli, la stagione potrebbe riservare per Brosco delle belle sorprese. Anche se il giovane difensore non si monta certo la testa per una buona prova: «Se questa mia prestazione prelude a un buon spazio in campionato? Non prelude assolutamente a niente, la pagnotta bisogna guadagnarsela sempre giorno per giorno». Oggi pomeriggio ancora allenamento a Opicina, poi sempre sul terreno dell'altopiano domani mattina ultima seduta prima della partenza per Mantova.

Antonello Rodio



Nicola Princivalli

Lippi pronostica: scudetto alla Juve Mourinho non ci sta

MILANO José Mourinho vuole avere l'ultima parola e controtreplica a Marcello Lippi, et azzurro che aveva dichiarato che considera la Juventus la squadra favorita per lo scudetto.

Per lo Special One, quella di Lippi è una mancanza di rispetto. Il tecnico viareggino replica che il suo era solo un pronostico e che si sta esagerando.

Mourinho non ci sta: «Esagerare? Non certo da parte mia. Perché, se era un pronostico, come Lippi per altro ha confermato, era un pronostico esagerato, che il ct di tutto il calcio italiano non dovrebbe mai fare. E poco importa se, in precedenti interviste, un anno o un mese fa, Lippi ha parlato bene dell'Inter o di altri club. L'altra sera il ct di tutti ha dato un suo indirizzo preciso a un campionato che deve ancora iniziare. A me questo non sta bene e lo dico, serenamente, da allenatore di club a ct».

Champions League: bene il pari della Fiorentina

SPORTING 2
FIorentina 2

MARCATORI: pt 6' Vargas, st 13' Vukcevic, 20' Veloso, 34' Gilardino

SPORTING: Patricio, Pedro Silva (12' st Pereirinha), Carrico, Polga, Marques (23' st Caneira), Veloso, Moutinho, Vukcevic, Fernandez, Liedson, Postiga (36' st Djalo).

FIorentina: Frey, Comotto, Gamberini, Dainelli, Gobbi, Zanetti, Montolivo (35' st Donadel), Marchionni, Mutu (19' st Jovetic), Vargas, Gilardino.

ARBITRO: Kassai (Ungheria)

LISBONA Finisce 2-2 tra Sporting Lisbona e Fiorentina nel preliminare di Champions League allo stadio Alvalade di Lisbona. Tra una settimana il ritorno a Firenze. E i viola, dopo aver anche rischiato la sconfitta, hanno il punteggio a loro favore.

Un po' di fortuna per Vargas che dopo 6' di gioco infila la porta difesa male da Patricio: il portiere si butta in ritardo sul tiro del peruviano. Da quel momento i biancoverdi portoghe-

si, al solito grandi palleggiatori, prendono in mano le redini del gioco e fanno soffrire i viola. Frey deve fare almeno due parate davvero difficili per salvare la sua porta.

A inizio della ripresa arriva il pari - meritatissimo - dello Sporting con un sinistro fantasioso del montenegrino Vukcevic che indovina l'angolo di Frey. L'esultanza costa anche il secondo cartellino giallo e quindi l'espulsione.

In dieci uomini lo Sporting comanda sempre in campo e Marco Veloso al 20' lancia un fantastico sinistro che indirizza all'incrocio il pallone del vantaggio portoghese.

La Fiorentina sembra in bambola ma deve reagire. Ci pensa Gilardino che sa cosa fare in area di rigore e d'esterno morbido fissa il risultato.

Da segnalare le azioni di Montolivo e Jovetic, bravi in dribbling ma imprecisi nella conclusione verso la porta. Lo Sporting non sta a guardare e cerca la vittoria ma la stanchezza si fa sentire.

Berlusconi: ingaggi folli, servono i tetti No di Cannavaro che difende anche l'inno

MILANO «I compensi dei calciatori sono fuori dalla realtà, serve introdurre il tetto salariale». Lo ha detto il patron del Milan, Silvio Berlusconi, lasciando poco dopo le due del mattino il ristorante di Milano dove ha cenato con dirigenti e allenatore rossoneri dopo il Trofeo Berlusconi.

«Io sono molto preoccupato di questo calcio fuori dalla realtà - ha spiegato Berlusconi -, i compensi dei giocatori sono inammissibili, lontanissimi dalla realtà economica in cui viviamo e dal momento difficile che come questo: sono fuori da ogni parametro».

Il premier è convinto quindi che «si debba fare come negli Stati Uniti, arrivare a una decisione per legge per cui sia adottato in tutta Europa un tetto salariale. Ne ho parlato con Platini e credo che lavoreremo in questa direzione molto presto», ha spiegato Berlusconi. «Io non critico il Real Madrid, ma il fenomeno - ha sottolineato il presidente rossoneri - anche i nostri ingaggi sono fuori dalla realtà e da ogni possibile confronto con

il buon senso. Già al 50% sarebbero ingaggi folli».

Eppure era stato proprio il Milan di Berlusconi negli anni '80 uno dei primi club a pagare cifre enormi alle sue stelle. «Io avevo pagato Gullit 10 miliardi di lire - ha convenuto il presidente del Consiglio -, ma avevo ricavato 15 miliardi di pubblicità per le mie reti».

Per Fabio Cannavaro è da rigettare la proposta sul tetto stipendi avanzata da Berlusconi. «Forse pensava al Milan...», replica il capitano azzurro con una battuta, prima di farsi serio e osservare: «Noi giocatori ci rendiamo conto che il momento dell'economia mondiale non è facile: ma non è certo abbassando i nostri stipendi che si risolvono completamente i problemi del calcio. Se si riducono i nostri ingaggi - continua -, occorre tagliare i prezzi di molte cose, a cominciare dai biglietti di ingresso allo stadio».

Ma c'è un'altra proposta partita dal mondo politico che non piace a Cannavaro. Lui che ha intonato l'inno nazionale ben 127 volte con la maglia della nazionale e

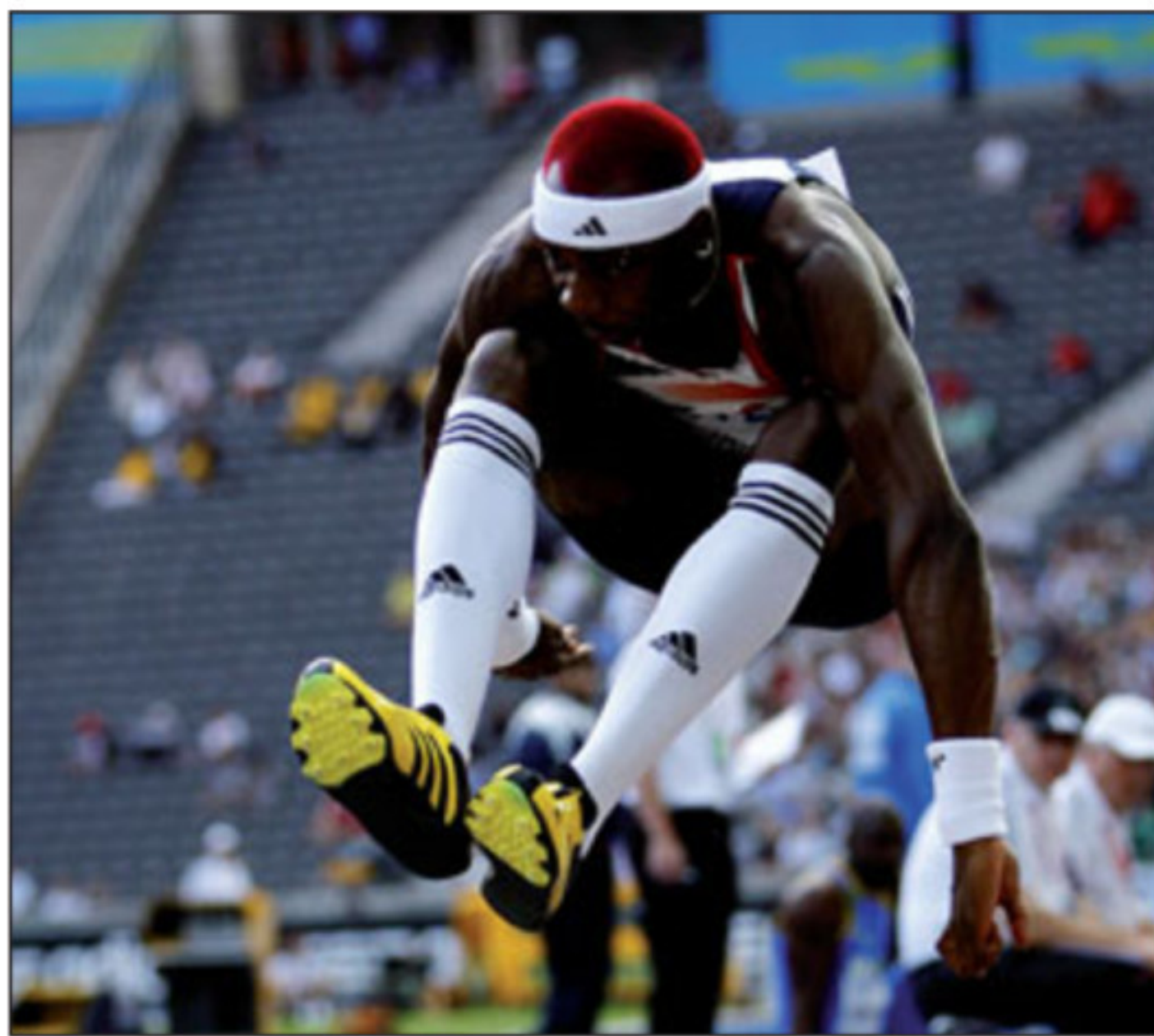


Fabio Cannavaro

che è diventato a suo modo simbolo dell'unità nazionale sollevando la coppa del Mondo nella notte di Berlino di tre anni fa, non rinnegherebbe le strofe di Mame- li per il «Và, pensiero» tanto caro al leader della Lega Nord, Umberto Bossi. «A me piace il nostro inno, lo canto pure in mondovisione - rivendica il difensore juventino - E contesto anche che la gente non lo conosca: persino all'estero è apprezzatissimo, per non parlare del coro che intonano i nostri emigrati».



Nella prima foto Usain Bolt dopo aver dominato i quarti dei 200 metri. Domani la finale che potrebbe dare il secondo oro al giamaicano. A destra l'inglese Phillips Idowu impostosi nel salto triplo



Altro show di Bolt, la Di Martino in finale

Il giamaicano detta legge nei primi turni dei 200, l'azzurra si qualifica nell'alto

BERLINO «Prometto un altro show perché anche giovedì sera vorrei far divertire il pubblico. Però non garantisco al 100% che stabilirò un altro record, non faccio l'indovino, anche se proverò ad andare più veloce che posso. Insomma, tutto è possibile, e speriamo che torni il caldo».

«I'll be running hard». Dopo aver vinto in 20"41 la prima batteria del secondo turno dei 200, Usain Bolt (che negli ultimi 50 metri ha rallentato quasi su ritmi da jogging) ripete più volte questa frase nel ventre dell'Olympiastadion. Vuole far capire in modo chiaro che intenzioni abbia in vista della finale dei 200, per la quale è strafavorito visto che ad impen-sierirlo non ci sarà neppure Tyson Gay, di nuovo alle prese con i problemi agli adduttori.

Ieri mattina Bolt aveva scherzato nel primo turno, correndo in 20"70 e mimando prima dello sparo dello starter il gesto di voler dormire: appoggiando la gancia destra sulle mani giunte, ha voluto far capire che in quel momento, alle dieci di mattina avrebbe preferito essere a letto.

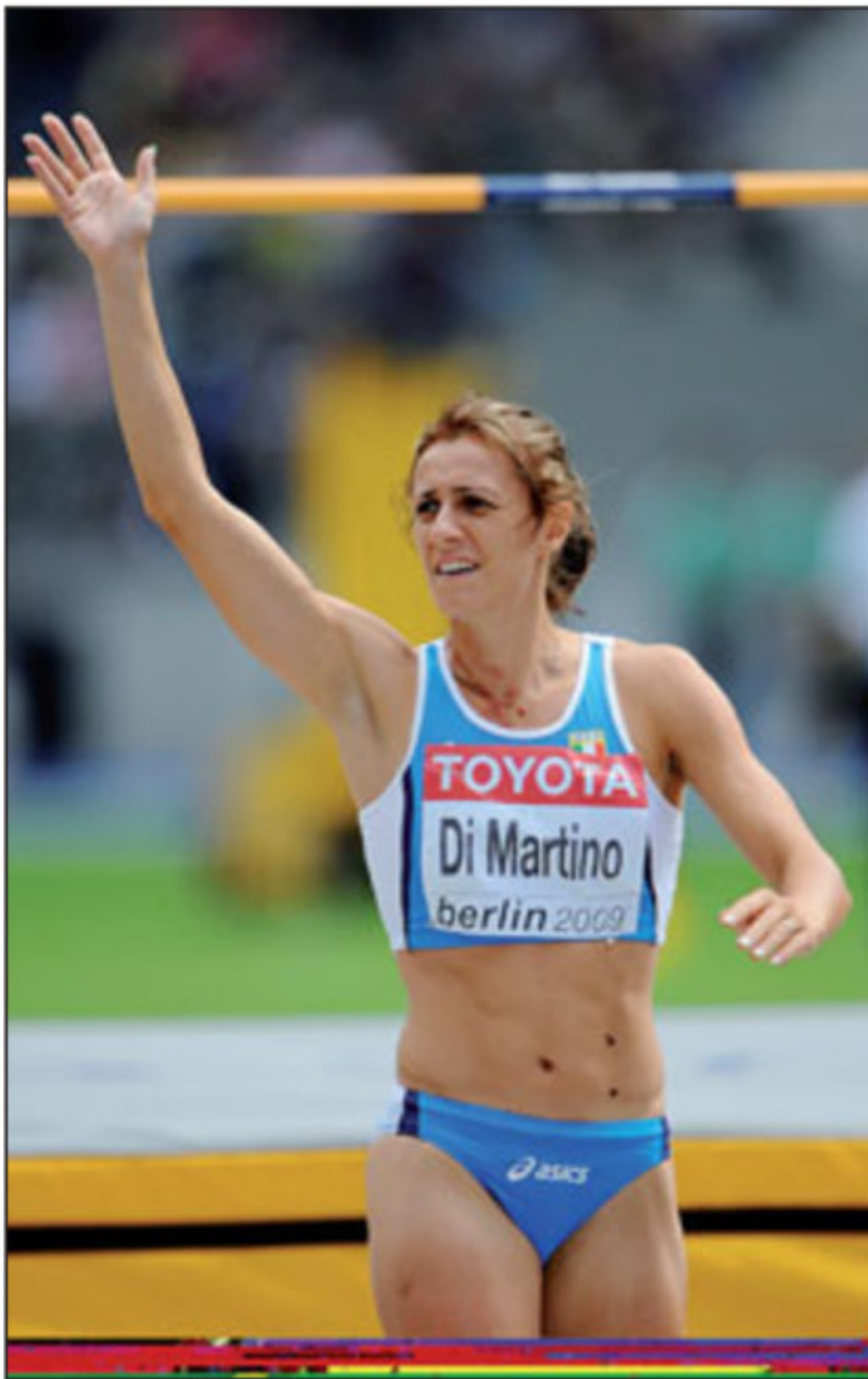
L'AZZURRA. L'ottimismo di Antonietta Di Mar-

Primo caso di doping: il marocchino Chatbi iscritto ai 3mila siepi vinti dal keniano Kemboi. Maratona senza italiani

tino è il raggio di luce che ci vuole in una giornata in cui l'azzurra si qualifica per la finale dell'alto donne. Domani la saltatrice campana tenterà di ripetere Osaka e tornare sul podio per dare una boccata d'ossigeno ad un'Italia dell'atletica che ne ha bisogno. A parte quelli provocati dalle condizioni atmosferiche improvvisamente mutate, un brivido nella mattinata tricolore arriva quando la Di Martino si cimenta con l'asticella a 1'1,89: il primo tentativo è fallito, eccola allora intenta a ripetere gesti per esorcizzare la paura di non farcela, subito cancellata dal secondo tentativo stavolta riuscito per prima di volare subito a 1,92 e poi all'1,95 che vale la qualificazione alla finale. Questa misura viene scavalcata soltanto da nove atlete, e fra loro ci sono ovviamente le due grandi favorite, l'idolo di casa Arianne Friedrich e Blanka Vlasic.

In casa azzurra si sorride meno per la rinuncia di Ruggero Pertile, unico italiano iscritto alla Maratona. Pertile soffre per il riaccutizzarsi di un risentimento tendineo, tale da rendere difficile l'ipotesi di affrontare in condizioni di competitività un impegno così difficile come la gara iridata.

LE FINALI. La statunitense Sanya Richards ha vinto la medaglia d'oro nei 400 metri femminili con il tempo di 49". Argento alla giamaicana Shericka Williams, mentre il bronzo è andato alla russa Antonina Krivoshapka. Nei tremila siepi il keniano Ezekiele Kemboi si è imposto con il tempo di 8'00"45. Argento all'altro keniano Richard Mateelong, mentre il bronzo è andato al francese Bob Tahri. L'inglese Phillips Idowu, vice-campione olimpico, ha vinto la medaglia d'oro nel salto triplo con la misura di 17,73 metri. Argento al portoghese Nelson Evora (17,55 metri), campione uscente e medaglia d'oro a Pechino, mentre il bronzo è andato al cubano Alexis Copello (17,36 metri). Nei 400 ostacoli vince lo statunitense Kerron Clement in 47"92, secondo il portoricano Javier Culson, terzo l'altro statuni-



Antonietta Di Martino dopo la qualificazione alla finale

tense Bershawn Jackson, la 37enne tedesca Steffi Nerius vince nel giavelotto con 67,30 m.

DOPING. Primo caso di doping ai Mondiali. Si tratta del marocchino Jamel Chatbi, che ieri sera avrebbe dovuto prendere parte alla finale dei 3000 siepi. A ufficializzare la positività del 25enne atleta al test antidoping è stata la stessa Federazione marocchina. Due giorni fa Chatbi si era classificato secondo nella sua batteria di qualificazione alla finale di ieri. La sostanza trovata nel campione organico esaminato è il clenbuterolo, uno stimolante che però in medicina viene impiegato da chi soffre d'asma o di problemi respiratori. Nella stagione in corso l'atleta marocchino, vincitore ai recenti Giochi del Mediterraneo disputati a Pescara, aveva evidenziato un significativo miglioramento delle prestazioni su pista, nell'ordine di diversi secondi in meno rispetto al primato personale.

GLI ITALIANI OGGI. 5000 m. donne (qualificazioni): Silvia Weissteiner. Alto uomini (qualificazioni): Giulio Ciotti. 400 m. uomini (semifinali): Matteo Galvan. 800 m. donne (finale): Elisa Cusma.

Anche Lignano e Gorizia dietro alle medaglie d'oro della Fraser e di Kosmus

BERLINO Il mondo dell'atletica regionale è presente ai Mondiali con ranghi ridotti all'osso - la sanvitese Anna Giordano Bruno fuori dalla finale dell'asta e il triestino Diego Cafagna atteso venerdì dalla 50 km di marcia - ma in qualche modo è riuscito a essere comunque protagonista.

Il «buen retiro» a Lignano Sabbiadoro stava per costare la rinuncia ai Mondiali a Asafa Powell (terzo nei 100 metri), a Shelly Anna Fraser (vincitrice dei 100 femminili), Melanie Walker, Brigitte Foster-Hylton e Shericka Williams. La federazione giamaicana voleva punirli per aver disertato un raduno a Norimberga preferendo restarsene nella quiete dell'hotel «Fra i pini».

L'albergo gestito dalla famiglia Vaccari in via dei Giardini da quattro anni ospita atleti della nazionale giamaicana. E la Fraser, subito dopo aver tagliato vittoriosamente il traguardo dei 100, se n'è uscita con un «Grazie Lignano» che è una bella dimostrazione d'affetto per un ambiente che è diventato ormai una seconda famiglia. Ed è a Sabbiadoro che i giamaicani vorranno festeggiare i loro successi. meglio usare il plurale: devono ancora venire disputate le staffette.

E salita anche un po' di Gorizia sul gradino più alto del podio di Berlino. Lo sloveno Primoz Kosmus che lunedì ha centrato l'oro iridato nella gara del lancio del martello (80 metri e 84 la misura che gli è valsa il primato) negli anni scorsi è stato infatti più volte ospite dell'Atletica Gorizia e del Campo Fabretto per i suoi allenamenti.

Non trovando strutture sufficientemente attrezzate per il lancio del martello ed adatte alle sue esigenze in Slovenia, Kosmus ha svolto diverse sedute di allenamento a Gorizia, instaurando anche un bel rapporto di amicizia con i dirigenti della società sportiva locale.

«È una bella soddisfazione per noi goriziani sapere di aver contribuito, seppur in piccolissima parte, alla conquista di una medaglia mondiale, mettendo a disposizione la struttura - racconta il presidente dell'Atletica Gorizia Bruno Leon -. Primoz è un ragazzo molto serio, simpatico e gentile, e si merita il successo che sta ottenendo, per tutti gli sforzi che ha compiuto».

Proprio al Campo Fabretto Kosmus si era allenato prima di partecipare alle ultime Olimpiadi di Pechino, dove ha conquistato un altro oro. Dopo questo nuovo risultato, è facile pensare che dalle parti dell'Isonzo sarà facile vederlo ancora, soprattutto ora che il Fabretto è stato tirato a lucido, con le pedane e le piste completamente rifatte con materiali e tecniche all'avanguardia.



Il martellista sloveno Primoz Kosmus

IPPICA. A MONTEBELLO

Locomotion Om favorito nella serale

TRIESTE Serale classica, con inizio alle 20, stasera all'ippodromo di Montebello, con un centrale riservato ai quattro anni, chiamati all'impegno sulla lunga distanza e tre corner a fare da corollario.

Saranno in sei ad avviarsi dietro l'autostart nel premio delle Stelle, il più ricco della serata, con 13.200 euro di dotazione, quinta corsa del programma, che prenderà il via alle 21,45. Locomotion Om e Lolita Di Farnia sono i protagonisti più attesi, nonostante i numeri più alti.

Entrambi tornano a Trieste dopo numerose e proficue trasferte in altri ippodromi. Lusevera Jet, con «Nando» Pisacane in sulky, potrà sfruttare al meglio il 3 di partenza e tentare di inserirsi. Il primo corner vedrà al via, alla terza, una decina di elementi di tre anni, sul doppio chilometro. Pronostico sospeso fra Million Flying, Muso Duro Spin e Madyson De Gloria. Nel secondo corner, alla sesta, saliranno in sedilo i gentleman. Mica Sas, nonostante il 6 di avvio, sembra possedere le caratteristiche giuste per imporsi. Maria De Zuccoli, in sulky alla femmina, dovrà guardarsi soprattutto da Miria Del Sile.

Nell'ultimo corner, alla settima, per anziani, Good Bye Bi, se non sbaglia, non ha avversari in questo contesto. Intanto In ed East River Gi possono puntare al podio.

Favoriti. 1.a c.: Lusso, Lucilla Jet, Lilietta Di Re. **2.a c.:** Norton Pride, Norton Bi, Nobile Bass. **3.a c.:** Million Flying, Muso Duro Spin, Madyson De Gloria. **4.a c.:** Faina Du Kras, Irde Holz, Iari. **5.a c.:** Locomotion Om, Lolita Di Farnia, Lusevera Jet. **6.a c.:** Mica Sas, Miria Del Sile, Mixer Pisano. **7.a c.:** Good Bye Bi, Incanto In, East River Gi. **8.a c.:** Furaha, Citron Kronos, Fireball. (u. s.)

» IN BREVE

VELA

Gommone spia di Alinghi sperona una barca di pescatori

GENOVA Il gommone-spia che da qualche giorno segue Alinghi 5, la barca con cui Ernesto Bertarelli difenderà la Coppa America nel febbraio prossimo, ha speronato ieri la barca di un pescatore nel mare di Genova, dove il team svizzero sta compiendo alcuni test. Sul gommone, guidato da una donna, c'erano cinque persone tutte armate con macchine fotografiche e puntatori laser utili a calcolare la velocità della barca in relazione all'intensità del vento. Da quanto si è appreso, il pescatore centrato dall'imbarcazione non è rimasto ferito così come nessuno dei componenti l'equipaggio del gommone.

VELA

Optimist junior sul Garda bene la spedizione triestina

TRIESTE Buon comportamento dei velisti regionali al trofeo Simone Lombardi per Optimist juniores svoltosi a Malcesine sul Garda e che ha visto la partecipazione di oltre 300 ragazzi. Questi i piazzamenti dei velisti locali nei primi 50: 2° Francesca Russo Cirillo (Società velica Barcola e Grignano), 14° Zeno Gregorin (Oscar Cosulich), 18° Elia Stocco (Nautica San Giorgio), 23° Paolo Reggente (Svbg), 24° Maria Vittoria Marchesini (Svbg), 34° Francesca Bergamo (Società Triestina della Vela), 36° Ilaria Rochelli (Svbg), 45° Giulio Sistiani (Svbg) e 50° Alessandro Milan (Nautica S. Giorgio).

F1. IL TEDESCO SARÀ AI BOX DELLA FERRARI

Schumi a Valencia per tifare Badoer

ROMA Dolori al collo o no Schumacher a Valencia ci sarà comunque. Non - come tifosi, team Maranello e tutto il Circus speravano - per guidare la Ferrari F60 lasciata libera dallo sfortunatissimo Felipe Massa, ma per sostenere l'amico e storico test driver nell'era dei suoi grandi successi, Luca Badoer. A confermarlo la sua portavoce Sabine Kehm, secondo cui «Michael andrà in Spagna per sostenere la squadra e Luca» dopo aver accarezzato per due settimane il sogno di tornare a correre a quasi tre anni dall'addio alla Formula 1 al termine della stagione 2006.

Dai box del circuito spagnolo, Schumi vedrà sfrecciare la F60 n.3

con a bordo Badoer che ha preso parte ad un evento promozionale a Fiorano, per realizzare un servizio su di lui nell'ambito delle corse.

Come previsto dal regolamento sportivo sui test, ha completato non più di 100 km al giorno al volante della F60, che montava gomme dimostrative. La realizzazione del filmato ha permesso al pilota di riabituarsi alla vettura, con cui quest'anno era riuscito a completare solo pochi chilometri. Per avere un'impressione generale del circuito spagnolo ha passato qualche giorno al simulatore statico. «Il mio primo pensiero quando scenderò in pista - ha detto Badoer - sarà per Felipe, perché mi so-

no spaventato quando ho visto il suo incidente. Sono felice che stia recuperando bene e spero che sarà di nuovo in pista il prima possibile. Penso anche a Schumacher, perché mi sono allenato assieme a lui nelle ultime settimane, e so bene quanto volesse tornare in pista e quanti sforzi ha fatto per prepararsi al meglio. Anche se la sua decisione mi ha dato la grande opportunità di correre per la scuderia, mi dispiace molto per lui, perché non solo siamo amici, ma sono un suo grande estimatore. Infine - ha aggiunto Badoer - voglio ribadire la mia gratitudine a Luca di Montezemolo e Stefano Domenicali per avermi dato l'opportunità di realizzare il mio sogno d'infanzia».



Luca Badoer

BASEBALL. RAPPRESENTANO L'EUROPA ALLE WORLD SERIES NEGLI USA

Esordio difficile per i regionali alle finali mondiali

RONCHI DEI LEGIONARI Avvio difficile, come nelle previsioni, per le rappresentative regionali impegnate negli Usa nella Little League World Series per le categorie cadetti ed allievi.

Inizia con una sconfitta onorevole per 11-6 contro Usa Est il cammino dei cadetti. L'avversario è molto forte, ma i campioni d'Europa non mostrano timori reverenziali, riempiendo le basi già al primo inning, senza però riuscire a segnare. Gli Usa sanno approfittare della partenza problematica di Gabriele Orso, e, facendo fruttare i 4 colpiti, i 2 lanci pazzi e un errore difensivo, vanno sul 4-0 in due riprese battendo una sola valida. Gli azzurri si portano sotto al terzo, con 3 punti segnati grazie a 3 va-

lide consecutive di Pietro Gheno, Ainger e Varin, e costruiscono benissimo il punto del quarto con sacrificio di Berini e singolo di Ugrin, contro il partente Rivera, poi l'attacco s'inceppa e gli altri 2 punti, al sesto ed al settimo entrano per errori degli avversari, che ne commetteranno ben 5 contro i 2 degli italiani.

Seconda partita in poche ore e seconda sconfitta per 6-3 contro i texani di Houston West University. Dopo lo 0-1 subito in apertura in virtù di una volata di sacrificio arrivata a basi riempite da 2 basi per ball e 1 colpito, il partente Carlos Avancini recupera fiducia e controllo, tenendo a 0 per 3 inning consecutivi i pari età di Houston, rappresentanti dell'area Sudovest Usa.

È proprio sul calo del lanciatore triestino che gli statunitensi mettono a segno un attacco da 5 punti, il quinto, che risolve la partita, con 4 valide, fra cui il triplo da 2 punti di Luna. La reazione dei regionali arriva nella sesta ripresa, aperta da 3 singoli consecutivi di Nunin, Berini e Marco Gheno. Ugrin tocca in diamante e Gheno è eliminato in seconda, mentre Nunin segna l'1 a 6. Seguono i singoli Pietro Gheno e le basi ball ad Ainger e Varin, che fissano il punteggio sul 3-6, ma la rincorsa si ferma qui.

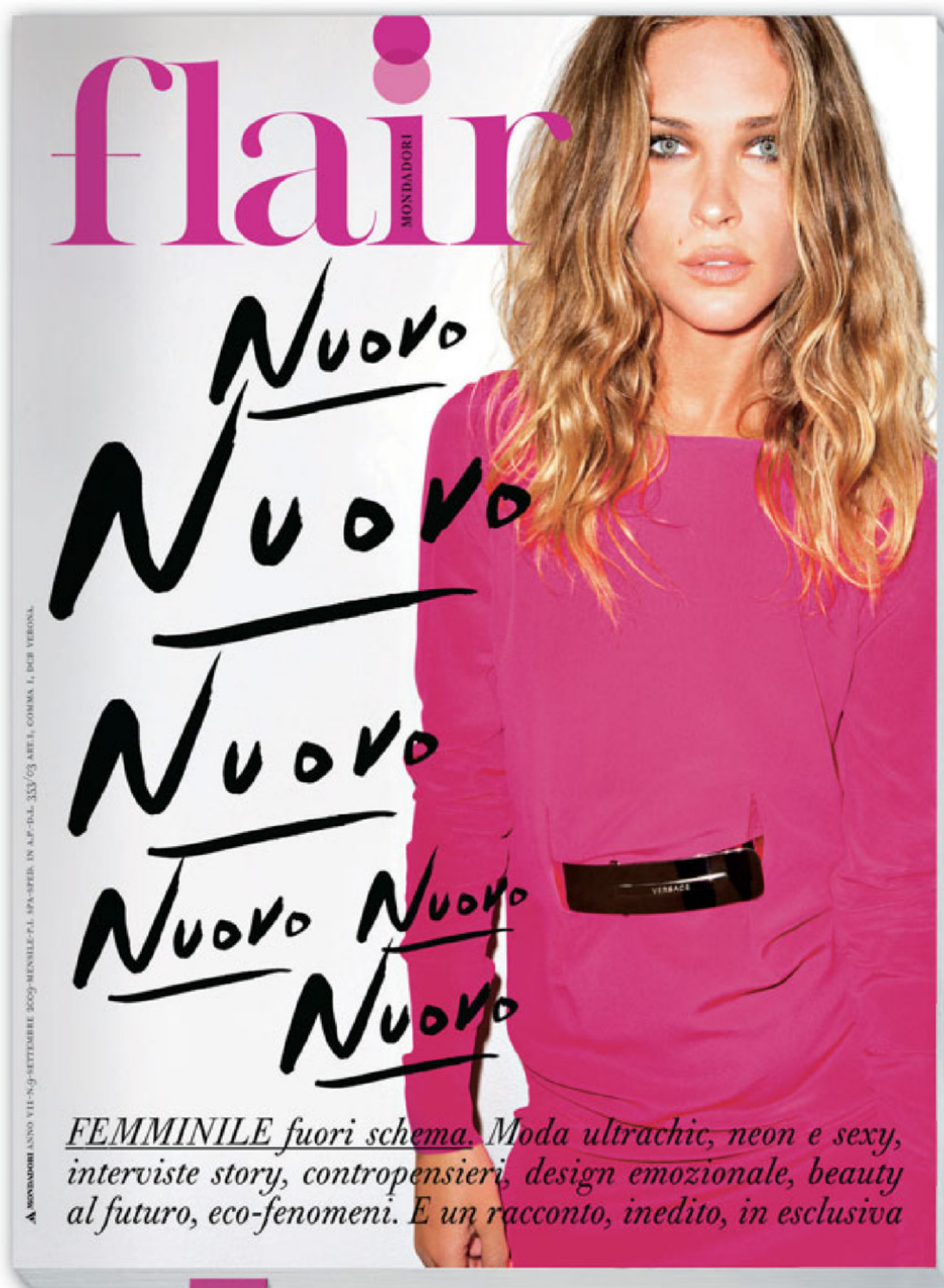
Nelle World Series Junior la selezione allievi cede 13-3 a Saipan (Isole Marianne), campione dell'Asia Pacifico. La gara si mette bene per gli italiani che nella prima ripresa sono avanti

grazie al solo-home run di Bertoldi; purtroppo, già dalla seconda ripresa, anche per un calo improvviso del lanciatore partente Bazzarini e di ben tre errori difensivi, devono subire il ritorno degli asiatici che mettono a referto 5 punti. La partita si fa in salita e per salvaguardare gli altri lanciatori partenti il manager Minin si vede costretto a gestire la partita con i più giovani. La formazione guidata da Diego Minin e Sergio Furlan se la vedrà anche con Coquitlam (Canada), Yabucoa (Puerto Rico) ed Oranjestad (Aruba, America Latina). La squadra cadetti è guidata da Paolo Da Re e Stefano Zorzenon. Le altre del girone: S. Nicolas per Aruba, West Madison National in rappresentanza di Madison (Usa Central) e la West University, Texas.

Luca Perrino

S	P	O	T	A	D	I	G	A
E	R	K	E	M	A	I	N	D
M	O	G	I	O	N	A	T	
T	I	C	C	I	B	I	Y	A
F	O	T	O	R	O	M	A	N
I	T	A	L	O	C	A	L	V
D	I	N	O	B	U	Z	Z	A
O	P	E	R	A	Z	I	O	N
O	E	F	Z	O	L	M	I	
A	T	T	O	N	I	L	O	B
P	O	R	T	A	L	E	T	E
I	S	A	C	O	A	S		

NON SI SFOGLIA, SI LEGGE.



SOLO

1€

In edicola il nuovo Flair. Un mondo di storie che conquistano, incontri emozionanti e ispirazioni uniche. E in più, la moda più sexy e chic, le novità beauty e design, i reportage esclusivi. Per chi non si accontenta. Flair: il femminile fuori schema.

flair
MONDADORI